

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

GIUGNO 2024



IL DISTRETTO 2110 ALLA CONVENTION DI SINGAPORE



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	DISTRETTO ALLA CONVENTION DI SINGAPORE
13	ASSEMBLEA DISTRETTUALE
22	XLVI CONGRESSO DISTRETTUALE A PALERMO
23	DISTRETTO (RICORDO DI ATTANASIO-LEGALITÀ-SALUTE MENTALE TUTELA GIOVANI-BORSA DELLA PACE-FELLOWSHIP GOURMET-ONE HEALTH)
37	RYLA
39	SCAMBIO GIOVANI
52	CLUB
109	INTERACT-ROTARACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Goffredo Vaccaro**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GOFFREDO VACCARO

Care amiche e cari amici, rotariani del Distretto 2110,

Il Rotary International dedica il mese di giugno ai Circoli rotariani ovvero le Fellowship.

Trattasi di gruppi internazionali formati da rotariani che hanno in comune delle passioni, degli interessi o anche professionalità. È un modo divertente per fare nuove amicizie con persone di tutto il mondo o anche di rinsaldarne altre già fatte. Condividere un hobby, una passione, un interesse o una professione significa approfondire gli aspetti, avere la possibilità di nuove

prospettive che aiutano ad aumentarne la conoscenza, ad allargarne gli orizzonti, a migliorare la propria esperienza nel Rotary. In atto sono costituite ufficialmente 117 Fellowship che vanno dagli Amanti del caffè, del tè ai collezionisti di bambole, al giardinaggio urbano, al vino di Palma e altri ancora dei quali qualcuno più particolare.

Nel nostro Distretto sono presenti le seguenti Fellowship, con i rispettivi presidenti, coordinate da Nabor Potenza (RC Nicosia di Sicilia):

Alcune di queste Fellowship hanno partecipato a gare e si sono distinte conquistando coppe, come il Golf nello Challenge distrettuale Italia, svoltosi a Siacca, o come il Ciclismo con Roberto Greco; altri hanno ricevuto importanti riconoscimenti come il premio "CLIFF DOCHTERMAN AWARD" del Rotary International per il servizio distinto e dedicato, durante il 2° congresso nazionale «Rotary e Scoutismo: insieme per creare ambienti di pace», organizzato dalla International Fellowship of Scouting Rotarians (IFSR) Sezione Italia-Svizzera, attribuito a Mimmo Cacioppo.

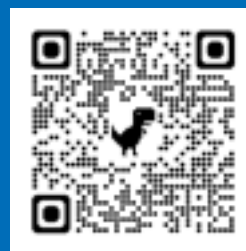
L'adesione ai circoli è aperta a tutti i rotariani interessati. Puoi saperne di più utilizzando il QR code sopra riportato (Rotary.org).

Questa lettera mensile di giugno è l'ultima dell'AR 2023-24.

Un anno molto intenso, caratterizzato da tante attività e tante realizzazioni da parte



N°	FELLOWSHIP	PRESIDENTE	RC
1	4X4	Eusebio Mirone Campagnola	Catania Sud
2	AUTO CLASSICHE	Angelo Borzi (I)	Acireale
3	BIRRA	Giacomo Minio	Agrigento
4	CICLISMO	Roberto Greco	Catania Etna Centenario
5	CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	Gaetano Papa	Siracusa Monti Climiti
6	GOLF	Filippo Alessi	Sciacca
7	GOURMET COOKING	Franco Maria Sergio Saccà	Trapani
8	I.Y.F.R.	Sebastiano Catalano	Catania
9	MAGNA GRECIA	Ignazio Cammalleri	Palermo Mondello
10	MOTOCICLISMO	Sebastiano Valenza	Palermo Teatro Del Sole
11	SCOUTISMO	Domenico Cacioppo	Menfi "Belice-Carboj"
12	VINO	Emanuele Elio Coniglione	Catania Sud
13	YOGA	Susanna Tarascio	Siracusa Monti Climiti



dei RRCC, in tutti gli ambiti di interesse del Rotary e nelle direzioni indicate dal Distretto. I Club, con i presidenti, si sono adoperati per incidere sulle proprie comunità, per contribuire a risolvere qualche piccola o talora anche grande necessità evidenziata nel territorio. In ogni caso si sono impegnati insieme a produrre cambiamenti positivi e duraturi nella propria comunità.

Un anno che ha visto tante collaborazioni con Istituzioni pubbliche, specie gli Assessorati e l'Università degli Studi di Palermo, con i quali il Distretto ha stipulato



Protocolli d'intesa, e private e altre Associazioni sia in ambito Distrettuale che di Club. Il nostro Rotary è stato sempre riconosciuto e apprezzato come valido partner attento ai problemi del territorio e sempre pronto a dare il proprio contributo "al di sopra di ogni interesse personale".

Con innumerevoli eventi e innumerevoli manifestazioni organizzate a diversi livelli (RRCC, Distretti italiani, Zona e Regione rotariane, RI) i quali non hanno impedito di fornire il dovuto sostegno alle attività dei Club e di mantenere gli impegni sia all'interno del nostro Distretto, nei confronti delle Istituzioni e delle altre Associazioni, sia al di fuori del nostro Distretto, in ambito nazionale ed internazionale.

Un anno caratterizzato dall'attenzione alla salute mentale, all'ambiente, ai giovani, al lavoro, alla legalità, alle energie rinnovabili ed all'intelligenza artificiale, alla alfabetizzazione, alle disabilità. Un anno dedicato alla prevenzione e cura delle malattie con diversi progetti come il BLSD, la salute orale, la dieta mediterranea e la promozione del pesce in età infantile, screening sanitari



e, soprattutto, ai “Bambini speciali” con il dono delle attrezzature mediche specialistiche ai due centri di oncematologia pediatrica di Palermo e Catania, grazie alla generosità dei Club Rotary, Rotaract ed Interact ai quali si sono aggiunti donatori esterni.

Un anno che ha visto crescere il nostro Distretto anche nella raccolta fondi per la Polio Plus che, ormai, si prevede e si spera, vicina alla conclusione con l’eradicazione del virus della Polio.

Non è mia intenzione fare qui un resoconto dell’anno di servizio che volge al termine, oggetto di relazione al Congresso Distrettuale, dedicato al tema della Pace e che ci vedrà riuniti il 14, 15 e 16 giugno al Saracen Sands Hotel & Congress Centre di Isola delle Femmine, ma voglio, in questo contesto, ringraziare di cuore tutti coloro che in qualsiasi maniera hanno portato avanti le istanze del Rotary International, del Distretto 2110 e dei Rotary Club di Sicilia e Malta con spirito di servizio e abnegazione e con impegno, tutti coloro che credono e rispettano i principi e i valori rotariani che abbiamo dichiarato di condividere. Un grazie a coloro che hanno prodotto azioni piuttosto che parole, che hanno saputo ascoltare gli altri prestando loro cura ed attenzione, che hanno saputo realizzare “insieme”, che hanno privilegiato il noi piuttosto che l’io. Grazie a

tutti coloro che hanno contribuito a rendere concrete alcune proposte che, all’inizio, sembravano sogni. Grazie a coloro (tantissimi) che ci sono stati vicini e che hanno saputo “scaldarci” con il loro affetto e grazie anche a coloro (pochissimi) che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, non ci sono riusciti. Sono stati preziosi tutti per aiutare a comprendere la diversità del nostro Distretto e nel rendere variegata questa esperienza straordinaria, unica e irripetibile. Un grazie quindi ai soci, ai presidenti dei Club, ai componenti la squadra e lo staff, ai PPDDGG, alle/ai consorti, sostegno indispensabile per tutti noi, ad Antonella a Cetty e a Nina. Un grazie particolare ai referenti esterni, a Rossana, a Valeria, ad Alessio e a Giocchino, ai tanti collaboratori esterni vicini ai nostri Club, agli istituti scolastici nostri partner privilegiati. Un grazie “sospeso” per chi mi sarà, eventualmente ed involontariamente, sfuggito.

Insieme ad Antonella vi abbracciamo tutti virtualmente, in attesa di farlo materialmente al Congresso distrettuale dove cercheremo di rendere manifesta la nostra gratitudine, in armonia e con gentilezza.



GOFFREDO VACCARO

Dear friends, Rotarians of District 2110,

Rotary International dedicates the month of June to Rotarian Circles or Fellowships.

These are international groups made up of Rotarians who have common passions, interests or even professionalism. It's a fun way to make new friends with people from all over the world or even strengthen existing ones. Sharing a hobby, a passion, an interest or a profession means deepening its aspects, having the possibility of new perspectives that help to increase knowledge, broaden one's horizons and improve one's experience in Rotary. There are 117 Fellowships officially established in progress, ranging from lovers of coffee, tea, doll collectors, urban gardening, Palma wine and others, some of which are more particular.

In our District there are the following Fellowships, with their respective presidents, coordinated by Nabor Potenza (RC Nicosia di Sicilia):

Some of these Fellowships have participated in competitions and distinguished themselves by winning cups, such as Golf in the Italian District Challenge, held in Sciacca, or Cycling with Roberto Greco; others have received important recognitions such as the "CLIFF DOCHTERMAN AWARD" from Rotary International for distinguished and dedicated service, during the 2nd national congress "Rotary and Scouting: together to create environments of peace", organized by the International Fellow-

ship of Scouting Rotarians (IFSR) Italy-Switzerland section, attributed to Mimmo Cacioppo.

Membership in the clubs is open to all interested Rotarians. You can find out more using the QR code above (Rotary.org).

This June monthly letter is the last of the 2023-24 RA.

A very intense year, characterized by many activities and many achievements by the RRCCs, in all areas of interest to Rotary and in the directions indicated by the District. The Clubs, with their presidents, have worked to impact their communities, to help resolve some small or sometimes even large needs highlighted in the area. In any case, they are committed together to producing positive and lasting changes in their community.

A year that saw many collaborations with public institutions, especially the Departments and the University of Palermo, with which the District has stipulated Memorandums of Understanding, and private and other Associations both in the District and Club spheres. Our Rotary has always been recognized and appreciated as a valid partner attentive to local problems and always ready to give its contribution "above any personal interest".

With countless events and countless demonstrations organized at different levels (RRCC, Italian Districts, Rotary Area and Region, RI) which have not prevented us from providing the necessary support to the Clubs'



GOVERNOR'S LETTER

N°	FELLOWSHIP	PRESIDENTE	RC
1	4X4	Eusebio Mirone Campagnola	Catania Sud
2	AUTO CLASSICHE	Angelo Borzi (†)	Acireale
3	BIRRA	Giacomo Minio	Agrigento
4	CICLISMO	Roberto Greco	Catania Etna Centenario
5	CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	Gaetano Papa	Siracusa Monti Climiti
6	GOLF	Filippo Alessi	Sciaccia
7	GOURMET COOKING	Franco Maria Sergio Saccà	Trapani
8	I.Y.F.R.	Sebastiano Catalano	Catania
9	MAGNA GRECIA	Ignazio Cammalleri	Palermo Mondello
10	MOTOCICLISMO	Sebastiano Valenza	Palermo Teatro Del Sole
11	SCOUTISMO	Domenico Cacioppo	Menfi "Belice-Carboj"
12	VINO	Emanuele Elio Coniglione	Catania Sud
13	YOGA	Susanna Tarascio	Siracusa Monti Climiti



activities and maintaining commitments both within our District, towards institutions and other associations, both outside our district, at a national and international level.

A year characterized by attention to mental health, the environment, young people, work,

legality, renewable energy and artificial intelligence, literacy and disabilities. A year dedicated to the prevention and treatment of diseases with various projects such as BLS, oral health, the Mediterranean diet and the promotion of fish in childhood, health screenings





and, above all, for “Special Children” with the gift of specialist medical equipment to the two pediatric oncohematology centers in Palermo and Catania, thanks to the generosity of the Rotary, Rotaract and Interact Clubs to which external donors were added.

A year that has also seen our District grow in fundraising for Polio Plus which is now expected and hoped to be close to completion with the eradication of the Polio virus.

It is not my intention here to give an account of the year of service which is coming to an end, the subject of a report at the District Congress, dedicated to the theme of Peace and which will see us gathered on 14, 15 and 16 June at the Saracen Sands Hotel & Congress Center in Isola delle Femmine, but I want, in this context, to heartily thank all those who in any way have carried forward the demands of Rotary International, District 2110 and the Rotary Clubs of Sicily and Malta with a spirit of service and self-sacrifice and with commitment, all those who believe and

respect the Rotary principles and values that we have declared we share. Thanks to those who produced actions rather than words, who knew how to listen to others by paying them care and attention, who knew how to achieve “together”, who gave priority to the “we” rather than the “I”. Thanks to all those who contributed to making concrete some proposals which, at the beginning, seemed like dreams. Thanks to those (many) who were close to us and who were able to “warm us” with their affection and thanks also to those (very few) who, for reasons beyond their control, were unable to do so. Everyone was invaluable in helping to understand the diversity of our District and in making this extraordinary, unique and unrepeatable experience varied. Thanks therefore to the members, to the presidents of the Clubs, to the members of the team and the staff, to the PPDDGG, to the spouses, indispensable support for all of us, to Antonella, Cetty and Nina. A special thank you to the external contacts, Rossana, Valeria, Alessio and Giocchino, to the many external collaborators close to our Clubs, to the schools that are our privileged partners. A “suspended” thank you for anyone who may have possibly and involuntarily missed me.

Together with Antonella we embrace you all virtually, waiting to do so physically at the District Congress where we will try to make our gratitude manifest, in harmony and with kindness.





GORDON Mc INALLY

Giugno 2024

È consuetudine per un Presidente del Rotary nell'ultimo mese di mandato riassumere l'anno trascorso in questa pagina, e sono orgoglioso di tutto ciò che abbiamo realizzato insieme. Ma vorrei concentrarmi sul nostro futuro, che inizia con la polio.

Abbiamo raggiunto ben 3 miliardi di bambini con il vaccino antipolio e abbiamo evitato circa 20 milioni di casi di paralisi. Ma non è sufficiente. Dobbiamo continuare a sostenere la campagna End Polio Now per arrivare a zero casi e mantenere la nostra promessa ai bambini del mondo.

La polio non è il nostro unico impegno globale. Infatti, il Rotary opera per la pace globale

da molto tempo prima. Diffondere la pace positiva attraverso progetti di service e i Centri della pace del Rotary in tutto il mondo è più importante che mai.

Dobbiamo anche continuare a costruire la pace dall'interno, a cominciare dal sostegno alla salute mentale e al benessere dei nostri soci e delle comunità in cui operiamo. Il Rotary ha l'opportunità di contribuire a costruire un sistema globale di salute mentale che attualmente non esiste, e invito tutti i soci a prendere in considerazione la possibilità di unirsi al Gruppo d'azione Rotary sulle iniziative per la salute mentale per mantenere lo slancio a cui abbiamo dato inizio quest'anno.

Servire come vostro Presidente è stato l'onore di una vita. Avete dato a me e ad Heather dei bei ricordi che custodiremo per sempre nella nostra memoria. Non vedo l'ora di continuare la nostra amicizia e il nostro impegno collettivo mentre *Creiamo speranza nel mondo*".





GORDON Mc INALLY

June 2024

It's customary for a Rotary president in the final month in office to recap the past year on this page, and I am proud of all we have achieved together. But I want to focus on our future, and that begins with polio.

We have reached an astonishing 3 billion

children with the polio vaccine, and we have averted an estimated 20 million cases of paralysis. But it's not enough. We must continue supporting the End Polio Now campaign to reach zero cases and keep our promise to the world's children.

Polio is not our only global commitment. In fact, Rotary has been working toward global peace even longer. Spreading Positive Peace through service projects and Rotary Peace Centers around the world is more important than ever.

We must also continue to build peace from within, and that begins with supporting mental health and wellness among our fellow Rotary members and the communities we serve. Rotary has an opportunity to help build a global mental health system that currently does not exist, and I urge all members to consider joining the Rotary Action Group on Mental Health Initiatives to keep up the momentum we began this year.

It's been the honor of a lifetime to serve as your president. You have given Heather and me memories we will cherish forever. I look forward to our continued friendship and our collective commitment to *Create Hope in the World*.



VACCARO, PITARI, AREZZO E DE GIORGIO: IL DISTRETTO 2110 SICILIA-MALTA A SINGAPORE



Il governatore Goffredo Vaccaro, con Antonella, ha partecipato alla Rotary International Convention di Singapore. Il Distretto 2110 era presente anche con il governatore eletto Giuseppe Pitari e, per il loro ruolo internazionale, Francesco Arezzo e John de Giorgio. Il tema era "Sharing belonging with the World".

Come scrive Etelka Lehoczky, "La Convention 2024 del Rotary International a Singapore è iniziata con una visione globale di ampio respiro,

mentre l'umanitaria internazionale Graça Machel e il presidente del Rotary International R. Gordon R. McNally hanno invitato le persone ad agire per rendere il mondo più equo e più pacifico, a promuovere la pace attraverso il loro lavoro con il Rotary ed ha anche parlato del suo impegno per migliorare la salute mentale e il benessere nel mondo, un'iniziativa chiave del suo mandato presidenziale.





Il presidente del Rotary International R. Gordon Mc Inally saluta i rotariani in sala



I rotariani dei distretti italiani, con in prima fila Pitari, de Giorgio e Arezzo

UNA FORMAZIONE DI ALTISSIMO LIVELLO IN AFRICA A SALVARE DONNE PARTORIENTI



All'Assemblea di formazione distrettuale di Giardini Naxos sono stati chiamati "docenti" di altissimo livello e testimonial di azioni di grande impatto, che hanno fatto conoscere quanto possa essere essenziale l'azione per cambiare la vita delle persone e quanto sia importante saper "vedere" quello che accade attraverso l'informazione vera, corretta e onesta, non portavoce di interessi.

Carraro e le donne d'Africa

Ed ecco che, dopo la relazione programmatica di Giuseppe Pitari, governatore 2024-25, in collegamento da remoto, interviene don Dante Carraro, cardiologo e chirurgo, direttore di Medici con l'Africa Cuamm.

Il suo settore di intervento? Cercare di abbattere il numero di mamme che a migliaia ogni anno muoiono di parto in Africa. La casa delle mamme

che ha realizzato è riuscita a ridurre del 55% la mortalità perinatale. Agisce in 8 paesi, nel settore della sanità. Lo hanno collaborato tremila persone, medici, specializzandi in medicina e ostetricia. E soprattutto ha formato uomini e donne che adesso sono a suo fianco operanti sul campo.



Squadra, innanzitutto!

Ed ecco il primo dei formatori di altissimo livello: John de Giorgio, PDG e presidente della commissione leadership. Chiarissimi i suoi input: Uno solo non vince il torneo, ma è la squadra che vince. Quindi, l'invito ai presidenti a creare una squadra vincente, composta da leader brillanti. Bisogna motivare la gente e, soprattutto, la comunicazione dev'essere bidirezionale, non basta solo parlare, bisogna anche sentire gli altri. Emblematico il filmato presentato: una cantante, ad una manifestazione sportiva, nel cantare l'inno nazionale si emoziona e sta per fermarsi. Interviene a sostenerla l'allenatore che la fa arrivare al termine e si allontana per non "rubarle" la scena. Esempio di leadership.

Oltre le parole, l'anima

Francesco Milazzo, PDG e presidente della commissione leadership, intrattiene l'assemblea su "Da Chicago a Evaston:30 minuti e 120 anni", mentre Gabrio Filonzi, PDG D.2090 e coordinatore regionale Immagine pubblica e comunicazione zona

14, precisa che "c'è comunicazione solo quando, oltre le parole, passa anche un poco di anima".

Troppe guerre e vittime nel mondo

Aprire gli occhi a tutti, subito dopo, Raffaele Crocco, direttore responsabile dell'Atlante delle guerre e dei conflitti del Mondo e direttore di Unimondo. Le sue slides ci invitano a guardare in modo diverso e più informato quello che avviene nel mondo. Nel 1918 su cento vittime di guerra solo il 10% erano civili. Nel 2024 le vittime civili rappresentano, invece, il 90%.

Ed ecco, a fine mattinata, un significativo momento operativo: la firma di protocolli d'intesa che vede sedersi al tavolo: Renato Carella (Associazione Ramarro ODV), Fulvio Bellomo (direttore generale del Dipartimento Sviluppo rurale e territoriale), il governatore 2024-25 Giuseppe Pitari, Vincenzo Cannizzaro (Apicoltura Cannizzaro) e Pasquale Platania (presidente della cooperativa sociale "Il ciclamino").

I lavori sono stati coordinati da Fausto Assenato e Alessia Di Trapani, che hanno dato la parola





per i saluti a Maurizio Noto, Lella Pavone, Matilde Carruba, Veronica Bonaccorso, Lina Ricciardello, Sergio Malizia e Goffredo Vaccaro. In prima fila erano presenti Francesco Arezzo, Giovanni Vaccaro, Titta Sallemi, Ferdinando Testoni Blasco.

Il pomeriggio registra la suddivisione per competenze: tutti vengono assegnati ad aule diverse dove sono attesi per il completamento specifico della formazione dai componenti della squadra distrettuale e da esperti.

Con il coordinamento di Alfio Di Costa, DLF Campione Piano d'Azione, nella sala plenaria, intervengono Giovanni Cultrera (Area cultura, arte e musica), Lina Ricciardello (DEI), Maurizio Russo (Pace), Luigi Attanasio (Comitati interpaese), Sergio Castellana (Iniziative interdistrettuali), Giuseppe Vasques (Commissione Genius loci), Giuseppe Mancini (Area sostenibilità), Gioacchino Gaudio (Progetto "Le professioni specchio del Rotary), Luigi Loggia (SOS Api Plus 2.0).

La sala Lipari è dedicata a segretari, tesoriere e prefetti che prendono lezioni da Rosario Indelicato, Walter Guarrasi e Casimiro Castronovo (segretari distrettuali 2024-25) e da Luigi Bellettati e Gaetano Papa (tesoriere distrettuali) e Fausto Assennato e Alessia Di Trapani (prefetti).

La sala Affreschi è dedicata alla Rotary Foundation con Salvatore Sarpietro, presidente dell'omonima commissione. Sala Stamoia dedicata i giovani con Attilio Bruno (presidente Azione giovani), Veronica Bonaccorso (RD Rotaract 2024-25) e Matilde Carruba (RD Intercat 2024-25).

Infine, alla sala Panarea, incontro sulla comunicazione con Fabrizio Romano (delegato Immagine e comunicazione), Selene Grimaudo (coordinatrice Sicilia occidentale), Maria Torrisi (coordinatrice

Sicilia orientale), Carlo Napoli (delegato risorse multimediali) e Piero Maenza (delegato Magazine).

La chiusura dei lavori nella sala plenaria registra gli interventi di Valerio Cimino sulla pubblicazione distrettuale dell'anno, Alfio Grassi, delegato alla premialità, Luigi Bellettati e Gaetano Papa, sul bilancio preventivo.

Matilde Carruba, IRD 2024-25, illustra il motto del prossimo anno: nessun limite, solo orizzonte. Ed anticipa alcune delle iniziative: adozione di green space, prevenzione del rischio idrogeologico, farmaco sospeso per chi non può comprare medicine, porgi la zampa, libri da donare alla biblioteche scolastiche.

Ed infine, i saluti cordiali e gli auguri di buon lavoro, vengono dati da Giuseppe Pitari e da Goffredo Vaccaro.



IRRESISTIBILI E MAGICI LANCIATORI DI STELLE: SONO I ROTARIANI VOLUTI DA GIUSEPPE PITARI



Irresistibili e magici lanciatori di stelle: così Giuseppe Pitari, governatore 2024-25, desidera che siano i presidenti ed i soci tutti del Distretto 2110 nell'anno rotariano che vedrà.

Certo! Ma come? Con formazione ed azione! Quindi, rotariani pronti ad apprendere per realizzare un anno che confermi la magia del Rotary nell'attuare una serie di iniziative in settori strategici per il benessere dell'umanità, in Sicilia e Malta e nel mondo.

E proprio alla magia evocata dalla presidente Stephanie Urchirk si è collegato Pitari nel ricordare l'espressione meravigliata di un giovane dinanzi all'uscita dell'acqua pulita dopo essere passata da un filtro. Così, anche, la storia del giovane che trova migliaia di stelle marine catapultate dalla furia delle onde a morire sulla spiaggia e tenta

di rilanciarle in mare una per una. Da solo non potrà mai farcela, ma tenta comunque di fare la propria parte.

Ed ecco l'invito alla collaborazione per lo staff ed ai presidenti di servire i soci, per realizzare la visione del Rotary: promuovere cambiamenti positivi in un mondo che cambia. Peraltro, è un contesto caratterizzato da guerre, violazioni di diritti umani, distruzione dell'ambiente, incendi, accumulo di rifiuti, accanto all'uso sempre più invadente dell'intelligenza artificiale.

E quindi occorre un piano d'azione: per recuperare i soci che si allontanano, per creare condizioni per far affermare la pace, con la creazione di scuole internazionali, come quella di Istanbul, dove nel prossimo febbraio si terrà una conferenza internazionale.

ASSEMBLEA DISTRETTUALE



E sempre più improcrastinabile è l'attuazione del DEI (diversità, equità, inclusione) per superare tutti gli ostacoli che si frappongono ad un reale rapporto umano, amichevole, di stima reciproca fra tutti gli uomini.

Alcuni progetti proposti si prestano a coinvolgere club, presidenti, soci: steli di pace, traversa-

ta della pace dello Stretto di Messina, a scuola di pace in Terrasanta, adotta l'oro blu, SOS api. E non ultimo il Global Grant tra Italia e Uganda per dotare di strumenti sanitari (ecografia ed altro) la struttura di don Dante Carraro, Africa Cuamm.

E con l'invito finale sollecita: diventate irresistibili e magici lanciatori di stelle.



ACCORDO MULTILATERALE PER PROTEGGERE LE API, LA BIODIVERSITÀ E LA VITA!



È stato sottoscritto un “Accordo di partnership multilaterale” forte tra Rotary International - Distretto 2110 Sicilia e Malta (DGE Giuseppe Pitari), Regione Siciliana – Ass. Agricoltura -Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale (dirigente generale Fulvio Bellomo), Apicoltore Vincenzo Cannizzaro, Ass. Il Ramarro ADV (presidente Renato Carella) e Coop. Il Ciclamino (presidente Pasquale Platania) di Caltagirone.

Nutrito e importante il parterre che ha assistito all’evento, a margine dell’Assemblea annuale del Distretto 2110, tra i quali Goffredo Vaccaro Governatore del Distretto 2110, Gabrio Filonzi, rappresentante del Rotary International per l’immagine e la comunicazione Z14, Valerio Cimino, Assistente del Coordinatore Rotary Foundation per la Zona 14, il dirigente dell’Ass. Agricoltura – Servizio per il territorio di Catania n.11, Agatino Sidoti, e il vicepresidente della Coop. Il Ciclamino Pietro Cambisano.

Questo accordo sull’ambiente, una delle aree di intervento del Rotary, avrà decorrenza dal 1° luglio p.v. ed è stato voluto dalla Commissione

“SOS API plus 2.0” presieduta quest’anno da Luigi Loggia, col contributo del PDG Gaetano De Bernardis che già nel 2021 aveva avviato iniziative rotariane a salvaguardia delle “api.

Con questo progetto il Rotary farà delle “adozioni” di alveari fisici completi che saranno forniti dall’apicoltore Cannizzaro.

Questi, su ogni arnia adottata, metterà targa di attribuzione, effettuerà foto, geolocalizzazione, attestazione adozione e resoconto semestrale.

Inoltre, l’apicoltore per ogni singola adozione provvederà a fornire, piantumare e mantenere a propria cura e spese, non meno di 6 piante officinali-nettarifere che saranno collocate in terreni, del Demanio del Comune di Caltagirone, affidati per lunghissimo tempo all’associazione ambientalista Il Ramarro, che ne avrà cura nel lungo periodo.

Il progetto avrà anche finalità inclusive con la coop. sociale

Il Ciclamino, che formerà alcuni disabili assistiti per avviarli, con l’ausilio di operatori esperti, a coadiuvare l’apicoltore e l’associazione Il Ramarro.

ASSEMBLEA DISTRETTUALE

La Regione Siciliana – Assessorato all’Agricoltura, partecipa al progetto mediante un “matching grant” con rapporto 1:1; per ogni piantina messa in campo dal Rotary, per il tramite dell’apicoltore, la Regione procederà a metterne altrettante.

Si realizzerà così un apiario del Rotary International - Distretto 2110 e un boschetto nettarifero all’interno dell’area di cui l’associazione Ramarro provvede al restauro della vegetazione mediterranea.



Notevoli le ricadute che si avranno nel percorso di inclusione dei disabili, ma soprattutto sulla salvaguardia delle Api: ne saranno poste “sotto tutela” centinaia e centinaia di migliaia di esemplari.

“Il Rotary è da qualche anno impegnato in questa iniziativa – ha precisato il governatore incoming Pitari - e adesso con le partnership importanti che abbiamo siglato, forniremo un contributo ancora più significativo per la salvaguardia delle api, della biodiversità e della riproduzione delle piante selvatiche nettarifere “.

Il dr. Bellomo, ha ringraziato il Distretto 2110 e ha dichiarato che l’Assessorato all’Agricoltura ha accolto con entusiasmo l’invito a partecipare al progetto, considerate le modalità operative e le importanti finalità sociali e agro-economiche, dicendosi pronto a partecipare a nuove iniziative per la salvaguardia dell’ambiente e delle biodiversità. Proprio la salvaguardia delle api è un tema di grande attualità per i cambiamenti climatici e l’uso indiscriminato di fitofarmaci.



MONASTERI EREMI E CONVENTI. SICILIA E MALTA IL LIBRO DELL'ANNO DEL GOVERNATORE GIUSEPPE PITARI



Durante l'Assemblea distrettuale ho avuto l'opportunità di presentare il volume dell'anno del governatore Giuseppe Pitari. Il titolo del libro è "Monasteri Eremi e Conventi. Sicilia e Malta".

Il progetto era già stato presentato ai presidenti incoming il 30 settembre 2023, in occasione del Pre-Sipe a Cassibile. Nei giorni successivi i presidenti hanno individuato il sito da descrivere e, dopo la conferma da parte del curatore, è iniziata la fase di preparazione dei testi e delle foto.

La massima parte dei club, supportati dai delegati di area, ha rispettato la scadenza del 31 ottobre 2023 per la consegna dei testi e delle immagini consentendo così di procedere alla fase di revisione, cui è seguita la traduzione e l'impaginazione.

Il volume di 284 pagine ha un formato di 25 X 33 cm, una pregiata copertina cartonata con sovraccoperta plastificata.

La caratteristica più importante del libro edito dal Distretto e dalla Fondazione culturale Salvatore Sciascia, presieduta dal PDG Arcangelo Lacagnina, è il fatto che è un'opera corale di tutti

i club del Distretto che hanno curato le cento schede che lo compongono. Imponente il numero dei collaboratori: sono stati 103 gli autori dei testi e 110 gli autori delle foto.

Le schede dei siti sono raccolte in base alla provincia in cui si trovano, non secondo la provincia del club che le ha realizzate. Ad esempio, un sito della provincia di Messina, descritto da un club della provincia di Catania, si troverà nella sezione dedicata a Messina.

Sono stati preferiti i siti visitabili e, per questo, il volume è impreziosito da un box che ne facilita la fruizione e segnala anche la presenza, nelle vicinanze, altri monasteri, eremi o conventi.

Altro elemento caratteristico, come tutti i volumi moderni di questa tipologia, è la presenza di numerose immagini di elevata qualità e di grande impatto.

Per ogni sito sono dedicate due pagine con i testi in italiano e in inglese e le foto in grande formato. Le foto più belle sono valorizzate attraverso la pubblicazione su due facciate adiacenti per una dimensione totale di 50 X 33 cm.

Dopo l'assemblea è iniziata la fase delle

ASSEMBLEA DISTRETTUALE

prenotazioni del volume da parte dei club, attraverso un'apposita scheda che è stata inviata ai presidenti. Questo consentirà di definire una tiratura adeguata alle richieste. La stampa sarà curata dalle Edizioni Lussografica.

La consegna sarà avviata, con l'avvio del nuovo anno rotariano, il prossimo primo luglio.

Seguiranno gli eventi di presentazione in tutte le aree del Distretto, alla presenza del governatore Pitari, secondo il seguente calendario: Area Panormus 13 luglio, Drepanum 14 luglio, Peloritana 20 luglio, Iblea 4 agosto, Akragas 7 settembre, Terre di Cerere 29 settembre, Aretusea 24 ottobre, Nissena 27 ottobre, Etna 10 novembre. Rimane da definire la data per la presentazione a Malta.

Dopo la presentazione di area i club che lo vorranno potranno organizzare degli eventi di carattere locale.

Ringrazio per la fattiva collaborazione i componenti della commissione per la realizzazione del volume: Salvo Alaimo (Agrigento), Salvatore Bonincontro Puglisi (Modica), Mattia Branciforti (Paternò Alto Simeto), Sanny Grillo (Enna), Marcella Milia (Caltanissetta), Adriano Parisi Asaro (Partanna), Alfredo Roccaro (Palermo Libertà), Rosalba Savarino (Pachino), Bryan Sullivan (La Valette) e Santi Vincenzo Trovato (Capo d'Orlando).

Ringrazio altresì Sara Vicari, traduttrice in lingua inglese, Cettina Pipitone Voza, referente storico-architettonico, Antonella Granata che ha curato la grafica e l'impaginazione, Salvatore Granata per le elaborazioni grafiche.

Il ringraziamento più sentito va al governatore Giuseppe Pitari che mi ha affidato il difficile compito di curare la pubblicazione, ai presidenti



dei club Rotary di Sicilia e Malta che hanno aderito con entusiasmo, agli autori dei testi e delle immagini e alla mia famiglia che mi ha collaborato in tutte le fasi del lavoro.

PDG Valerio Cimino
Curatore di "Monasteri Eremi e Conventi Sicilia e Malta"



XLVI CONGRESSO DISTRETTUALE

Rotary
Distretto 2110

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

GOFFREDO VACCARO
Governatore

**XLVI
CONGRESSO
DISTRETTUALE**

*La Pace:
speranza realizzabile*

14-15-16 giugno 2024
Saracen Sands Hotel & Congress Centre
Isola delle Femmine - Palermo

Venerdì 14 giugno

- 14:30 **Apertura della segreteria e registrazione dei partecipanti**
Verifica poteri e accreditamento
- 15:30 **Sessione amministrativa**
come da ordine del giorno precedentemente inviato
- 18:00 **Spettacolo Teatrino dei pupi antimafia**
a cura dei giovani detenuti del "Malaspina"
- 19:30 **Recital pianistico**
M^o Fabrizio Mocata
- 20:30 **Cena**
- 22:00 **Ritmo Latino**

Sabato 15 giugno

- 08:30 **Apertura della segreteria e registrazione**
- 09:30 **Onore alle Bandiere e presentazione della giornata**
Daniela De Simone, Prefetto Distrettuale
- Saluti istituzionali**
Maurizio Carta, Presidente Rotary Club Palermo
Giuseppe Pitari, DGE 2024-25
Sergio Malizia, DGN 2025-26
Gianni Cauchi, RD Rotaract Distretto 2110
Ferdinando Di Leo, RD Interact Distretto 2110
- 10:00 **Presentazione del Congresso**
Salvatore Martinico, Istruttore distrettuale
- 10:10 **Prima allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale**
Carlo Noto La Diega, PDG del Distretto 2080
- 10:30 **Relazione sullo stato del Distretto**
Goffredo Vaccaro, Governatore Distretto 2110
- 11:10 **Le attività delle aree - Presidenti area Akragas**
- 11:20 **Le attività delle aree - Presidenti area Aretusea**
- 11:30 **Break**
- 11:45 **La Rotary Foundation nel Distretto 2110**
Salvatore Sarpietro, DRFC
- 12:00 **Le attività delle aree - Presidenti area Drepanum**
- 12:10 **Le attività delle aree - Presidenti area Etna**
- 12:20 **Commissione libro dell'anno**
Giacomo Fanale, Delegato al Progetto
Commissione libro tesori nascosti
Giorgio Accomando, Delegato al Progetto
- 12:35 **Le attività delle aree - Presidenti area Nissena**

- 12:45 Chiusura e comunicazioni
- 13:00 **Colazione di lavoro**
- 15:00 **Commissione Rotaract**
Giuseppe Bua, Presidente commissione Rotary/Rotaract
Gianni Cauchi, RD Rotaract
- 15:10 **Commissione Interact**
Erina Vivona, Presidente commissione per l'Interact
Ferdinando Di Leo, RD Interact
- 15:20 **Commissione scambio giovani**
Orsola Cacià, Presidente commissione scambio giovani
- 15:30 **Le attività delle aree - Presidenti area Maltese**
- 15:40 **Le attività delle aree - Presidenti area Iblea**
- 15:50 **Progetto salute mentale**
Gioacchino Lavanco, coordinatore Task Force
- 16:05 **Progetto gentilezza**
Maria Grazia Falzone - Rosario Indelicato, Coordinatori delegati d'area alla Gentilezza
- 16:15 **Progetto DEI**
Fausto Assennato, Delegato DEI
- 16:25 **Progetto promozione pesce azzurro**
Sonja Vasto, Delegata al progetto
- 16:35 **Le attività delle aree - Presidenti area Peloritana**
- 16:45 **Le attività delle aree - Presidenti area Terra di Cerere**
- 16:55 **Progetto emancipazione femminile**
Lina Ricciardello, Delegata all'emancipazione femminile
- 17:05 **Commissione BLSD**
Maurilio Carpinteri, Presidente della commissione BLSD
- 17:15 **Progetto cardioprotezione**
Riccardo Lembo, Delegato al progetto
- 17:25 **Le attività delle aree - Presidenti area Panormus**
- 17:40 **Progetto "Centenario del Rotary in Italia"**
Giovanna Craparo, Delegata al progetto
- 17:50 **Note della giornata**
Goffredo Vaccaro, Governatore
- 19:00 **Concerto dell'Orchestra del Rotary**
Direttore M^o Gaetano Colajanni
- 20:30 **Cena di gala**

Domenica 16 giugno

- 09:00 **Apertura della segreteria**
- 09:45 **Proseguo lavori**
Daniela De Simone, Prefetto Distrettuale
- 09:50 **Il ruolo dei bambini e degli adolescenti nel conflitto armato**
Giorgio Algeri, Rotary Peace Fellow e Child Protection Specialist
Carolina Castro Canon, Women Peace and Security Specialist
- 10:20 **Premialità**
- 12:00 **Proclamazione DGN 2026-2027**
Lina Ricciardello
- 12:15 **Seconda allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale**
Carlo Noto La Diega, PDG del Distretto 2080
- 12:30 **PASSAGGIO DEL COLLARE**
Giuseppe Pitari, Governatore 2024-2025
Chiusura Congresso
Goffredo Vaccaro, Governatore
- 13:15 **Colazione dell'arrivederci**

Programma per gli accompagnatori:

- Sabato ore 15:00 **Visita a Monreale**
- Domenica ore 11:00 **Antonella incontra i partner dei Presidenti e degli Assistenti**

Si ringraziano per la collaborazione

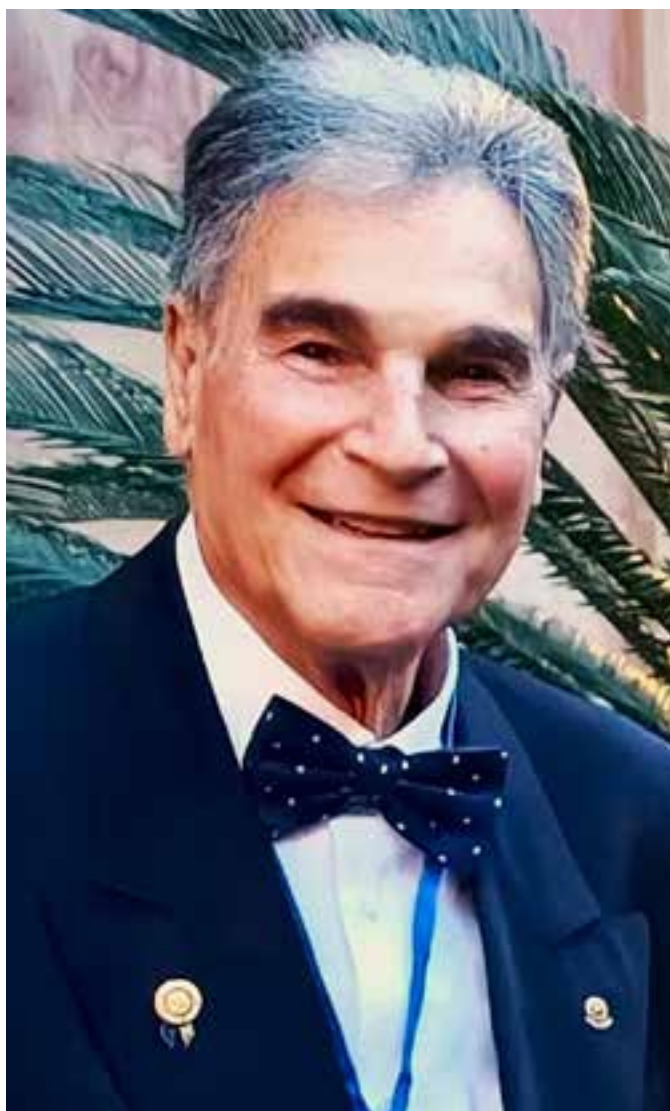
RICORDO DI LUIGI ATTANASIO

Luigi Attanasio ci ha lasciati. Il governatore Goffredo Vaccaro si unisce al dolore della moglie Lina Letizia e dei due figli Linda e Salvatore per la perdita di Luigi a nome di tutti i rotariani del Distretto 2110 che negli anni hanno potuto stimarlo per la sua personalità e per la disponibilità che ha sempre avuto nei confronti di tutti.

Luigi Attanasio è nato ad Agrigento e si è laureato in Economia indirizzo aziendale, master sulla "qualità totale". Vincitore di concorso al Ministero ai Lavori Pubblici Servizi Generali, ha ricoperto vari incarichi per le zone terremotate del Belice Palermo; al Genio Civile di Agrigento; per le gare di appalto delle opere di completamento e ripartizione comiziale delle dighe "Olivo" di Enna e Furore di Naro, per la diga "San Giovanni" di Naro. Nel 1985 transita nei ruoli della Regione Siciliana;

Attività nel Rotary

Socio del Rotary club di Agrigento, ha ricoperto varie cariche: tesoriere delegato per la Rotary Foundation; presidente del club, Presidente della commissione per la Rotary Foundation. Dall'anno 2010 al 2021 componente del Comitato Interpaese (CIP) e dal 2023 segretario nazionale sezione italiana del CIP "Italia-Svizzera-Malta-San Marino-Liechtenstein"; anno 2004/5 componente della commissione distrettuale per la "Tutela e la diffusione delle arti classiche"; anno 2008/9 coprefetto distrettuale nello staff del governatore Nicola Carlisi; anno 2009/10 vicepresidente della commissione distrettuale per "l'Area di libero scambio"; 2011- responsabile unico del coordinamento dell'Incontro Interpaese "Italia-Svizzera-Malta-San Marino-Liechtenstein" 2011, sul tema: Agrigento, i Greci e Pirandello. Con riconoscimento Internazionale; 11/12 Assistente del Governatore Concetto Lombardo con Targa di Riconoscimento; 12/13 Assistente del Governatore Gaetano Lo Cicero con Attestato di Riconoscimento; 13/14 Assistente del Governatore Maurizio Triscari con Attestato di Riconoscimento e Medaglia d'argento; 2014-2015, nello Staff del Governatore Giovanni Vaccaro. con delega alla "Valutazione delle Attività dei club" con attestato di riconoscimento; 19/20 Coordinatore della squadra distrettuale nello Staff del Governatore Valerio Cimino; 20/21- Coordinatore degli assistenti del Governatore Alfio Di Costa, per la Sicilia occidentale; 21/22 Nello staff del governatore Gaetano De Bernardis, con delega alla Valutazione dei progetti e alla premialità.



Riconoscimenti

Durante la sua militanza nel Rotary, ha ricevuto per nove volte la "Paul Harris Fellow" (tre rubini); fa parte dell'elenco dei rotariani del distretto 2110 Sicilia Malta possessori del titolo di "Benefactor" della Rotary Foundation; ha ricevuto diversi altri riconoscimenti ed attestati dal R.I., dal Distretto e da diversi Club del Distretto 2110.

Volontario del C.I.S.O.M. (Ordine Militare dei Cavalieri di Malta).

Hobby

Luigi Attanasio aveva diversi hobby: socio di Union Birrai (European Beer Consumer, gemellata con American Brewers Association), socio di Ars Birraria (Lucca), mastro birraio dal 2001 e relatore in diversi caminetti sulla "Storia della birra" in diversi Rotary club, nautica, grandi viaggi.

COMMISSIONE LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA

SCUOLE DEL DISTRETTO ALLA GIORNATA DELLA LEGALITÀ CON ATTENTA RIFLESSIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Anche quest'anno si conclude l'iniziativa interdistrettuale della Legalità che ha come tema dominante "Intelligenza Artificiale a breve, tra opportunità, rischi e possibili illegalità". Il Forum interdistrettuale della Legalità si è svolto a Torino presso l'aula magna del Palazzo dell'Arsenale, sede del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito con la premiazione dei ragazzi delle scuole di tutta Italia che ha coinvolto oltre 200 club ed oltre 150 scuole in tutto il territorio nazionale che hanno aderito al bando proponendo temi, manifesti, scatti fotografici, video e saggi.

Dopo i saluti del generale di Corpo d'Armata Stefano Mannino, del prefetto di Torino, Donato Cafagna, del sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, e dell'assessore Regione Piemonte, Andrea Tronzano, ha introdotto il Forum Patrizia Cardone, presidente della Associazione Legalità e Cultura Etica. Erano presenti i relatori: prof. Riccardo Viale (Università Bicocca Milano), avv. Alberto Del Noce, vicepresidente Unione Nazionale Camera Civili,

prof. Guido Saraceno, Politecnico di Torino, prof. Fabio Ciravegna, Università di Torino, prof.ssa Marinella Belluati, Università di Torino, coordinati dal dott. Fabio De Ponte, Rai TGR Leonardo.

I.A.: conseguenze possibili

Negli interventi i relatori hanno sottolineato che l'Intelligenza Artificiale avrà conseguenze notevoli a livello sociale, economico, etico e giuridico. È stato evidenziato che l'Intelligenza Artificiale non ha capacità creativa né senso etico. I maggiori pericoli sono legati alla diffusione di distorsioni sul piano razziale e di genere. Inoltre, nell'ambito dei benefici-sussidi per la popolazione, saranno bloccati da programmi per computer che purtroppo pochi sapranno usare.

In campo giuridico l'utilizzo della I.A. dovrà restare esclusivamente uno strumento di assistenza che non si sostituisce ai giudici e ai difensori, che sono i pilastri del sistema giuridico processuale. Tutte le interessanti relazioni hanno, quindi, messo in rilievo l'importanza dell'Intelligenza Artificiale, ri-



tenuta molto utile, ma hanno sottolineato la necessità fondamentale di una attenta e precisa regolamentazione da parte dell'Europa e dello Stato per evitare pericoli e abusi.

Scuole: grande partecipazione

La presidente Patrizia Cardone della nostra Associazione e Commissione Interdistrettuale con grande entusiasmo ha evidenziato la numerosa e appassionata partecipazione al 13° Bando sulla



DISTRETTO

Legalità e Cultura dell'Etica, da parte delle scuole, dei docenti e degli alunni, i quali hanno compreso che l'argomento è determinante per il futuro della società. La partecipazione degli alunni è fondamentale per la diffusione della Legalità e dell'Etica nel campo della Intelligenza Artificiale poiché i ragazzi rappresentano i cittadini del domani. È l'esempio che porta il Rotary nel coinvolgere le scuole di tutt'Italia con vari temi attuali che rispettano il valore dell'Etica e della Legalità.

Del nostro Distretto 2110 alla manifestazione, erano presenti Elisabetta Guidi, delegata per l'Area Aretusea, Fabio Faraci, presidente del Club Monti Climiti Siracusa, Serafina Buarnè del Palermo Monreale, Tommaso Puccio di Palermo Mondello ed i ragazzi vincitori dei premi accompagnati dai genitori e dai docenti scolastici.

Nel corso del Forum sono stati consegnati gli attestati "Ambasciatori di Legalità" al dott. Giovanni Impastato, al dott. Ernesto Olivero e al dott. Daniele Manganaro, questore vicario, e il riconoscimento per l'attività didattica premio "C. Bellia" per

la legalità alla prof.ssa Isabella Miozzo - Valenza. Poi sono stati premiati per l'eccellenza del servizio: il club Maddaloni Valle di Suessola (Distr. 2101) e club Monti Climiti (Dist. 2110), per il maggior numero di scuole coinvolte nel Bando.

Alunni vincitori

In seguito, sono stati premiati gli studenti vincitori del concorso Legalità e Cultura dell'Etica 2023/2024 del nostro Distretto 2110: 1° classificato Aurora Maria Amato cl 3 N Liceo G. Meli Palermo - (Video) - Rotary Palermo Mondello; 2° classificato Mattia Cancilla cl 1 A Ist. Luigi Einaudi Siracusa - (Scatto) - Rotary Siracusa Monte Climiti 2° classificato Sharon Scavalino cl. 4 AL Ist. Pio La Torre Palermo - (Video) - Rotary Palermo Monreale; 3° classificato Maria Cristina De Luca cl. 5 A Liceo Scienze Umane "Ugo Marsia Carini" Palermo - (Manifesto artificiale) - Rotary Palermo Costa Gaia; 3° Riccardo Iozzia cl. 5 BL Liceo Megara Augusta - (Video) Rotary Augusta.





Studenti protagonisti

A nome della Commissione "Legalità e Cultura dell'Etica" del distretto 2110 Sicilia-Malta, che ha promosso il Bando sull'Intelligenza Artificiale 2023/24 in Sicilia si esprime grande ammirazione a tutti gli studenti che hanno dimostrato grandi capacità intellettuali, senso critico, sensibilità sociale, maturità e originalità. L'entusiasmo con cui hanno partecipato ha fatto capire l'importanza

strategica che hanno per la società futura e hanno dato grandi speranze su un possibile percorso consapevole ed empatico e soprattutto etico. Si ringraziano i club del Distretto 2110 Sicilia Malta, che anche quest'anno 2023-24 con il governatore Goffredo Vaccaro hanno voluto aderire all'iniziativa interdistrettuale "Legalità e Cultura Dell'etica" per continuare e condividerne il progetto coinvolgendo le scuole:





Club partecipanti

Ecco l'elenco dei club del nostro distretto che hanno aderito al progetto: Alcamo, Augusta, Corleone, Costa Gaia, Enna, Mazara Del Vallo, Noto Terra Di Eolo, Palermo Libertà, Palermo Mondello, Palermo Monreale, Palermo Montepellegrino, Palermo Teatro Del Sole, Sciacca, Siracusa Monti Climiti, Trapani.

Si conclude con una riflessione dedicata al nostro distretto; si sono promosse diverse iniziative e per citarne alcune con i club nell'ambito locale scolastico, in particolare su iniziativa di Antonio Calvaruso, presidente del club di Alcamo, nell'istituto tecnico G. Caruso con Giuseppe Antoci presidente onorario della Fondazione Caponnetto, l'avv. Stefano Giordano, il questore di Trapani ed altre autorità presenti che ha coinvolto i giovani che si sono impegnati ed hanno mostrato entusiasmo ed interesse per lo sviluppo di una coscienza civica. Una serata con il Rotary di Siracusa Monti Climiti organizzata dal presidente Fabio Faraci con la delegata della Legalità Elisabetta Guidi con il coinvolgimento del prof. Viale dell'Università di Milano, con il Rotary club Palermo Monreale e Teatro del Sole con i club Rotaract con i relativi presidenti e con Roy Dell'Oglio e Serafina Buarnè con Filippo Sorbello ed una successiva serata con Tina Montinaro ed il dott. Accordino della Polizia di Stato.

Entusiasmo e coinvolgimento

Il coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi a cui si riesce a trasmettere l'entusiasmo attraverso tale l'azione rotariana che viene apprezzata e divulgata

con interventi e relazioni di elevato spessore accresce il pieno convincimento sulla importanza del valore dell'Etica e Legalità, come terreno da esplorare e da coltivare con i ragazzi.

Li vorrei definire incontri emozionanti sulla "Legalità, e cultura dell'Etica" dove si è riusciti a coinvolgere vari soggetti sia organi istituzionale che persone che nella legalità hanno profuso il loro impegno ed attraverso il loro esempio si riesce a far conoscere meglio le iniziative del rotary con la piena convinzione che tali eventi soprattutto nelle scuole ed anche nei club lasciano un bel ricordo. Incontri seguiti anche dai nostri soci rotariani che presenti hanno voluto dare un impulso all'organizzazione.

Giuseppe Giambrone



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

POSITIVO BILANCIO DEL PROGETTO TESEO CHE TUTELA LA SALUTE MENTALE DEI GIOVANI



Nell'aula magna della Facoltà di Agraria a Palermo si è svolto, a conclusione della attività progettuale TESEO, il Forum sulla Salute mentale organizzato dal Distretto 2110 Sicilia e Malta in collaborazione con i professori Gioacchino Lavanco e Alessio Castiglione del dipartimento SPPEFF dell'UNIPA che hanno curato questo importante progetto distrettuale dedicato al tema delle problematiche mentali nei giovani e nello specifico alla prevenzione dei suicidi e degli autolesionismi negli adolescenti.

Presenti il DG Goffredo Vaccaro, il PDG Giovanni Vaccaro, il DGN Sergio Malizia, i segretari distrettuali Salvatore Caradonna e Giuseppe Pantaleo, il prefetto distrettuale Daniela De Simone, altre autorità rotariane e numerosi soci.

Presenti ancora tutti i 23 presidenti e rispettivi delegati dei RRCC che hanno aderito al progetto accompagnati dai ragazzi delle scuole che hanno realizzato i prodotti multimediali finali proiettati per l'occasione in aula.

È stata una mattinata altamente formativa che ha evidenziato le molte problematiche giovanili

che spesso scatenano azioni autolesionistiche e cosa possono fare gli stessi ragazzi per aiutare che vive queste difficoltà.

Grazie al coinvolgimento dei 23 club partecipanti si è data parola ai protagonisti dell'intervento che ha coinvolto in tre mesi, in totale, più di 25 scuole siciliane e 1300 studenti. Se i numeri sono importanti, essi raccontano già di un risultato sostanziale, essere riusciti ad arrivare in tempo dentro le storie di molti ragazzi e ragazze bisognosi di parlare su un tema spesso descritto come un tabù: il malessere adolescenziale e i rischi ad esso associati. Con orgoglio, emozione e competenza si sono condivise esperienze significative che gettono lo sguardo al futuro.

Questa è solo una prima fase del progetto; perché tutto questo non si arresti si sta già ragionando sulla sua evoluzione per portare la missione educativa di Teseo in altri contesti dove poter rispondere a un bisogno ancora acceso e vivo. La comunità del Rotary ha già l'obiettivo di ampliare il suo raggio d'azione e raggiungere nuovi traguardi.

DISTRETTO

Attraverso la partecipazione del Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione afferente all'Università degli Studi di Palermo si è messa in moto una macchina fatta di persone attente alle giovani generazioni, una squadra di operatori che potranno replicare le azioni di Teseo oltre i limiti delle sue scadenze. Per questa ragione questa non è stata una mera restituzione fatta di video, foto e testi, ma l'occasione per dirci che tutto ciò non deve fermarsi e continuare ovunque sia possibile.

Un ringraziamento speciale va a tutte le persone coinvolte, in particolari ai volontari che hanno concesso la loro disponibilità e passione encomiabili: al prof. Gioacchino Lavanco e al dott. Alessio

Castiglione che hanno coordinato come direttori d'orchestra tutti i gruppi che all'unisono hanno suonato lo stesso messaggio pedagogico; al visionario governatore Goffredo Vaccaro, primus inter pares nel proporre un progetto coraggioso e avveniristico. E infine ai ragazzi e alle ragazze che ognuno ha avuto la fortuna di incontrare, perché da loro abbiamo ricordato quanto sia importante la vita, non come speranza vana, ma come promessa concreta di un domani migliore. Per suggellare questa giornata, non resta che ricordare con le parole del prof. Lavanco l'invito ad avere ancora fiducia nel prossimo, perché potrebbe essere lui o lei a donarci quel filo che ci salverà.



COMMISSIONE TUTELA DEI GIOVANI E PROTEZIONE DEI MINORI TUTTI IN RETE, PER ESSERE PESCATI: MA DA CHI?



Nel segno della continuità rotariana la Commissione per la Tutela dei Giovani e Protezione dei Minori a Catania, nella sede dell'I.C. De Roberto ha scelto di rivolgere l'attenzione ai più indifesi oggi, ai ragazzi dai 10 ai 13 anni di una delle scuole catanesi fuori del Centro storico.

All'invito di Laura Bonaccorso, vicepresidente della Commissione e presidente Incoming del RC Catania, ha prontamente risposto il dott. Marcello La Bella, dirigente del Centro operativo ciberneti-

ca della Polizia postale per la Sicilia Orientale, che ha trattato l'impegnativo tema del cyberbullismo con un titolo assai evocativo: *"Tutti in rete, ma il pescatore chi è?"*.

Una scelta, quella del titolo, che ha subito indotto gli oltre 130 giovanissimi, riuniti con grande interesse nella palestra della scuola, a riflettere assieme ai professori e ai genitori presenti all'incontro. Ed alla nostra ha di certo fornito nuovi paradigmi di lettura del presente.



Rete divora dati

Un linguaggio semplice, quello adottato dal relatore, per un problema complesso, al fine di rappresentare come la "RETE" costituisca un mondo reale più che digitale, in cui ogni nostro dato, una volta immesso, diventa adespota, perché si perde la sua disponibilità, con il rischio anche di soggiacere a ricatti e difficoltà nella limitazione della sua diffusione e nella cancellazione stessa.

App YouPol

In tal senso hanno giovato gli esempi pratici portati all'attenzione dei più giovani, ed ancor di più i consigli su come reagire al meglio in tali situazioni, ad esempio con la possibilità di ricorrere all'app YouPol per la segnalazione di casi, anche in forma anonima, ed in ogni caso sottolineando sempre l'importanza del confronto tra i ragazzi con genitori e insegnanti.

Il ringraziamento va anche alla preside Cinzia Giuffrida, padrona di casa, che ha così consentito che il dott. La Bella potesse - nonostante gli innumerevoli impegni gravosi che il suo ruolo porta ad affrontare - condividere la sua ormai celeberrima esperienza professionale, con un intervento sempre stimolante, portato di una generosa dedizione al mondo giovanile tout court.

E le domande poste a chiarimento ed i sorrisi delle tante ragazze e ragazzi hanno dato ragione a questa ennesima giornata rotariana, laddove amicizia e serenità hanno accompagnato l'interesse di tutti i partecipanti specialmente i più giovani.

Tra i presenti Michele Placido Pennisi del Rotaract Catania Ovest, anch'egli membro dalla com-

missione, Antonio Signorello del RC Catania, Roberto Salmeri presidente incoming del RC Catania Est.

Questa attività di service, ha dato seguito a quanto già operato dalla Commissione distrettuale Tutela giovani e protezione minori, dapprima con una significativa social campaign in occasione della Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo che si celebra il 7 Febbraio di ogni anno; poi con un incontro a Palermo promosso dai RC Palermo Est e Palermo Nord, con l'intervento del dott. Giuseppe Puleo - dirigente nazionale SIULP della Polizia di Stato e consulente della Regione per l'Assessorato alla famiglia, alle politiche sociali e al lavoro - e della Presidente della Commissione Cristina Morrocchi (vedi art. Magazine di maggio 2024 pag 41).

Un grazie per aver lavorato così in sinergia a tutti i membri della detta Commissione distrettuale i cui altri membri sono oltre alla presidente Cristina Morrocchi, la vicepresidente Laura Bonaccorso e Michele Placido Pennisi, anche Giuseppe Argento, Stefano Amabile e Maria Grazia Cartabellotta.

Evviva ancora il Rotary che, anche in sinergia con il Rotaract (grazie a Gianni Battista Cauchi, rappresentante del Distretto Rotaract 2110 Sicilia-Malta - per il supporto personale alla Commissione e per aver coinvolto tutto il Distretto Rotaract) con i suoi alti ideali permette a tutti noi soci di tessere trame di buona volontà, di costruzione con gioia, impegno e professionalità, "utili reti" di service.

Laura Bonaccorso e Michele Placido Pennisi



BORSA PER I CENTRI DELLA PACE DEL ROTARY

Una bella notizia! Il nostro Distretto, grazie al club Passport Mediterranee District 2110 ed in particolare alla socia Giusy Gravagna e alla presidente incoming Rosaria Caltabiano, ha una candidata per la Borsa della Pace. Ha, infatti, presentato la domanda entro il termine del 15 maggio, come previsto dalla RF. Auspichiamo che possa essere selezionata e quindi frequentare uno dei Centri della Pace ospitati nelle sette Università con cui collabora il Rotary.

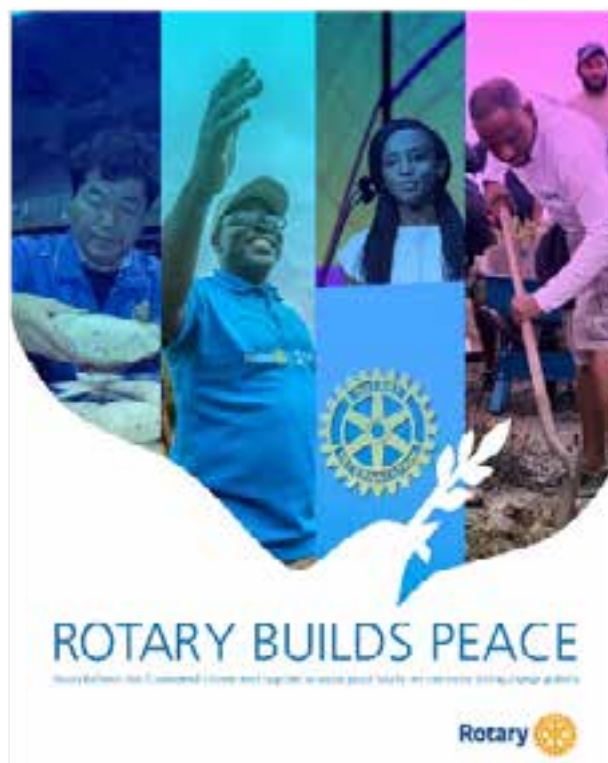
Il DGE Giuseppe Pitari ha voluto fortemente che il nostro Distretto potesse esprimere delle candidature per questo importante programma che permette poi di lavorare nel campo della pace e dello sviluppo in oltre 140 Paesi. Gli alumni del programma operano da leader presso agenzie governative e non governative, nel campo dell'istruzione e della ricerca, agenzie delle Nazioni Unite e la Banca Mondiale, forze dell'ordine e militari, campo legale, media e arti, e altre organizzazioni internazionali di costruzione della pace.

Il nostro può, inoltre, diventare un Distretto "Edificatore della pace globale", e fare, quindi, parte di una rete del Rotary dedicata a sostenere attività di pace e sviluppo, aiutando anche i borsisti impegnati a diventare catalizzatori della pace in tutto il mondo.

Il Rotary International è stato da sempre un sostenitore incrollabile della pace mondiale. I suoi valori fondamentali di servizio, diversità e integrità si riflettono chiaramente nel suo impegno per promuovere la comprensione internazionale e mitigare i conflitti attraverso l'educazione e lo sviluppo delle capacità di leadership.

Le Borse della Pace Rotary rappresentano un pilastro fondamentale di questa missione. Sono finanziate da generose donazioni dei club Rotary e da altri sostenitori. Attraverso questa iniziativa il Rotary mira a creare una rete globale di leader che possano lavorare insieme per costruire un mondo più pacifico e inclusivo. Le Borse della Pace Rotary sono molto più di semplici sovvenzioni per l'istruzione. Sono un investimento strategico nel futuro dell'umanità.

Gli studenti selezionati non solo ricevono un'istruzione di alto livello in istituzioni accademiche rinomate a livello mondiale, ma vengono anche esposti a esperienze e prospettive che li preparano ad affrontare sfide complesse e interconnesse nel mondo contemporaneo. I benefici di queste borse non si limitano agli individui selezionati.



Ogni laureato delle Borse della Pace diventa un ambasciatore della pace nel suo paese d'origine e oltre. Attraverso il loro lavoro e il loro impegno, diffondono ideali di tolleranza, comprensione e cooperazione, influenzando positivamente le comunità in cui vivono e lavorano. Una delle caratteristiche più potenti delle Borse della Pace Rotary è la loro capacità di costruire ponti tra culture diverse. Gli studenti selezionati rappresentano una vasta gamma di nazionalità, religioni, etnie e background socioeconomici. Questa diversità non è solo celebrata, ma è considerata un elemento fondamentale per la creazione di una pace duratura. Attraverso il dialogo interculturale, la collaborazione e lo scambio di idee, gli studenti delle Borse della Pace imparano a superare le barriere culturali e ad apprezzare la ricchezza della diversità umana. Queste esperienze arricchiscono le loro vite e contribuiscono alla costruzione di una comunità globale più solidale e inclusiva.

PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione Rotary Foundation
2022-2025

FELLOWSHIP ROTARIANS GOURMETS A POMPEI IL 2° MEETING INTERNAZIONALE



Fai un salto indietro nel tempo! Esplora la città di Pompei e assapora la cucina degli antichi romani. Così è iniziato il secondo meeting internazionale della Fellowship of Rotarians Gourmets. Un viaggio tra gusto e storia! Lasciarsi affascinare dai piatti della più grande civiltà che abbia mai vissuto in Italia: quella dei Romani.

Nella irripetibile cornice della città di Pompei, alla scoperta dell'antica civiltà romana, delle loro usanze e abitudini gastronomiche!

Il viaggio è continuato tra le colline di Gragnano, città famosa per la sua pasta eccellenza italiana, in compagnia di una guida speciale Antonino Moccia nostro socio e titolare della "Fabbrica della pasta di Gragnano". Antonino ci ha condotto e spiegato la preparazione dei suoi prodotti.

La giornata, con un pranzo presso "Villa Pal-

mentiello" fantastica location sul golfo di Napoli con il Vesuvio all'orizzonte, ha chiuso l'incontro enogastronomico del secondo meeting internazionale.

La presenza di 100 partecipanti, ha permesso di effettuare un service in favore dell'Associazione di volontariato cattolica culturale 'Le Salle' O.N.L.U.S., rappresentata da Fratel Filippo Rizzo, presso l'Istituto Bartolo Longo e la The World Fellowship of Rotarian Gourmets, a nome di tutti i presenti, ha consegnato un assegno di €3.000 per aiutare 150 bambini bisognosi di Pompei; un esempio concreto di quanto sia possibile armonizzare la gioia del dare e ricevere con la consapevolezza delle esigenze della comunità offrendo un'esperienza che nutra l'anima.

Arrivederci al prossimo anno nelle Langhe!



COMMISSIONE ONE HEALTH

SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE E GLI ANIMALI PREMIATI ALUNNI E SCUOLE DEL CONCORSO



Si è svolta con grande successo la premiazione del concorso organizzato dall'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia (IZSS) e dalla Commissione One Health del Distretto Rotary 2110, un'iniziativa rivolta a tutte le scuole di Sicilia e Malta e sponsorizzazione dal Bio Parco di Sicilia.

Il concorso, intitolato "Salvaguardiamo l'ambiente e gli animali in esso ospitati", ha premiato i migliori lavori presentati dalle classi partecipanti, focalizzandosi su temi di sostenibilità ambientale e tutela della biodiversità.

Il Progetto e l'evento

L'attività si è svolta anche nell'ambito del Progetto Protocollo Rotary Area Panormus, con una specifica attenzione all'Area Tematica Sostenibilità Ambientale e all'Azione per la Comunità n°4 "Tutela tartarughe marine e Ambiente". Il progetto prevedeva attività di formazione su temi ambientali, salute e salvaguardia delle biodiversità, promuovendo un approccio educativo e sensibilizzando le giovani generazioni.

La Commissione One Health, presieduta da Alfredo Roccaro e IZS hanno istituito una giuria composta da esperti del settore: Elena Foddai,

Maria Letizia Ingrassia, Vittorio Mangiacavallo, Vincenzo Paolo Monte Verde e Leonardo Pisciotta. La giuria ha esaminato con attenzione gli elaborati presentati dalle scuole elementari, medie e superiori che hanno partecipato al concorso, individuando, scuole premiate e vincitori.

Premiazione

La premiazione ha visto il riconoscimento di numerose scuole che si sono distinte per la qualità dei loro elaborati:

Primo premio categoria Istituti primari: Classe 5C dell'istituto comprensivo statale "A. Veneziano - P. Novelli" di Monreale (PA). Alunni premiati: Giuseppe Bertolino, Sara Bertolino, Angelika Rita Cangemi, Francesco Cavolo, Gabriele Colonna, Helen Corvaia, Francesco Cuccia, Antonino De Francisci, Noemi Di Benedetto, Paolo Di Girolamo, Giuseppe Giaccone, Gaia Greco, Morena Francesca Lanza, Samuel Marchese, Giuseppe Parisi, Denise Salamone, Gabriele Manfredi Salamone, Claudio Tirenna, Martina Turdo, Erica Venturella.

Primo premio categoria Istituti secondari di primo grado: Classe 1E dell'istituto comprensivo statale ad indirizzo musicale "Lombardo - Radice" di



Palermo. Alunni premiati: Asia Bonvissuto, Amelie Borrelli, Samuel Cambuca, Gioele Cicerone, Arturo Fiesconaro, Matteo Giannetto, Carlotta Mandalà, Antonino Giovanni Pilo, Maria Salvaggio, Michael Sorrentino, Gioele Tortone, Gabriele Trubia.

Primo premio categoria Istituti secondari di secondo grado: Classe 3C dell'Istituto di istruzione secondaria superiore "Luigi Russo" di Caltanissetta. Alunni premiati: Giulia Biondo, Carla Cancemi, Sarah Casseti, Francesca Coniglio, Raffaele Carlo Cordaro, Karola Pia Cusimano, Gaia Pia D'Agostino, Giorgia Maria Pia D'Alessandria, Gioacchino Di Grigoli, Cristian Emma, Alessandro Failla, Alice Falzone, Mauro Fiorino, Desirè Maria Lazzaro, Vincenzo Lo Monaco, Francesco Domenico Lo Re, Sefora Modaffari, Giulia Nicolosi, Giorgia Riggi, Marta Scarantino, Giorgia Domenica Savia Selvaggio, Da-

niele Sorce, Martina Trobia.

Premio per la Valenza artistica dell'elaborato: Classe 1C secondaria di primo grado del 7° Istituto comprensivo "G. A. Costanzo" di Siracusa. Alunni premiati: Ludovica Accolla, Aurora Calleri, Giulia De Caro, Gabriele Di Maria, Miriam Di Maria, Sebastiano Fuggetta, Cristiano Iacono, Daniel Iacono, Simone Milici, Joele Monachini, Samir Nahal, Andrea Occhipinti, Massimo Demetrio Ottaviano, Federico Piazzese, Matteo Pugliara, Melania Pia Quadarella, Geremia Quintino, Marco Regina, Sabrina Osama Salem, Gaetano Salerno, Daila Rosa Spichetti, Aurora Zivillica.

Premio per la Valenza scientifica dell'elaborato: Classe 5D primaria dell'I.C. "Giovanni Falcone" di Palermo. Alunni premiati: Emily Avella, Samuel Bertolino, Giulia Bruno, Giuseppe Bryan Caviglia, Giulio Cosenza, Francesco Paolo Di Fiore, Fabrizio Dispensa, Jonathan Ficarotta, Bryan Gagliano, Filippo Genovese, Giorgia Giaconia, Andrew Irosa, Roberta Marta.

In conclusione, ha dichiarato Alfredo Roccaro, la manifestazione ha rappresentato un'importante occasione per promuovere la consapevolezza ambientale tra i giovani e per valorizzare il loro impegno e creatività.

Il concorso ha dimostrato come le nuove generazioni possano essere attivamente coinvolte nella tutela dell'ambiente e nella promozione della sostenibilità, diventando protagonisti di un futuro più consapevole e rispettoso della natura.



RYLA JUNIOR E FORUM PER LE NUOVE GENERAZIONI VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI SÉ STESSI



Il RYLA, nelle sue due versioni destinate alle fasce di età dell'Interact (ex RYPEN) e del Rotaract, è uno dei programmi più antichi e importanti del Rotary International: nato nel 1971 per la promozione dei valori rotariani e della leadership presso le giovani generazioni, esso rappresenta ancora oggi, allo stesso tempo, un premio e un investimento dei Rotary club sponsor per il futuro dei partecipanti, la coesione dei club e il servizio al territorio in cui operano.

Sogni e progetti

L'edizione RYLA junior 2024 si è svolta presso l'Eureka Palace Hotel di Siracusa dal 25 al 28 aprile. In linea con il tema del presidente internazionale 2023-24 Gordon McNally, si è scelto il tema "Crea speranza nel tuo mondo!". Attraverso feconde sessioni di cinefilosofia condotte dal prof. Vincenzo Lima (docente di Filosofia e Scienze umane di Palermo) e conversazioni con i maestri rotariani – il DG Goffredo Vaccaro e il DGE Giuseppe Pitari, la presidente della Commissione Rotary per l'Interact Erina Vivona, il Digital Technologies Expert Salvino Fidacaro – gli allievi hanno seguito un intenso percorso di viaggio alla scoperta di sé e di risposte a domande come *Chi sono io? Cosa distingue un sogno da un progetto? Si può disilludere qualcuno per inseguire un sogno? Si può sperare da soli?*

I 18 giovani partecipanti hanno formato un gruppo coeso, ricco di intelligenze vivaci e brillanti, partecipi e attive lungo tutto il percorso formativo. Particolarmente divertente è stata la giornata di formazione outdoor con la "Caccia al tesoro" alla scoperta del meraviglioso patrimonio storico-artistico e paesaggistico della città di Siracusa!

Scenari in evoluzione

IL RYLA junior ha trovato completamento nel Forum per le Nuove Generazioni voluto dal governatore per conversare con i giovani del 2110 Distretto sugli scenari del mondo in continua evoluzione grazie all'Intelligenza Artificiale. Quattro sessioni si sono susseguite nella mattina del 28 aprile: *"I programmi del Rotary per le nuove generazioni"* (interventi di Erina Vivona e Ferdinando Di Leo IRD, Gaetano Brunetti Baldi, segretario Distrettuale Rotaract, Pucci Piccione, vicepresidente Commissione distrettuale Scambio giovani), *"Every day is DEI day!"* (Fausto Assennato, delegato distrettuale DEI), *"Crescere con l'Intelligenza Artificiale"* (Salvino Fidacaro, Vincenzo Lima, Silvia Margherita, amica rotariana presidente AIGA Sezione di Siracusa), *"Applicazioni ed esperienze di Intelligenza Artificiale"* (Erika Assennato, vicepresidente della Commissione distrettuale Azione Giovani).

Per il grande successo dei due eventi desidero ringraziare tutti coloro che per lunghi mesi han-



no partecipato con generoso impegno alla loro programmazione. Grazie al DG Goffredo Vaccaro per avermi proposto di organizzare i due eventi e alla sua squadra distrettuale per il prezioso aiuto. Grazie ai membri della Commissione per l'Azione Giovani che ho presieduto, Erika Assennato (RC e RTC Caltanissetta), Lavinia Pitari (RC e RTC Caltanissetta), Alberto Francica Nava (RTC Siracusa) per avermi sostenuta con generosa disponibilità per tutto l'anno.

Grazie ai Relatori del RYLA e del Forum e grazie a Fabio Faraci, presidente del RC Siracusa Monti Climiti ed eccellente padrone di casa che ci ha ospitati all'Eureka Palace con la cura e le attenzioni di un fratello maggiore.

Grazie ai club che hanno creduto nel nostro Progetto formativo!

A tutti i giovani allievi va il più affettuoso augu-

rio che i giorni del RYLA junior siano fonte di ispirazione e motivazione per crescere nella leadership, mettersi in gioco, ascoltare gli altri, lavorare insieme per costruire opportunità e migliorare il mondo a partire dalle loro comunità. Luca Boninelli, Vincenzo Cannizzaro, Costanza Eleonora Cozzo, Margherita Elisabetta Cozzo, Thea Maria Crisafulli, Maria Francesca Cultrera, Carla Maria D'Angelo, Elena D'Orto, Benedetta Di Pietro, Elisabetta Di Miceli, Riccardo Dipasquale, Rocco Marcello Erba, Martina Fidacaro, Alessandra Genco, Carlotta Grimaudo, Francesco Guglielmino, Antonio Francesco Rizzo, Clelia Rosa Maria Tafuri, e alla giovane mascotte Giovanni Rizzo... portate sempre alto l'orgoglio dei vostri valori rotariani e rivivrete ogni giorno e per sempre la magia del RYLA junior!

Roberta Macaione



JEREMY, DA TAIWAN A CALTANISSETTA



Mi presento

Ciao a tutti il mio soprannome è Jeremy ma il mio vero nome è 連信智. Sono taiwanese e ho 18 anni. Ora sono ospitato dal Rotary club di Caltanissetta.

All'inizio tra le Nazioni preferite non avevo indicato l'Italia. Sarei voluto andare in Danimarca ma

non è stato possibile perché sono maggiorenne. Dopo alcune settimane, si è liberato un posto per la Sicilia, quindi sono venuto io. Adesso penso di essere stato stupido quando stavo scegliendo i paesi preferiti da visitare e non avevo scritto l'Italia.



Le famiglie ospitanti

Nonostante abbia cambiato la famiglia ospitante un mese fa, mi mancano tantissimo quella di prima. Ci sono 5 membri nella prima famiglia: Michele Mandalà e Giovanna erano i miei genitori ospitanti. Francesco, Gabriele, e Luca Mandalà erano miei fratelli ospitanti e hanno quasi la mia stessa età. Francesco è andato a Milano per studiare quindi in genere non era a casa. Gabriele è partito per l'Australia a novembre dell'anno scorso ed è tornato a Caltanissetta qualche giorno fa. Mentre stavo a casa loro, con me c'erano solo Luca e i suoi genitori. Sono stato con loro 7 mesi e mi facevano pensare che loro erano la mia seconda famiglia. Quando ero triste Giovanna sapeva che cosa stavo pensando senza dirle nulla. Quando ho avuto i problemi con la scuola loro mi hanno aiutato molto per trovare la soluzione per la mia difficoltà nello studio.

Michele è il proprietario del cinema e potevo guardare i film gratuitamente. Una volta l'ho aiutato a traslocare i tavoli in teatro per prendere una scatola delle patatine gratuitamente (ma in genere la prendevo direttamente). Un'altra volta il

commesso del cinema mi ha insegnato come utilizzare la cassa quando arrivavano le persone per comprare il biglietto.

Giovanna è una professoressa che aiuta gli studenti che hanno disabilità di apprendimento e psichica. Il suo hobby è realizzare opere d'arte in ceramica. Le sue opere d'arte mi hanno fatto pensare come mai non aveva lasciato il suo lavoro della scuola per concentrarsi nel suo hobby. Ne ha già vendute molte significa che potrebbe guadagnare. Anche a me piacciono molto le sue opere d'arte e vorrei comprarne alcune per regalarle a mia mamma!

Per Luca, appena sono arrivato qui mi ha portato a conoscere i suoi amici in una festa. Studio nella stessa scuola con alcuni suoi amici. Di solito li vedo a scuola ed a volte chiacchieriamo insieme. Grazie a Luca dal momento che mi ha fatto conoscere meglio la vostra cultura dei giovani e abbiamo trascorso tante belle giornate insieme. Resterò in contatto con lui anche se torno in Taiwan.

Un mese fa ho cambiato famiglia, Fabio Tornatore e Daniela Cavaleri sono i miei genitori ospitanti. Hanno due figli che si chiamano Andrea e



Michele Tornatore. Michele studia a Pisa ed a volte lo vedo quando torna a Caltanissetta. Questa famiglia l'ho conosciuta quando ho frequentato la prima riunione del Rotary club. Sono stato due volte a casa loro per giocare alla playstation con Andrea. Questa famiglia è diversa rispetto alla famiglia Mandala. Per esempio, mentre mangiamo, non possiamo mettere i cellulari sul tavolo. Se Fabio lavora a casa in smart working, io e Andrea dobbiamo abbassare la voce per non disturbarlo durante il lavoro.

Fabio, mio papà ospitante, è più tranquillo e serio. Ride di rado quando lo vedo. Però è anche simpatico. Mi ha aiutato a inviare il pagamento alla mia tutrice d'italiano. Lui è il dirigente di un'azienda vinicola. Di solito esce prima di noi e torna a casa alle 7 di sera. A volte deve andare a Palermo e dorme lì una notte e torna dopo un giorno.

Daniela è una psicoterapeuta e lavora anche a scuola come insegnante. Cucina molto bene e

preferisco imparare da lei a come si cucina la carbonara e pasta al pesto di pistacchio appena finito l'esame di CILS del 5 giugno.

Andrea, mio fratello ospitante, studia con me nella stessa scuola e ci andiamo insieme con la sua macchina. Posso dire che lui è decisamente più pazzo di Luca. Se mi alzo dal letto in ritardo, lui entra nella mia stanza e mi "picchia" leggermente. Quando sto studiando nella stanza, di solito entra e mi disturba. Dopo qualche ora, rientra e mi disturba di nuovo. Esce per incontrare i suoi amici di notte nel fine settimana e lo accompagno. La serata insieme è di circa 4/5 ore, dalle 21.00/22.00 di sera alle 2 o 3 del mattino. A volte non volevo andare con lui se ero troppo stanco.

Sebbene non sia con loro da tanto tempo, mi trovo bene a casa loro. Non solo perché Daniela cucina bene e sono simpatici, ma anche perché ci sono due playstation 4 e una playstation 5 che posso giocare mentre mi riposo.



I miei compagni di classe:

Vedo i miei compagni di classe 5 giorni alla settimana. Il primo giorno del semestre mi hanno fatto una sorpresa perché hanno preparato una torta per darmi il benvenuto nella loro classe. All'inizio non sapevo parlare bene italiano e mi hanno aiutato molto durante la lezione. Mi aiutavano a preparare le interrogazioni con alcuni consigli e i loro appunti delle materie. Ci sono state alcune volte che siamo stati fuori dalla scuola insieme. Ad esempio, la mia prima festa di compleanno è stata quella della mia compagna di classe. Poi dopo qualche mese alcuni di noi sono andati a mangiare il sushi insieme. Nella classe, a volte quando il professore è assente, qualcuno potrebbe mettere musica, indossare gli occhiali da sole e iniziare a ballare. Io non ho mai fatto nessuna di queste cose perché i miei compagni sono davvero pazzi. Ringrazio i miei compagni per aver compreso che mi serve tempo per capire quello che dicono e per avermi aiutato a migliorare di molto l'italiano rispetto a quando sono arrivato qua.

RYE:

Questa parte è una delle più belle esperienze della mia vita in Italia, cioè, viaggiare con gli altri ragazzi del programma di scambio giovani del di-

stretto 2110. Ci siamo conosciuti nel primo viaggio in Sardegna. Rispetto agli altri viaggi con le famiglie o con gli amici taiwanesi, condividiamo la nostra cultura, il sistema educativo, la cucina, che cosa fanno i giovani nei nostri paesi dopo la scuola, ecc. Ci siamo incontrati 5 volte, rispettivamente in Sardegna, ad Enna, a Siracusa, a Palermo, e in Puglia. Ho avuto la fortuna di conoscere amici provenienti da tutto il mondo, e ciò mi ha fatto sentire molto fortunato. Se fossi andato in Danimarca, non avrei saputo quali altri studenti stranieri avrei incontrato, e come sarebbe stata la mia esperienza di scambio. Anche se non ci siamo incontrati molte volte, conoscere questi amici internazionali è stata una grande fortuna per me.

La mia sensazione di Sicilia:

Prima di venire in Sicilia, non conoscevo quasi nulla eccetto la mafia, la pizza e la pasta. Mia nonna aveva chiamato mia mamma per chiedere se io potessi starci solo due settimane e tornarsi subito in Taiwan. Secondo lei non è facile stare all'estero così tanto tempo da solo. Comunque, alla fine sono arrivato in Sicilia e mi sono trovato meravigliosamente bene con le famiglie ospitanti. Ho trovato tante cose che prima non sapevo. Soprattutto non sapevo che c'è il dialetto siciliano

SCAMBIO GIOVANI





e non conoscevo i cibi tipici. Inoltre, non so perché qui l'acqua frizzante è più buona di quella che c'è a Taiwan. All'inizio pensavo che la Sicilia fosse solo una regione dell'Italia e non c'era differenza con le altre regioni, ma in realtà la cultura siciliana e la personalità dei siciliani sono particolari. Se qualcuno viene in Sicilia deve sapere che i siciliani parlano tantissimo in modo pazzo. Loro cercano di parlare con te anche se non vuoi parlare. In tutto il mondo può darsi che i siciliani siano al primo posto di Comunicazione. Per quanto riguarda i cibi italiani e siciliani, mi mancheranno quando tornerò. Non c'è niente dei cibi siciliani in Taiwan, neppure la vera pizza e la vera pasta. Posso solo dire che il cibo italiano è stato distorto dai taiwanesi.

Le cose che Taiwan non mi riesce insegnare:

Nato a Taiwan, devo dire che gli studenti taiwanesi non hanno molte opportunità di entrare in contatto con stranieri, e Taiwan non è come altri paesi dove è possibile incontrare stranieri ovunque. Quando studiavo l'inglese a Taiwan, lo facevo solo per gli esami, e per molti studenti taiwanesi la lingua era solo un modo per ottenere buoni voti, e spesso veniva dimenticata dopo gli esami. Gli studenti veramente interessati a imparare una lingua e disposti a impegnarsi sono pochi, e io non ero tra questi. È stato solo quando ho conosciuto

questi amici stranieri che ho cominciato a capire il vero scopo del linguaggio. Tornato a Taiwan, mi impegnerò di più per migliorare questa capacità, in parte perché spero di poter mostrare una versione più avanzata di me stesso se mai avrò l'opportunità di incontrare di nuovo questi amici. Inoltre, l'apertura degli occidentali è qualcosa che devi sperimentare per capire, e ti rende più facile capire le persone anche emotivamente. A Taiwan, a causa di alcuni pregiudizi culturali, anche se ora siamo molto più aperti rispetto al passato, molte persone mantengono comunque una certa distanza dagli individui del sesso opposto. Inoltre, anche se ho sentito molte persone straniere elogiare con entusiasmo i taiwanesi, devo dire che il calore taiwanese sembra essere riservato solo agli stranieri. Per me, le persone veramente calorose e umane sono quelle dell'Europa e dell'America. Penso che questa sia la differenza tra la nostra cultura e la vostra! È solo uscendo da Taiwan che ho capito che non capivo affatto il mondo, anche se Taiwan è un paese libero, ci sono davvero pochi taiwanesi disposti a esplorare il mondo. Anche se non sto viaggiando per il mondo, questo programma di scambio mi ha dato l'opportunità di conoscere persone provenienti da tutto il mondo e di percepire le loro qualità.

連信智

LUDOVICA, DA PALERMO A BORDEAUX



Salve a tutti

Sono Ludovica Vitrano e sono una studentessa che ha partecipato al programma di Scambio Giovani con il Distretto 2110 del Rotary International e sono stata sponsorizzata dal Rotary club Palermo.

Sono ormai quasi alla fine della mia esperienza e vorrei che quest'anno non finisse mai, non c'è un solo giorno in cui ho rimpianto di essere partita, anzi se potessi tornare indietro sceglierei di rifarlo altre mille volte. Il mio percorso con il Rotary non è stato facile fin da subito infatti c'è stato qualche problema con la mia Application Form e ho ricevuto le informazioni sul paese in cui sarei andata a luglio e quelle inerenti alla famiglia i primi di agosto, circa un mese prima della mia partenza, inutile dire che ero ansiosa e spaventata, inconsapevole di ciò che la vita aveva in serbo per me.

La mia prima emozione

Atterro a Bordeaux, in Francia il 29 agosto alle dieci di sera circa e mi dirigo a ritirare le mie due enormi valigie al nastro di ritiro bagagli. Con non

poche difficoltà riesco finalmente a recuperare le mie valigie e mi dirigo verso l'uscita, una volta solcata la porta mi ritrovo davanti a una ventina di persone, quattro delle quali sarebbero diventate la mia seconda famiglia del cuore. Inutile descrivere a parole le emozioni che si provano in situazioni come questa ma posso solo dire che, se potessi, le rivivrei all'infinito.

La scuola

Inizio la scuola con due settimane di ritardo, per mancanza di alcuni documenti, il primo giorno di scuola non è andato come speravo, ammetto che all'inizio non è stato facile soprattutto perché nessuno sembrava veramente interessato a me, è proprio in quel momento che ho iniziato il mio percorso di crescita personale che avrei perseguito durante tutto il resto dell'anno, infatti nonostante la paura di essere di troppo mi sono fatta coraggio e ho cominciato a dirigermi io verso gli altri creandomi un ambiente piacevole attorno a me. A malincuore devo oggettivamente dire che il mio club ospitante francese non è stato molto presente durante questo primo piccolo periodo



spiacevole, al contrario invece di Orsola, la presidente dello Scambio Giovani del mio Distretto, che, anche a chilometri di distanza, è sempre stata super vigile e presente.

Per quanto riguarda la scuola la differenza sta soprattutto sulla durata delle giornate scolastiche. Ci sono giorni, per esempio, in cui entro alle 8 ed esco alle 11 e giorni in cui finisco alle 18 ma con tre ore di pausa dalle 10 alle 13. Ci sono però delle differenze rispetto all'Italia: da un Liceo general dove si studiano le materie di base, si passa alla Première dove si aggiungono le materie scientifiche e linguistiche per poi arrivare alla fine dell'anno ad un esame sulla letteratura detto "BAC di francese". Spero anch'io poter infine fare il "grande orale" in cui si deve saper argomentare sulle discipline studiate durante l'anno. Per quanto mi riguarda questo metodo non mi dispiace ma preferisco le giornate corte in modo tale d'avere tempo per lo sport, per ciò che amo o semplicemente per rilassarmi un po'.

Il mio grazie alle mie famiglie ospitanti

Sono arrivata in Francia sapendo soltanto dire bonjour e merci, ma a partire dalla prima settimana iniziavo già a capire tre quarti di ciò che mi dicevano. Infatti, grazie soprattutto all'impegno e alla costanza del mio primo host dad alla fine del primo mese riuscivo a capire quasi tutto e alla fine del secondo ero già capace di intrattenere una

conversazione. Passano i mesi, cambio famiglia e arriva il Natale, tutte e tre le mie famiglie mi invitano a fare l'albero con loro per passare un momento conviviale, nonostante fosse il primo Natale senza la mia famiglia sono stata davvero bene, circondata da amore e felicità. I giorni passano veloci e sono sempre di più le cose che apprendo e le esperienze che ho fatto, grazie alle mie famiglie ospitanti infatti ho avuto la fortuna di visitare molte altre città francesi, tra cui luoghi in cui ero già stata con la mia famiglia e che mi hanno fatto emergere dei bei ricordi ed emozionare.





Grazie Rotary e grazie allo Scambio giovani

Durante l'anno sono numerosi gli incontri col Rotary e con gli altri studenti, è in questi giorni che costruisco la maggior parte dei miei bei ricordi, nonostante dovrei ormai esserci abituata, ogni volta che passo uno di questi momenti rimango estasiata dall'esperienza che sto facendo e dai legami che sto creando con gente che non avrei mai potuto conoscere altrimenti.

Devo tanto al Rotary per l'opportunità che mi ha dato! Durante quest'anno ho davvero scoperto me stessa, sono più consapevole di chi ero di chi sono e di chi vorrei essere in futuro, sono cambiata tanto e oggi come oggi penso di essere la versione migliore di me stessa, più consapevole e sicuramente più matura e indipendente. Sono grata per tutto quello che questo Scambio Giovani mi ha donato e auguro a tutti di avere una possibilità del genere nella propria vita. Qui in Francia ho trovato una famiglia, degli amici e un ambiente

valorizzante.

Fa paura pensare che tra meno di un mese tutto questo rimarrà solo un bel ricordo, ma fa parte del gioco e soprattutto non è la fine ma solo l'inizio di una vita che percorrerò più consapevole del mio valore e di ciò che io posso offrire agli altri.

Proprio in questo momento mi torna in mente ciò che ci dicevano avanti di partire: "Questo non è solo un anno della vostra vita ma la vostra vita in un anno", e ora alla fine della mia esperienza posso affermare che non esiste frase più adatta per riassumere questo mio anno.

Nonostante la tristezza del lasciarmi questo capitolo della mia vita alle spalle sono comunque felice e impaziente di tornare in Italia a riabbracciare i miei amici, la mia famiglia e tutti i miei cari. Ancora una volta, grazie Rotary!

Ludovica Vitrano



OUTBOUND FORMATI PER LE PROSSIME PARTENZE



Il mese di maggio, per il Rotary International, è il mese dedicato alle Nuove generazioni e coincide con una delle fasi preliminari che vedrà i giovani candidati dello Scambio Giovani partire per il loro anno di scambio all'estero.

Anche quest'anno il Seminario di Formazione Outbound ha avuto il suo esito preparatorio alle partenze ed è stato realizzato presso la sala conferenza dell'Hotel Federico II di Enna.

In un clima di attesa da parte dei ragazzi che parteciperanno al Long Exchange, Short Exchange e Camp erano anche presenti i 14 Inbounds attualmente ospiti del nostro Distretto e le famiglie che hanno accompagnato i propri figli.

Il seminario è stato presenziato dal governatore del Distretto, Goffredo Vaccaro, che ha augurato ai futuri Outbound una buona esperienza all'insegna della crescita individuale ed esperienziale, dal segretario distrettuale Giuseppe Pantaleo, dal presidente del RC Enna Michele Rocca e dai dirigenti di alcuni club e commissioni distrettuali.

Dopo aver delineato il consuntivo dell'anno in corso per quanto riguarda l'attività dello Scambio Giovani nel Distretto, la presidente, Orsola Caciccia ha illustrato ai ragazzi in partenza le Regole stabilite dal Rotary International cui devono attenersi durante la loro esperienza all'estero affinché il



loro Exchange Year vada a buon fine e soprattutto sia l'anno più bello della loro vita.

Si è passati alla fase informativa con gli interventi di Sergio Spinoso, in veste di Tutor del RC Siracusa Ortigia, che ha sottolineato l'importanza di



tale ruolo sia all'interno del Club per una ottimizzazione dello scambio, e sia nei confronti dell'Inbound e della famiglia ospitante. Valori questi che ottimizzano il programma medesimo presentando diversi esempi. Counselour del RC Siracusa Ortigia e prossimo componente della Commissione Scambio Giovani, ha parlato sul ruolo del Tutor nel gestire i rapporti con il club con la famiglia e con l'inbound, rivolgendosi ai ragazzi che partono ma anche alle famiglie che ospiteranno i futuri Inbounds cui il Rotary attribuisce la massima importanza.

In maniera diretta l'intervento di Vito Cocita che ha parlato sul rapporto della famiglia ospitante che deve nascere con il giovane straniero che viene ospitato. Forte della sua esperienza- tutti e due i figli hanno partecipato allo scambio giovani- e dal momento che ha ospitato inbound in questi anni, gli ha permesso di fornire alle famiglie presenti



spunti interessanti di crescita reciproca sottolineando che l'accoglienza sincera e fattiva sta alla base dello scambio. Ha fornito inoltre alle famiglie presenti informazioni per ciò che riguardano le pratiche da seguire all'arrivo dell'Inbound che ospiteranno

Particolarmente

interessante l'intervento della Youth Protection Officer, Claudia Alletto, rivolgendosi alle famiglie e ai dirigenti di club presenti ha esposto i concetti che regolano tale normativa a cui il Rotary International ne fa un principio basilare per la protezione dei giovani e a cui tutti dovremmo attenerci.

Sono stati invitati a parlare Chiara Giannone, che ha svolto il suo Exchange Year in Canada, e Maura Barbarossa in Francia. Le due rebounds hanno esposto la loro esperienza incoraggiando i ragazzi ad accogliere e far propria l'esperienza in qualsiasi parte del mondo dove saranno destinati e a svolgere il proprio anno di scambio in maniera serena e positiva. Giorgia Bacchi ha raccontato la sua esperienza di Short Experience riferendo che alla base di questa esperienza bisogna essere predisposti alla conoscenza delle persone con le quali si può instaurare una amicizia che durerà nel tempo e a visitare nuove nazioni.

Si è dunque passato alla presentazione degli Outbound, sia i Long Term che gli Short Term, a cui il governatore ha omaggiato di zaini e gadget che li rappresenterà non solo come giovani ambasciatori del D.2110 ma anche come rappresentanti dei loro territori. Anche le due ragazze, Giorgia Bacchi e Sofia Serra che faranno l'esperienza di Camp Internazionale in Egitto sono state presentate al Seminario.

Un momento davvero emozionante è stato il saluto da parte degli Inbounds che in un perfetto italiano si sono presentati ed hanno dimostrato di essersi integrati con la nostra cultura e soprattutto di avere avuto questa esperienza che conserveranno per sempre nella loro vita. A loro il mio Grazie

È stata data la parola al futuro presidente della Commissione Scambio Giovani, Pucci Piccione, il quale rivolgendosi ai futuri Outbounds ha incoraggiato a perseguire la loro esperienza in maniera propositiva e delineando l'importanza che lo scambio giovani può offrire loro. Ha presentato poi i suoi coordinatori che lo affiancheranno Giovannella Tumino e Vito Cocita nell'anno 2024-2025.

A conclusione dei lavori il governatore del Distretto Goffredo Vaccaro si è congratulato con la commissione distrettuale per lavoro svolto ed ha esortato i giovani presenti a cogliere la grande opportunità offerta dal Rotary International di vivere una esperienza straordinaria capace di cambiare le loro vite augurando loro ad essere Giovani Ambasciatori del Rotary e di conseguenza Ambasciatori di Pace.

Ogni anno i protagonisti di questa grande avventura cambiano, ma rimane uguale la loro gio-



vane spensieratezza, la loro timidezza e soprattutto la loro curiosità di sapere ed apprezzare ciò che l'anno scolastico o la vacanza li vedrà protagonisti all'estero ma soprattutto apprezzare ciò che li circonda e poter dire "Exchange isn't a year in your life it's a life in a year".

Ecco i ragazzi che faranno la loro esperienza:

Long Term

Sveva Aiuto Garsia (Trapani) USA, Salvatore Artale (Noto Terra di Eoro) DANIMARCA, Barbera Andrea (Catania) MEXICO, Bongiovanni Angela (Siracusa Ortigia) USA, Brigliadoro Martina (Catania Sud) TAIWAN, Colombo Matilde (Modica) USA, Di Martino Monica (Siracusa) GIAPPONE, Di Monte Angelica (Palermo Mediterranea) MEXICO, Drago



SCAMBIO GIOVANI

Filippo Junior (Catania Ovest) SVEZIA, Ficano Elena (Palermo Mondello) MEXICO, Gualtieri Anita (Catania Ovest) AUSTRALIA, Leggio Carlotta (Siracusa) SVIZZERA, Madonna Lavinia (Palermo Ovest) FRANCIA, Pandolfo Andrea (Sicacca) GERMANIA, Sirugo Andrea (Siracusa) AUSTRALIA, Tagliavia Federica (Catania Sud) FRANCIA

Short Term

Aiello Cristina (Caltanissetta), Calcara Claudia (Catania Ovest), Curcuruto Francesco (Caltanissetta), Di Leo Carlotta (Sicacca), Di Pietro Benedetta (Noto Terra di Eloro), Dipasquale Riccardo (Noto Terra di Eloro), Donzelli Antonio (Patti-Terra del Tindari), Foti Stefano (Catania Sud), Grimaudo Carlotta (Palermo Est), Libassi Clarissa (Ribera), Lo Nigro Marco (Palermo Sud), Lollobattista Nicoletta (Paternò Alto Simeto), Parisi Jade (Palermo Mondello).

Camp

Giorgia Bacchi (Sicacca), Sofia Serra (Sicacca)

Il mio grazie personale ai componenti della Commissione Scambio Giovani ed in particolare ai vicepresidenti Maria Rosa Barone e Pucci Piccione.

Il mio grazie a Giovannella Tumino che si è tanto prodigata nel coadiuvarmi durante il corrente anno e Vito Cocita per essere stati pronti e collaborativi alle iniziative e alla crescita del Programma Scambio Giovani nel nostro Distretto e per aver condiviso tale servizio rotariano con abnegazione e conoscenza del programma.

Orsola Cacia



ROTARY E FONDAZIONE: EVOLUZIONE E LEGISLAZIONE



Area Panormus. Il PDG Giovanni Vaccaro, delegato del Distretto 2110 al Consiglio di legislazione del Rotary per il triennio 2023 – 2025, ha incontrato i club dell'Area Panormus, presso la ex Chiesa di San Mattia ai Crociferi di Palermo, per informare i soci sulle risoluzioni votate nel 2023 che potrebbero determinare un cambiamento epocale nel Rotary International.

Il relatore, dopo avere brevemente illustrato alcune tappe evolutive della nostra associazione ha indicato le risoluzioni proposte dai delegati al Consiglio di risoluzione e legislazione, soffermandosi su alcune fra quelle approvate nel 2023, evidenziando le diverse aspettative ed esigenze che rispecchiano le differenze regionali che caratterizzano i numerosi paesi in distinte aree geografiche in cui si è radicato il Rotary.

In particolare, il PDG Giovanni Vaccaro si è so-

fermato a spiegare la sperimentazione in atto nel Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda di un nuovo modello organizzativo non più articolato in distretti ma in gruppi di circa 30 club rotariani e rotoractiani, coordinati da un rappresentante e convergenti verso una figura apicale e regionale (es. Italia, Francia, ecc.).

Si è quindi aperto un vivace dibattito che ha coinvolto i soci presenti, conclusosi con le osservazioni proposte dal governatore Goffredo Vaccaro, presente con Antonella.

Erano presenti, fra gli altri, il PDG Gaetano De Bernardis con Emilia, il PDG Gaetano Lo Cicero, la coordinatrice degli assistenti per la Sicilia Occidentale Marilia Turco e gli assistenti del governatore per l'Area Panormus che hanno voluto ed anche organizzato l'incontro formativo.



MESSINA: CREARE BELLEZZA AL POSTO DELLE BARACCOPOLI



Stretto di Messina. Proposito e spunto di riflessione alla base dell'incontro sul Risanamento organizzato dal Rotary club Stretto di Messina.

I relatori, Salvatore Mondello, vicesindaco Città Metropolitana di Messina e assessore alla pianificazione urbana e l'avvocato Marcello Scurria, sub commissario al Risanamento dellabaraccopoli di Messina moderati dall'ingegnere Giuseppe Termini, socio del club, hanno parlato dello stato dell'arte delle baraccopoli messinesi.

Ancora 80 baraccopoli e 1600 famiglie in attesa di una dignitosa abitazione.

Baraccopoli non extraurbane, non favellas, ma nuclei incastonati nel centro urbano sotto gli occhi di tutti, magari accanto alla Messina storica (come il Tirone). Come è stato egregiamente esposto, parlare di risanamento vuol dire parlare di bellezza che deve nascere, di integrazione sociale e dignità della persona. Uscire dal luogo comune che nelle "baracche" ci sia soltanto quel contesto sociale legato alla illegalità. "Bisogna fare con rispetto e soprattutto passione quella passione - come cita Scurria - che fa fare bene il proprio lavoro e che emoziona, come quando si da una casa dignitosa ai piu fragili, a quei grandi anziani che magari poco dopo arriveranno alla fine dei propri giorni in una casa vera. Quante criticità sanitarie coesistono a quelle economico-sociali, quanta sofferenza con estrema difficoltà gestionali da parte di ADI e ADIP. Perché soffrire morire avere disabili-

tà gravissime in condizioni estreme è anche più drammatico". "Stiamo completando il corridoio sanitario dedicato ai disabili gravi che abitano ancora in baracca" - ha detto Marcello Scurria.

Per mettere fine alle baracche sono stati attivati alcuni progetti, prima sotto il segno di una legge regionale e poi nazionale. Dal 2018 tramite un partenariato pubblico-privato, che ha visto protagonista tra gli altri il Comune, Fondazione Messina e Banca Etica - circa 650 persone dalle baracche sono andate a vivere in una casa vera e propria. Una parte vive in alloggi assegnati dal Comune, che li ha acquisiti sul mercato. Una parte ha raggiunto il sogno di una casa di proprietà, attraverso un piccolo prestito, la valorizzazione del lavoro di restauro fatto negli immobili. C'è chi ha vissuto tutta la vita in baracca, spesso "ereditata", chi ha sperato per decenni in una casa che non è mai arrivata e adesso può addirittura sceglierla. Molti cercano di restare nella zona, per non sentirsi sradicati. La filosofia adottata da ArisMe e dall'amministrazione comunale punta ad evitare la costruzione dei "casermoni" e dei ghetti perseguendo la strada degli alloggi esistenti e acquistati e ristrutturati con la grande soddisfazione di vedere le famiglie che scelgono i nuovi alloggi. Ed il giorno 8 maggio, ecco la sigillatura di baracche dove vivevano nuclei familiari con anche 4 disabili gravissime.

COLONNINE BRAILLE PER PROMUOVE L'INCLUSIONE



Capo d'Orlando. Prendersi cura degli altri, “creare speranza”, sono alcuni degli obiettivi che il Rotary club di Capo d'Orlando persegue, dalla sua nascita ed a darne testimonianza sono i service portati a compimento nel mese di maggio e spesso condivisi con gli altri club dell'area peloritana tra cui si annovera l'installazione di colonnine Braille inclusive, collocate in alcuni punti strategici del territorio locale.

Il progetto, realizzato in sinergia con i club di Milazzo, Sant'Agata di Militello, Lipari e Patti, ha visto protagonista il territorio di Capo d'Orlando, ove il club Rotary, alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro, del PDG Salvatore Sarpietro, del DGE

Lina Ricciardello e del segretario distrettuale Giuseppe Pantaleo ha collocato presso lo spazio LOC, la prima delle 25 tabelle inclusive.

Le colonnine descrittive sono munite sia di un testo visibile a tutti, che di incisioni in Braille grazie alle quali sarà garantita anche ai non vedenti una partecipazione attiva all'interno degli spazi di destinazione. Presente all'evento anche una rappresentante dell'Unione italiana ciechi di Messina, la quale riconosce il grande valore inclusivo e, al contempo, culturale del progetto e rivolge un plauso alla sensibilità rotariana e al lavoro con cui i soci promuovono, costantemente, azioni mirate all'abbattimento di barriere fisiche e mentali.



DONNE PROTAGONISTE DELL'IMPRENDITORIA



Valle del Mela. Nella sala consiliare del Comune di San Filippo del Mela, organizzato dal Rotary club Valle del Mela e dal Soroptimist Club Milazzo, si è svolto il convegno "Imprenditoria femminile - strumenti e prospettive di sviluppo" ha offerto una piattaforma unica per condividere esperienze, conoscenze e prospettive.

Presenti il sindaco Gianni Pino, il presidente del club Italo Magistri e la presidentessa del Soroptimist Grazia di Paola. L'evento è stato presentato dal prefetto del club Luisa Rosselli e moderato dalla socia Lorella Mazzeo. Al via della serata i saluti della DGD Lina Ricciardello, presidente della Commissione distrettuale "Emancipazione femminile". L'intervento di Cettina Scaffidi, presidente del CIF della Camera di Commercio, ha offerto un'analisi dettagliata dell'imprenditoria femminile siciliana. Questo contributo ha gettato luce sulle sfide e sulle opportunità che le imprenditrici siciliane affrontano quotidianamente nel loro percorso imprenditoriale.

Successivamente, è stata la volta delle testimonianze dirette delle protagoniste dell'imprenditoria femminile locale. Le artigiane Marcella Orlando di Terre Solari, Katia Dauccio di All'Oro Design Studio e Fabiana Formica di Lumia Candele hanno condiviso con il pubblico le loro esperienze professionali, raccontando le sfide affrontate e le vittorie conquistate lungo il cammino imprenditoriale. Le loro storie sono state fonte di ispirazione per molte donne presenti, dimostrando che con determinazione, passione e talento, è possibile realizzare i propri sogni imprenditoriali.

L'assistente del governatore Attilio Liga ha sottolineato il valore e l'impegno del club Valle del Mela nel promuovere l'imprenditoria femminile e il suo legame storico con la comunità locale. Per concludere è stato organizzato un sorteggio delle opere donate dalle artigiane, il cui ricavato è stato devoluto alla Rotary Foundation, contribuendo così a sostenere progetti di beneficenza e solidarietà.

DONATA CARROZZINA PER DISABILI PSICHICI

Agrigento. Il Rotary club di Agrigento con il presidente, Giuseppe La Mendola, la segretaria del club, Linda Dispineri, il past president Tommaso Scribani, Rosa Celauro e Antonio Palma, hanno consegnato alla "Casa della Speranza don Angelo Ginex" di Agrigento una carrozzina per disabili psichici, frutto della generosa donazione del socio Antonio Palma. La Casa della Speranza di Agrigento è un centro di trattamento riabilitativo, accreditato dall'Assessorato Regionale alla Sanità Siciliana, che si prende cura di persone con disabilità di

grado medio, grave e gravissimo fino a 65 anni di età. Una realtà locale che sostiene tante famiglie che ogni giorno vivono il dramma di una condizione difficilissima e che necessita costantemente e quotidianamente dell'aiuto e delle attenzioni di tutti. Si è trattato di un'iniziativa in linea con i progetti sulla salute mentale del Distretto 2110 diretti a migliorare la qualità della vita, soprattutto delle persone più bisognose ed a rafforzare i legami solidaristici all'interno della Comunità agrigentina.



LEZIONE DI GOLF PER I RAGAZZI DELLA CASA DEL SORRISO

Palermo Monreale. I ragazzi della Casa del Sorriso di Monreale con i loro accompagnatori hanno trascorso un sereno pomeriggio di svago con una lezione di golf presso il Golf club Palermo Parco Airoidi. L'attività di servizio per RC Palermo Monreale è stata organizzata dalla presidente Gina Di Prima, insieme alle future presidenti Giulia Tagliavia e Simona Pantaleone con la socia Domenica

Airò Farulla, con la collaborazione Luciano Basile e dalla signora Raffaella Fiandaca. L'attività è proseguita presso la cucina, donata all'Oratorio di Santa Chiara all'Albergheria da RC Palermo Monreale, con la lezione della prof.ssa Alice Di Prima dedicata ai "gusti", ai bambini ed alle mamme li ospitate.



SPETTACOLO TEATRALE PRO-ROTARY FOUNDATION



Capo d'Orlando. Uno spettacolo teatrale per una serata pro-Rotary Foundation è stato organizzato dal Rotary club di Capo d'Orlando, in partenariato con i club di Sant'Agata di Militello, Patti Terra del Tindari, Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Lipari isole Eolie e Valle del Mela, presso il Teatro allo Scalo, sito nel territorio orlandino.

L'opera scritta da Piero di Maria dal titolo "Anna Frank, il coraggio di Sognare" ha avuto protagonisti attori giovani e meno giovani dell'Accademia teatrale MITA di Capo d'Orlando.

Lo spettacolo donato, generosamente, dall'autore e regista Piero di Maria, al Rotary club di Capo d'Orlando, nella particolare struttura dell'ex scalo merci, restaurato e dato alla fruizione della comunità, ha accolto un vasto pubblico con lo scopo di creare un importante momento di convivialità a sostegno della missione perseguita dalla Rotary Foundation, impegnata in programmi umanitari e educativi di vasto respiro.

L'evento è stato, dunque, un'occasione di piacevole incontro tra rotariani ed amici che si sono ritrovati ad assistere ad uno spettacolo davvero straordinario nel quale sono stati armonicamente coniugati storia, recitazione, danza e musica. Il momento storico drammatico, rappresentato con le immagini proiettate su un grande schermo sullo sfondo, è stato il punto di partenza per guardare al futuro e creare la speranza di un mondo fatto di pace e di solidarietà, che sul palcoscenico è stato proposto attraverso note musicali, passi di danza e messaggi verbali molto incisivi.

Lo spettacolo ha suscitato apprezzamenti dal

pubblico in una sala che ha onorato gli artisti a conclusione con una standing ovation.

Soddisfatti gli spettatori, i soci dei club presenti ed in particolare la presidente Maria Rosa Vitanza, che ha voluto questo momento conviviale, ma anche di alta cultura e che ha lanciato, attraverso questo spettacolo, i messaggi della condivisione, della fratellanza e della volontà di creare speranza nel mondo con un incessante lavoro volto a costruire una società più equa e solidale.



INAUGURATO IL "MURO DELLA GENTILEZZA"



Caltanissetta. Nei pressi della "Casa di Paul Harris", è stato inaugurato a Caltanissetta il "Muro della gentilezza" promosso dal Rotary club di Caltanissetta, presieduto da Giuseppe Sagone, in collaborazione con il Comune e il liceo artistico "Rosario Assunto" di cui è dirigente Graziella Bonomo. Presenti all'evento il sindaco Roberto Gambino, l'assessora alle politiche sociali e al Terzo settore Cettina Andaloro, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale Giuseppe Tomasella, l'assistente del governatore Luigi Loggia, la delegata di area della Commissione distrettuale gentilezza Marcella Milia. "In questo nuovo spazio pubblico - ha affermato Sagone - chiunque può lasciare oggetti di prima necessità, indumenti, cose utili o anche solo un messaggio di incoraggiamento per chi ne ha bisogno. È un esempio di come la gentilezza può fare la differenza". Il sindaco ha ringraziato il Rotary per l'attività che costantemente svolge sul territorio a favore della comunità e ha sottolineato l'alta valenza sociale dell'iniziativa in particolare nei contesti disagiati. Marcella Milia, ha ricordato che il progetto sulla gentilezza è stato voluto dal governatore Goffredo Vaccaro e ne ha ricordato i contenuti: attenzione all'altro, ascolto dei bisogni e accoglienza. "La gentilezza - ha concluso Luigi Loggia - è come una pozione magica: può far sorridere chi è triste, dare coraggio a chi ha paura e aiutare chi è in difficoltà. È un modo per fare del mondo un posto più bello e dare speranza

nel mondo". Erano presenti all'evento anche la dirigente prof.ssa Bonomo che ha ringraziato tutti per l'impegno, i docenti Piero Locurto, Mariangela Ristagno, Silvana Vicari e don Biagio Biancheri, molti studenti del triennio finale del corso di arti figurative che hanno realizzato le raffigurazioni artistiche delle pareti della gentilezza.



FORMAZIONE TRA STORIA E ATTUAZIONI PROGETTUALI



Area Drepanum. Si è tenuto un incontro inter-club di formazione rotariana che ha coinvolto i soci dei Rotary Marsala, Alcamo e Trapani Birgi Mozia organizzato dall'istruttore d'area e socio del club Marsala Salvatore Mancuso, il quale ha aperto la sessione con cenni storici sulla nascita ed evoluzione del Rotary International anche attraverso i loghi dei presidenti internazionali che si sono succeduti. Ha, inoltre, relazionato sulla creazione della Rotary Foundation e sulla sua organizzazione.

L'istruttore del club Marsala Lorenzo Sammartano ha illustrato e spiegato il motto del Rotary International, la prova delle 4 domande e l'invocazione rotariana. Per concludere il suo intervento ha spiegato il rapporto tra Chiesa e Rotary nel corso dei decenni che è passato da una condanna, alla tolleranza ed infine all'apprezzamento.

Il pastpresident del Rotary club Marsala Riccardo Lembo ha illustrato i principali progetti che il Rotary ha portato avanti negli anni e, infine, si è incentrato su progetti RC Marsala nei suoi 49 anni di vita: dal progetto di ristrutturazione dell'ex Convento del Carmine, allo studio e alla valorizzazione

ne delle aree archeologiche del territorio, al progetto "Una luce per te", al progetto "Marsala, città cardioprotetta".

Il PDG Titta Sallemi ha relazionato sul piacere di essere rotariani partendo dalla premessa che diventare rotariani non è un fatto necessario o imposto ma è una scelta consapevole. Essere "rotariano" è qualcosa di diverso e di importante perché l'appartenenza al Rotary presuppone un impegno fondato su valori e principi morali improntati alla massima rettitudine.

Il compito di illustrare l'importanza dell'effettivo e del suo incremento per meglio "servire" ovvero per svolgere una azione sul territorio che sia incisiva e utile è stato assolto dall'istruttore d'Area Salvatore Fiorito del RC Trapani.

Hanno, infine, concluso i lavori della riunione l'istruttore distrettuale Salvatore Martinico e l'assistente del governatore Ludovico La Grutta, entrambi del RC Trapani Erice, ricordando che valori rotariani vanno ad adattarsi ai tempi, che il servizio rotariano è diverso sia dal volontariato che dalla beneficenza e cosa è l'amicizia rotariana.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CON I RAGAZZI DI BRANCACCIO

Palermo Ovest. Momenti di gioia in una giornata meravigliosa condivisa con tanti bambini e ragazzi, per la fase conclusiva del progetto "Sostenibilità ambientale" del nostro club Palermo Ovest. Si è concluso, così, un percorso di studi e formazione durato 6 mesi. Abbiamo avuto tanta voglia di "creare speranza nel mondo" con 100 bimbi del quartiere Brancaccio e 10 docenti. I bambini hanno realizzato dei lavori eccezionali condivisi con i soci del Palermo Ovest. La direzione della nostra Marzia Traverso ha dato un valore aggiunto nel guidarli in un percorso, impegnativo, che ha dato tantissimo a tutti i presenti. Mauro Faso, il presidente, afferma che "i bambini sono il nostro futuro e noi siamo felici di dare un contributo per la loro crescita".



MUSICA DA FILM PER LA ROTARY FOUNDATION

Ragusa Hybla Heraea. "Music by Movies", un altro gradito appuntamento organizzato dal Rotary club Ragusa Hybla Heraea in favore della Rotary Foundation. Una serata all'insegna della musica voluta dal presidente del club Massimo Pavan con l'approvazione del suo direttivo. Nel presentare il trio dei musicisti, formato da Flavia La Perina alle percussioni, Salvatore Lorefice al violino e Francesco Scrofani Cancellieri al pianoforte. Il

Trio musicale ha allietato la ricca platea di partecipanti del Piccolo teatro della Badia di Ragusa con un ensemble di brani tratti non solo dalle colonne sonore dei film più famosi ed emozionanti, ma anche dei cartoni o serie tivù, da "Nuovo Cinema Paradiso" al "Gattopardo" a "La vita è bella". I racconti e gli aneddoti che hanno accompagnato ogni brano hanno poi tenuta alta l'attenzione e permesso il coinvolgimento di tutti.



TESEO: SPAZIO PER IL CORPO E PER L'ANIMA



Sciacca. Anche per il club di Sciacca si è concluso il progetto Teseo che, su impulso del presidente internazionale del Rotary, ha puntato l'attenzione sul delicato tema della salute mentale, con particolare riguardo al suicidio tra i giovani.

Il Distretto 2110 con l'Università di Palermo, dipartimento di Psicologia, ha aderito all'invito di Gordon Mc Inally ed il club saccense, grazie alla sensibilità del dirigente del liceo classico Fazello-liceo artistico Bonachia, Leonardo Mangiaracina, ha potuto lavorare con 44 straordinari giovani, delle classi III A del Liceo "Bonachia" e IV D del Liceo "Fazello" declinando il progetto a proprio modo, puntando sull'ascolto, piuttosto che su dati statistici e lezioni frontali.

"Le onde della vita... ogni vita è un'onda", il tema scelto dalla squadra del club che ha realizzato il progetto con tecniche teatrali, confronti diretti, testimonianze di vita e coraggio, abbracci. Per cavalcare ognuno le onde del proprio percorso con fiducia in sé e negli altri.

L'obiettivo è stato quello di creare degli spazi per il corpo e per l'anima, per esprimere emozioni e sentimenti, per far riflettere i ragazzi sui loro bisogni e disagi, tante volte taciuti, e per far capire loro che per aiutare gli altri è necessario capire sé stessi e provare ad ascoltarsi, sentirsi anche tacendo.

Tutto questo senza mai parlare espressamente di salute mentale.

In una sala gremita di pubblico, presso il Circolo Garibaldi -lo ha sottolineato il Presidente Paolo Ali e lo ha illustrato Giovanna Craparo, con grande partecipazione emotiva.

"Un progetto che ci ha profondamente coinvolti", hanno affermato entrambi. Una grande squadra composta da Gaia Monastero (socia-psicologa referente e coordinatrice del progetto), Ignazio Raso e Simone Perronace (acting coach-Ass. Cine Micron), Federica Grisafi (artista) Paolo Ali Salvatore Dimino e Marina Capurro (soci), Luca Palagonia (studente universitario), Stefano Turturici, Marta Russo ed il figlio Luca, Steve, Irina e Laura (testimoni). Un risultato encomiabile, riconosciuto come tale anche dall'Università di Palermo che si avvarrà delle risultanze e dei dati dei progetti realizzati sul territorio siciliano per una futura pubblicazione.

"Rendere i giovani consapevoli che il loro sentire possa essere condiviso dai loro coetanei ma anche da adulti e, quindi, far capire loro di non essere né deboli né soli ma semplicemente umani". La sintesi degli incontri è stata espressa e condivisa in un emozionante video di Federica Grisafi (giovane artista già valorizzata dal club nel progetto del Centenario).

TESEO, PER CONTRASTARE LE CONDOTTE AUTOLESIONISTICHE



Mazara del Vallo. Si è svolta la giornata conclusiva per il Progetto Teseo promosso dal Rotary club di Mazara del Vallo, volto a promuovere la salute mentale nella popolazione e a divulgare buone prassi al contrasto delle condotte autolesionistiche e suicidarie nelle giovani generazioni. Il progetto ideato da Annamaria Tranchida e coadiuvato da Ivana Calamia, socie e psicoterapeute è stato svolto presso il locale liceo artistico "Don Gaspare Morello" dove sono state formate giovani sentinelle che possano cogliere i segni di disagio emotivo tra i loro coetanei e intervenire positivamente per aiutarli.

L'evento è stato introdotto dal presidente del Rotary club di Mazara, Girolamo Misuraca, che ha ringraziato tutta l'equipe di professionisti coinvolti nonché gli studenti del liceo artistico che hanno partecipato al progetto Teseo. Grande soddi-

sfazione è stata espressa dal dirigente scolastico prof. Calogero D'Antoni che ha ringraziato il Rotary per la proficua collaborazione e per aver proposto un progetto che ha intercettato un disagio adolescenziale così attuale.

L'evento è proseguito con la restituzione dei risultati e la proiezione del cortometraggio realizzato dagli studenti dal titolo: "Sentinel, dal chiodo al fiore" con il prezioso contributo dei registi Mariella Martinciglio e Maurizio Bono che hanno prestato il loro fondamentale contributo professionale alla creazione del filmato. Sorpresa della serata è stata, inoltre, la proiezione di un video con la testimonianza di vari artisti del mondo dello spettacolo con i loro apprezzamenti sul cortometraggio per qualità del filmato e per l'intensità dei temi trattati.



CON TESEO MUSICA, ARTE E PITTURA



Corleone. Il R.C. Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo, nell'ambito del Progetto Teseo, ha coinvolto l'Istituto "G.Vasi" di Corleone, mettendo a punto alcune manifestazioni.

Il progetto si è articolato mediante diversi eventi che hanno visto la partecipazione di studenti.

Nel primo incontro i rotariani Angelo Labruzzo e Rosario Baldanza hanno illustrato il ruolo del Rotary nel mondo e descritto le finalità del progetto TESEO.

Sono stati messi in risalto lo spirito di aiuto e collaborazione che sono presenti in ciascuno di noi e che si deve saper cogliere il momento di difficoltà degli altri ed essere pronti ad ascoltare ed aiutare. Il secondo incontro è stato tenuto dalla professoressa di canto (lirico) Paola Di Giovanni. La fase iniziale è stata dedicata ai termini di "voce" e "respiro" con lettura di alcuni brani.

La fase successiva è stata indirizzata alla tecnica di respirazione e di emissione di voci e suoni, seguita da prove pratiche in gruppo con il sottofondo di note musicali.

Il terzo incontro è stato tenuto dalla professoressa di recitazione e attività teatrale Maria Angela Sagona.

La fase iniziale è stata dedicata a movimenti guidati, anche familiari, per prendere coscienza e conoscenza del proprio corpo.

Successivamente sono stati eseguiti movimenti liberi seguiti da presentazione individuale sul palco con evidenza e discussione su voce, postura, atteggiamento, corporeità di espressione e di posizione.

Il quarto incontro è stato tenuto dal professore di pittura e disegno Pietro Taormina.

La fase iniziale è stata dedicata alle modalità di uso della matita e dei colori su foglio e successivamente le ragazze hanno effettuato la riproduzione grafica di un oggetto proposto.

Il quinto ed ultimo incontro è stato tenuto dalla scrittrice e grafologa Licia Garofalo.

La fase iniziale è stata dedicata alla presentazione del libro sul bullismo "BULL-OFF con la lente del grafologo".

Finita la lezione il presidente del Rotary Club Corleone ha ringraziato le alunne per l'interesse dimostrato durante tutti gli incontri e ha fatto notare che la finalità del progetto svolto è proprio quella di stimolare tendenze artistiche magari sconosciute che potranno indurre le partecipanti ad attività associative extrascolastiche ed evitare tendenze a pericolosi isolamenti che, se perseveranti, possono causare gravi problemi comportamentali e, addirittura, esiti estremi.

SCREENING GRATUITO CON 101 VISITE

Mazara del Vallo. Si è conclusa, con la presenza di Francesco Bertolino, podologo, l'attività di screening gratuito nell'ambito del progetto distrettuale "Casa di Paul Harris". Nel corso delle giornate dedicate al service sono state effettuate circa 101 visite specialistiche e precisamente: 12 in Endocrinologia, 11 in Odontoiatria pediatrica, 10 in Gastroenterologia, 12 in Ginecologia, 13 in Cardiologia, 10 in Diabetologia, 10 in Oculistica, 12 in Podologia, 11 in Urologia. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca, il quale nel ringraziare tutti i medici specialisti coinvolti nell'attività di prevenzione ha evidenziato come gli stessi sanitari abbiano anche effettuato visite ad utenti che non si erano prenotati per tempo. Il sindaco della città Salvatore Quinci ha voluto ringraziare il Rotary club di Mazara del Vallo per l'attività di prevenzione medica gratuita a servizio della comunità



SCREENING OFTALMICO PER LE CLASSI DELL'INFANZIA

Costa Gaia. Presso l'istituto comprensivo Calderone di Carini, il RC Costa Gaia ha promosso, in collaborazione con l'ASP di Palermo, nella persona del dottor Dario Catalano, uno screening logopedico e oftalmico sulle classi della infanzia. Con la gentile collaborazione delle insegnanti e di tutto il personale scolastico (assistenti, personale di sostegno) l'attività progettuale ha coperto tutte le sezioni della materna. L'età migliore, infatti, per fare prevenzione è su bambini di tre/ sei anni.

Grazie alla preparazione dei medici, l'attività è stata posta sotto forma di gioco e così i piccoli hanno collaborato divertendosi. I casi segnalati per carenza oftalmica o logopedica saranno sottoposti a successiva e più approfondita verifica sempre dai medici dell'ASP. Si desidera ringraziare per l'ospitalità la presidenza dell'istituto nella lungimirante persona della professoressa Claudia Notaro che è sempre disponibile alle attività rotariane.



INCONTRO CON JAS GAWRONSKI



Rotary Catania Ovest. Nella sede del Rotary Catania Ovest c'era il pubblico delle grandi occasioni per assistere alla presentazione del libro di Jas Gawronski, intitolato "Da Giovanni Paolo II a Giovanni Agnelli", il volume che raccoglie le interviste più significative realizzate dall'autore durante la sua lunga e brillante carriera, illustrando un itinerario che lo ha portato a visitare oltre centoventi paesi e a incontrare le grandi personalità del Novecento.

Jas Gawronski, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Roma, ha iniziato la sua carriera come corrispondente nell'Europa dell'Est. Ha collaborato con Enzo Biagi e Sergio Zavoli nella realizzazione di programmi giornalistici per la RAI, riportando notizie dal Vietnam, Taiwan, India, Stati Uniti ed Europa dell'Est. Successivamente, è diventato corrispondente della RAI da New York,

Parigi, Mosca e Varsavia. Ha anche lavorato con il quotidiano "La Stampa", dove è stato anche nominato membro del Consiglio di amministrazione. Inoltre, ha pubblicato articoli su importanti quotidiani e settimanali italiani e stranieri, tra cui "New York Times" e "International Herald".

Nel libro l'autore permette ai lettori di conoscere da vicino i grandi personaggi del Novecento. Attraverso alcuni dei più importanti resoconti e interviste realizzati durante la sua carriera, il lettore potrà avvicinarsi a figure come Giovanni Paolo II, Fidel Castro, Margaret Thatcher, Ted e Bob Kennedy, Malcolm X, Albert Sabin e Giovanni Agnelli. Dopo l'introduzione del presidente Gaetano Pirrone e del socio Filippo Pappalardo, amico personale di Gawronski, l'ospite è stato intervistato dalla bravissima giornalista Sarah Donzuso che ha messo in luce diversi particolari curiosi dei personaggi intervistati da Gawronski. Ad esempio, quando alla domanda di Jas Gawronski a Fidel Castro "Perché porta sempre quella uniforme da guerrigliero?", il Comandante ha risposto: "È il mio vestito, l'ho portato tutta la vita, è comodo, è semplice, costa poco e non va fuori moda. Ma lei al Papa glielo ha chiesto perché porta sempre quel vestito bianco?".

In conclusione, Gaetano Pirrone ha ringraziato l'ospite per l'importante occasione di incontro e ha ricordato una simpatica definizione che di lui diede il giornalista Enzo Bettiza: "Jas Gawronski è aristocratico per stile e per stirpe", avendo egli un nonno fondatore di un importante quotidiano nazionale, una mamma poetessa, un padre ambasciatore ed uno zio che diventerà Santo il prossimo anno.



PREVIDENZA E LAVORO: NASCITA ED EVOLUZIONE NEL TEMPO



Catania Nord. Due soci del Rotary Catania Nord, Aurelio Cardaci e Fulvio Ventura, invitati dal presidente Giuseppe Petino, hanno messo le loro professionalità al servizio del club, come relatori su due argomenti di grande interesse: la previdenza, dall'antica Roma in poi, ed il lavoro, in epoca medievale e moderna.

Ha iniziato Aurelio Cardaci con la previdenza che al tempo dell'antica Roma era solo in parte diversa dal nostro modo di prevedere l'aspettativa e la qualità della vita. In epoca monarchica i padri co-scritti, perché tutti potessero provvedere e attendere alle necessità della familias, avevano stabilito che tutti, i patres, avessero la disponibilità dei "bina iugera", equivalente a mezzo ettaro della nostra epoca. L'accrescere del ruolo romano nell'età antica, unito all'espansione nel mondo conosciuto (il Mediterraneo) portò la società romana a dotarsi di strumenti più sensibili alla realtà del tempo; non bastava più la sussistenza nel territorio per la collettività organizzata in base familiare o di tribus (tribù). Era necessario prevedere per i soldati la conclusione dell'attività militare che li ripagasse del lavoro militare, assicurando pace familiare e, soprattutto, evitando rivolte e malcontento. Così le energie del cives romanus, sottratte alla famiglia per 16 anni, venivano ripagate della honesta

missio con indennità in denaro, un potere, animali e sementi che permettevano all'ex militare di affrontare, serenamente, le necessità della vita. Nel crescere degli impegni militari, la missio diverrà sempre più lunga e meno remunerativa,





fino a 24 anni e non più 'honestà' ma addirittura 'emerita' a sottolineare la difficoltà crescente della situazione finanziaria dell'impero. In realtà l'Impero Romano paga un caro prezzo di uomini ed energie e per sopperire alle necessità della conquista romana, una delle più costose ed impegnative della storia umana, che comportano aumento dei soldati e diminuzione delle paghe e delle pensioni. In questo contesto avvenne la capitalizzazione del sistema che ha visto la partecipazione di Augusto con il suo ingente patrimonio personale, utilizzato per stabilizzare il bilancio, di modo che l'imperatore stanziava 600 milioni di sesterzi in Italia e 280 nelle province per acquistare terre per i veterani. Non basterà, con buona pace dello sforzo, saranno necessarie introduzioni di tassazione: sul patrimonio, sulle aste, sull'eredità. Un po' come adesso...non basta mai....

Come ai nostri tempi i nuovi contribuenti pagano le pensioni ai ritirati dal lavoro perché i soldi degli attuali pensionati sono in realtà già finiti.

Nel Medioevo, la dissoluzione dell'impero lascia il sistema di tassazione a beneficio del sovrano che tratta le casse pubbliche come sue proprie e la previdenza è demandata ai privati: agli ordini mercantili di appartenenza, alle corporazioni ed alla misericordia della Chiesa dopo la rivoluzione francescana. Solo Federico II oppone strenuamente un concetto moderno di previdenza e sanità generale che anticipa Beveridge ma che è pur sempre un minus nell'esperienza del tempo.

Nell'Ottocento continentale, solo con Bismarck e la grande tensione dovuta all'industrializzazione e la nascita del proletariato si condurrà la società nell'alveo della previdenza organizzata e quella italiana, solo dopo un lungo travaglio elettorale, giungerà alla genesi del sistema attuale attualizzato nel periodo fascista.

Ha preso, poi, la parola il socio Fulvio Ventura illustrando la vita lavorativa, arti e mestieri nel Medioevo in Italia ed in Europa con una breve relazione accompagnata da diapositive raffiguranti scene di vita dell'epoca. Si è dato inizio con la proiezione dell'Allegoria del Buon governo del Lorenzetti in cui è possibile individuare almeno 15 mestieri esercitati nel borgo medioevale di Siena. Si è così proseguito con altre stampe e dipinti raffiguranti l'organizzazione del lavoro tra queste. È stata ricostruita la prima campagna elettorale europea finanziata da mercanti ed esercenti arti e mestieri volta alla proclamazione ad Imperatore del giovane Carlo d'Asburgo. Infine, sono stati tracciati i contenuti degli statuti e dei regolamenti delle corporazioni di arti e mestieri che regolavano non solo l'esercizio delle professioni e delle arti individuavano le prime forme di assistenza sanitaria e previdenziali a favore dei propri iscritti e delle loro famiglie. Alla fine del caminetto il presidente Giuseppe Petino ha ringraziato i relatori sottolineando il clima di grande entusiasmo e condivisione di intenti e finalità istituzionali nel concreto perseguimento del fine rotariano.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES: MISSIONE DI PACE MONDIALE



Palermo Libertà. Nel cuore delle montagne dei Pirenei, avvolta da un'atmosfera mistica e carica di spiritualità, si erge la città di Lourdes, un luogo sacro per milioni di fedeli in tutto il mondo. Questo mistico santuario mariano è stato il punto di partenza di un'importante missione intrapresa dal Rotary club Palermo Libertà: dal 15 al 18 maggio, un pellegrinaggio per chiedere l'intercessione per la Pace nel mondo alla Madonna e con l'obiettivo di portare un messaggio di unità e speranza a livello globale.

Con la convinzione che la preghiera e la meditazione siano strumenti potenti per il cambiamento, guidati dal reverendo don Ugo Di Marzo, i membri del club e loro familiari, si sono riuniti per rendere omaggio alla Vergine Maria e chiedere il suo intervento divino per la risoluzione dei conflitti e la promozione della pace nel mondo.

L'impegno del Rotary club Palermo Libertà per l'edificazione della pace oggi risponde a nuove sfide: come possiamo avere il massimo impatto possibile e come realizzare la nostra visione di un cambiamento duraturo. Ci stiamo avvicinando al concetto di pace con una maggiore coesione e inclusività, tra soci, ampliando la portata di ciò che intendiamo per edificazione della pace, e trovando più modi per coinvolgere le persone.

Il viaggio a Lourdes è stato molto più di una semplice visita turistica o religiosa, sottolinea il presidente Annalisa Guercio, è stata un'esperienza profonda e significativa, caratterizzata da momenti di riflessione, preghiera e solidarietà. I soci, riferisce il segretario Mariagabriella Licari, hanno partecipato alle celebrazioni liturgiche presso il santuario, hanno fatto il percorso delle processioni, e hanno avuto l'opportunità di condividere le



proprie speranze e preoccupazioni per un mondo migliore. Durante il pellegrinaggio, racconta Eugenio Labisi, prefetto, i partecipanti hanno anche avuto l'opportunità di incontrare altre persone provenienti da diverse parti del mondo, creando così legami e connessioni che vanno oltre le barriere culturali e linguistiche. Questi incontri hanno rafforzato l'idea che, nonostante le nostre differenze, siamo tutti uniti da un desiderio comune di pace e armonia.

Due, i momenti culminanti del pellegrinaggio. Il primo è stato il momento in cui i membri del Rotary club Palermo Libertà si sono riuniti per pregare insieme davanti alla grotta di Massabielle, il luogo in cui la Vergine Maria è apparsa a Santa Bernadette. In un momento di silenzio e contemplazione, hanno offerto le loro suppliche per la pace nel mondo, affidando alla Madonna le speranze e i sogni di un futuro migliore per tutti gli esseri umani.

Il secondo è stato quello in cui tutto il gruppo dei soci, guidati da don Ugo Di Marzo, tutti desiderosi di affidare alla Vergine Madre la loro supplica attraverso una vera e propria processione, che ha previsto, tra l'altro, la consegna di un cero con il logo Club Palermo Libertà con un messaggio di pace e di preghiera, che è stato depresso nella cappella della luce a Lourdes.

Al ritorno a Palermo, i partecipanti al pellegrinaggio hanno portato con sé non solo ricordi indelebili di questa esperienza straordinaria, ma anche



un impegno rinnovato per lavorare attivamente verso la pace e la giustizia nel loro contesto locale e globale.

Il Rotary club Palermo Libertà, conclude Michelangelo Nicchitta, prossimo presidente eletto, continuerà a promuovere progetti e iniziative volte a costruire ponti di comprensione e cooperazione tra le persone, convinto che solo attraverso l'unità e la solidarietà possiamo sperare di realizzare il sogno di un mondo pacifico e inclusivo per tutti. Il gruppo era composto da 71 partecipanti, di cui 18 soci attivi, accompagnati da consorti, compagni, familiari ed amici del club: Annalisa Guericio, Mariagabriella Licari, Alfredo Roccaro, Eugenio Labisi, Michelangelo Nicchitta, Pino Cavataio, Roberto Messina, Giusi Abbate, Cuccia Filippo, Salvo Ciulla, Ingrassia Maria Letizia, Pitarresi Giovanni, Caiola Gabriella, Clorinda Di Franco, Alamo La Corte, Calogero Pagano, Nino Serio, Spinuzza Francesco.



INCONTRI SU IA E PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

Catania Etna Centenario. Organizzato un incontro sul tema "IA, Intelligenza artificiale, rischi ed opportunità", fornite dal crescente impiego della IA, l'intelligenza artificiale, sempre più presente nella nostra vita. Interessanti e approfondite le presentazioni dell'imprenditore IT (settore information technology) Agatino Sciuto, e del prof. Alessandro Pluchino, associato di fisica teorica e assegnatario di ben 2 premi Ig Nobel (2010 e 2022), entrambi soci del RC Catania Etna Centenario. L'auditorium di Mascalucia è stato scelto per accogliere i molti intervenuti alla conferenza sulla prevenzione in età scolastica delle malattie oculari, organizzata dal RC Catania Etna Centenario, dal comune di Mascalucia e dai dirigenti scolastici delle scuole comunali. Presenti alla conferenza il sindaco di Mascalucia, i dirigenti scolastici delle scuole comunali e numerosi genitori. Relatrice, la socia Carmelita Musumeci, medico oculista, distintasi per l'alta professionalità e per la spiccata



dedizione al service rotariano. Centrati gli obiettivi del progetto: prevenzione delle malattie oculari, cura dell'infanzia, in linea con gli obiettivi rotariani.

VICINI ALLA REALTÀ DEI CAREGIVERS FAMILIARI

Catania. Il GROC "Il Rotary per i caregivers familiari", del presidente Marco Ali, con il patrocinio dei R.C. Viagrande 150, Catania Ovest, Catania Sud, ha organizzato un seminario dedicato alla tematica "Caregiver 2024". L'incontro, celebrato presso la Città dei ragazzi di via Gramignani a Catania, ha visto come relatori il presidente del GROC Marco Ali, il presidente dell'associazione "Autismo oltre" Enrico Orsolini, la psicologa Gabriella Nicotra di "ANDAF Onlus", la sociologa Rosalba Gentile, socia dell'Associazione Papa Giovanni XXIII°. Il moderatore Antonino Prestipino ha gestito un incontro ricco sia di contenuti professionali che di sugge-

stioni emotive, legate alla presenza in sala di un gran numero di caregiver che quotidianamente gestiscono complesse realtà assistenziali. Il presidente dell'associazione "Un futuro per l'autismo" Federico Lupo e le operatrici Buscema, Criscione e Platania, del centro diurno "Mario e Bruno De Luca", hanno ulteriormente arricchito i contenuti dell'evento. I past president Marika Leonardi (R.C. Viagrande 150) e Alberto Lunetta (R.C. Catania Ovest) hanno concluso l'incontro che ha rappresentato una chiara attività rotariana al servizio delle comunità dei territori di competenza.



SOS API COINVOLGE GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO BRANCATI



Siracusa Ortigia. Importante iniziativa ambientale, quella del Rotary Siracusa Ortigia, il progetto di service ambientale SOS Api, che si è svolta presso l'istituto Brancati di Belvedere a Siracusa. Un incontro per sensibilizzare gli alunni alla problematica della sopravvivenza delle api e che ha coinvolto gli studenti sulle attività di impollinazione che garantisce la riproduzione di diverse piante selvatiche e la nascita di varie colture, regolando così i differenti ecosistemi.

Un incontro accolto con entusiasmo dalla dirigente scolastica Stefania Gallo, collaborata dal personale docente, in occasione della Giornata mondiale delle api, che ha riunito le classi degli alunni nell'aula magna per farli partecipare attivamente alla lettura delle loro ricerche effettuate basate principalmente sul rischio di sopravvivenza delle api. Hanno partecipato il segretario ed il prefetto del club Francesco Novara e Carmelo Susinni, la delegata d'area per il club Analisa Iannitti. Le cause del declino delle colonie di api sono riconducibili a pesticidi nelle

colture intensive, a cambiamenti climatici, alla perdita di habitat naturali, quindi una carenza di impollinazione negli ambienti naturali e agricoli si traduce in una mancata o ridotta riproduzione delle piante, nella mancata formazione di semi e di frutti, e ridotta produzione di miele. Le api sono in pericolo di estinzione, se scomparissero si romperebbe una catena naturale con conseguenze sul mondo agricolo, ha affermato la Presidente del Rotary Siracusa Ortigia Letizia Fiaccola, che ha donato due Polly, cassette per le api impollinatrici, sistemate nel giardino della scuola, e tanti vasetti di miele proveniente dalle aziende produttrici

che hanno aderito al progetto distrettuale. Presente la Delegata Area Commissione Distrettuale SOS Api per l'Area Aretusea Alessia Di Trapani che ha evidenziato che nel programma delle attività distrettuali, i progetti di salvaguardia ambientale sono prioritari, infatti SOS api si svolge da alcuni anni, con ottimi risultati a cui hanno partecipato tutti i club del distretto.



L'IMPRONTA DEL CARBONIO DELLE CENE NEI NOSTRI EVENTI

Palermo Ovest. Si parla spesso, e purtroppo, di cambiamenti climatici. Il fenomeno, dovuto al riscaldamento globale, è causato dall'emissione di enormi quantitativi di anidride carbonica e gas serra prodotte dalle diverse attività umane. L'impronta di carbonio è l'indicatore utilizzato per misurare la quantità di emissioni di gas serra rilasciate nell'atmosfera dalle attività di una persona, un prodotto, un'industria, una città etc. In sostanza, è la misura di quanto contribuiamo al riscaldamento globale di origine antropica. O, per volgerla in positivo, di quanto contribuiamo a rallentarlo, se riusciamo a ridurre e rendere piccola la nostra impronta di carbonio.

Il settore alimentare gioca un ruolo importante, Infatti, circa il 30% delle emissioni globali di gas serra sono causate dai sistemi alimentari (la stessa quantità di tutte le auto, camion, aerei e navi combinati). Un ruolo importante è giocato dal disboscamento per destinare più terreni all'agricoltura e dall'allevamento di bestiame mentre gli alimenti a base vegetale tendono ad avere il minor impatto. A questo si aggiunge l'impatto che il cibo sprecato ha sul cambiamento climatico. In accordo con questi dati è di primaria importanza lo sviluppo di una campagna di informazione che permetta a tutti i soci del club di comprendere l'importanza del cibo, e la giusta scelta, considerando non solo la propria salute ma anche l'ambiente.

Cene: che impatto sul clima!

Il presidente del Palermo Ovest, Mauro Faso, ha voluto dedicare molta attenzione al tema. Con il prezioso supporto della Commissione ambiente e territorio del club, presieduta dalla socia Marzia Traverso, tra i maggiori esperti europei di sviluppo sostenibile, ha realizzato un progetto pilota per il calcolo dell'impatto sul clima delle cene e degli eventi, al fine di monitorare l'impatto generato da tali eventi ma, anche, quello di sensibiliz-



zare organizzatori e partecipanti a scegliere un menu meno impattante. Ciò ha premesso un lavoro propedeutico all'anno sociale con i principali fornitori di servizi. Diverse e costanti sono state le riunioni con i gestori e con gli chef per concordare modalità di preparazione dei cibi, tracciabilità, divieto assoluto imposta dal club di uso in qualunque circostanza di plastiche, richieste di dotarsi di potabilizzatori sul posto, al fine di evitare il trasporto e l'uso di plastiche per acqua, concordare la tipologia di menu in base alle stagioni per garantire cibo più sostenibile ed a km zero.

Menù e CO2

Il progetto è iniziato con il riportare sui menu del passaggio di campana (storicamente con maggiori presenze di soci ed ospiti) dell'anno sociale 23/24 il valore di CO2 e delle portate scelte per la cena, e una breve descrizione del significato di impronta di carbonio. La commissione ambiente ha poi calcolato l'impronta di carbonio di tutti i menu serviti agli eventi organizzati dal Rotary club Palermo Ovest, inclusi gli interclub. I valori sono stati comunicati semestralmente durante l'anno rotariano. Le scelte dei menu sono state fatte quanto più possibile tenendo conto dell'utilizzo di ingredienti stagionali, locali e con basso valore di impronta di carbonio. Grazie alla scelta responsabile di menu e ingredienti si è riusciti a raggiungere il minore impatto con la cena interclub del 15 maggio.

Conclusioni: questa progettualità è da considerarsi come un progetto pilota nel Distretto. I risultati sono stati misurati e condivisi con la Commissione distrettuale Ambiente, ed il governatore. L'auspicio è che il progetto pilota possa fare da apripista per gli altri club che, sensibili alla tematica, desiderano conoscere la quota di inquinamento prodotta durante l'anno, ed alcune tra le modalità per diminuirla.



ASPETTI DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO



Nicosia. Negli ultimi anni, il gioco d'azzardo patologico si presenta come una delle principali preoccupazioni sanitarie e sociali. Con l'obiettivo di discutere le varie sfaccettature di questo fenomeno sempre più insidioso e preoccupante, presso la sede del club Rotary Nicosia si è svolto un incontro dal titolo "Gioco d'azzardo patologico: aspetti clinici, psicologici e sovra indebitamento" che ha visto la partecipazione di esperti nel settore.

Carmela Murè, direttrice della UOC Dipendenze patologiche del Dipartimento Salute Mentale dell'Asp di Enna, ha descritto l'evoluzione del gioco, partendo dall'etimologia della parola, ha presentato le diverse forme di gioco, i rischi legati al gioco illegale e le problematiche ad esso connesse, i riferimenti normativi che regolano il gioco, fino ad arrivare alla classificazione del disturbo del gioco d'azzardo nel manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DSM-V). Ha sottolineato che per contrastare tale problematica sono necessarie misure efficaci ed efficienti, sia a livello di prevenzione che di trattamento, ha dunque fatto riferimento ai servizi presenti sul territorio e alle attività progettuali in corso, e in particolar modo ha presentato sia il nuovo centro diurno pubblico, nato a Sperlinga e primo in Sicilia, e il progetto di medicina di genere per facilitare alle donne l'accesso ai servizi.

Maria Grazia Castrogiovanni, psicologa e psicoterapeuta presso il SertD (Servizio



per le dipendenze) di Nicosia, impegnata nel progetto denominato GAM-ing OVER Community, ha evidenziato gli aspetti psicologici del giocatore patologico, ponendo l'attenzione sui segnali di allarme, ha delineato quindi l'identikit del giocatore e i rischi che questa patologia comporta, tra cui il problema del sovra indebitamento.

INAUGURATA LA “LIBRERIA SOLIDALE”

Capo d'Orlando. Presso la sede della “Casa di Paul Harris”, a Rocca di Capri Leone, è nata la “Libreria solidale”, un service voluto dal presidente del Rotary club di Capo d'Orlando, Maria Rosa Vitanza e da tutti i soci, i quali alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro, del sindaco di Rocca di Capri Leone, Bernadette Grasso, e degli assessori alla cultura e istruzione, hanno sciolto il nastro inaugurale e aperto le porte agli studenti del comprensorio. La Libreria solidale è uno spazio di cultura e condivisione che contiene diverse

centinaia di libri di testo, in uso negli istituti scolastici - scuole medie e superiori - di Capo d'Orlando, Rocca di Capri Leone, Torrenova e Sant'Agata di Militello, che potranno essere fruiti gratuitamente dagli studenti del territorio che ne avessero bisogno. I testi verranno forniti in comodato d'uso gratuito agli studenti richiedenti e restituiti alla libreria al termine del percorso scolastico, così da poter essere riutilizzati. Il progetto ha riscosso il plauso dei dirigenti scolastici e dei docenti presenti all'inaugurazione.



GLAMOUR E SOLIDARIETÀ AL MUSEO PEPOLI

Area Drepanum. Si è svolto al Museo regionale Agostino Pepoli, l'evento benefico “Glamour e solidarietà”, organizzato dall'associazione Croce Rossine d'Italia onlus, insieme ai R.C. Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi Mozia, Lions e Kiwanis. L'atrio del museo si è trasformato per una sera, in una prestigiosa passerella, per la collezione dello stilista milanese Martino Midali, che non ha fatto ricorso a modelle professioniste ma alle don-

ne locali, appartenenti ai club service che hanno partecipato al progetto. Grazie all'evento che ha visto la partecipazione di 250 persone, è stata donata una culla termica al reparto di neonatologia dell'ospedale Sant'Antonio di Trapani, diretto dalla dottoressa Simona La Placa. Insieme alla donazione è stato finanziato il restauro di due opere esposte all'interno del museo Pepoli e appartenenti alla Madonna Di Trapani.



PRIMO MASS TRAINING DI FORMAZIONE COLLETTIVA BLSD

Marsala. Il Rotary club Marsala con il responsabile della commissione BLSD e nostro socio Riccardo Lembo ha organizzato il primo "mass training", ovvero un evento di formazione collettiva che permette a più persone contestualmente di conoscere le manovre di respirazione cardio polmonare e l'utilizzo di un defibrillatore. Oltre 1200 ragazzi allievi delle scuole secondarie superiori di Marsala hanno seguito gli insegnamenti di oltre dieci istruttori che hanno consentito di essere in grado salvare la vita di una persona in caso di arresto cardiaco. Le malattie cardiovascolari sono una delle principali cause di morte in Italia e i corsi BLSD, insegnando le manovre base di rianimazione, inclusa la catena di sopravvivenza, il massaggio cardiaco e l'utilizzo del defibrillatore permettono di aumentare in maniera considerevole la percentuale di sopravvivenza di una persona affetta da arresto cardiaco. Durante il corso sono state pure insegnate le principali manovre di disostruzione che sono gesti che permettono di liberare le prime vie aeree dalla presenza di corpi estranei. Guidati dal governatore Goffredo Vaccaro e da Lembo, hanno dato il loro contributo gli istruttori Simonetta Alagna, Giuseppe Angileri, Franco Cirrincione, Salvatore Guercio, Salvatore Mancuso, Antonino Guercio, Giovanni Ingargiola, Antonietta Matina, Luisa Di Silvestri, Piero Almasio, Angela Calcara. Oltre agli istruttori rotariani, hanno dato un supporto gli uomini della squadra di pronto intervento sanitario dei Vigili del Fuoco capitanata da Salvo La Sala. Il sindaco di Marsala Massimo Grillo ed il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Antonino Galfo hanno manifestato la loro riconoscenza al Rotary per l'iniziativa ed hanno espresso l'importanza della collaborazione con i cittadini durante queste emergenze sanitarie.



La presidente del Rotary club Marsala, Francoise Bouix, ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono spesi negli anni per rendere Marsala una "Città cardio protetta" e sopra tutto ha rivolto un encomio a Riccardo Lembo che ha sempre portato avanti il progetto senza soluzione di continuità. Al riguardo il Rotary club Marsala, con le parole del presidente eletto Andrea Aldo Galileo, ha assicurato che continuerà l'azione di salvaguardia della vita anche nei prossimi anni rotariani. L'incontro è stata l'occasione per presentare al sindaco e a tutta la cittadinanza il progetto che intende dotare la Città di Marsala di un drone ambulanza che porterà a bordo un defibrillatore. Progetto che si propone di dotare, a sua volta, la Città di Palermo di altri due droni ambulanza. Per il pilotaggio di tali velivoli serviranno molti piloti addestrati specificatamente e, durante l'evento marsalese, è stato presentato il primo pilota Claudio Cavalli, già pilota militare di F104 e pilota intercontinentale della compagnia aerea di bandiera Alitalia. Infine, è stata data notizia che il primo volo dimostrativo del drone ambulanza si terrà a Marsala il prossimo 3 giugno.



CORSO DI BLS-D AI DOCENTI DELL'ISTITUTO P. BORSELLI /A. AJELLO

Mazara del Vallo. Si è svolto il secondo appuntamento del corso BLS-D (basic life support- with defibrillation) organizzato dal Rotary club. Al corso formativo, realizzato grazie alla collaborazione con la commissione distrettuale BLSD e dal Rotary club di Mazara del Vallo, hanno partecipato circa 14 docenti che hanno assistito al corso tenuto dai formatori rotariani accreditati. Le lezioni sono state tenute da Riccardo Lembo e Giovanni Ingargiola, referenti commissione distrettuale e dall'istruttore Giuseppe Angileri, socio del club, nonché dalla dr.ssa Simonetta Alagna e dalla dr.ssa Angela Calcara.

Sono state fornite le nozioni basilari su interventi di primo soccorso. Il corso si è articolato in due parti: teorica, con la visione di slides e alcuni video, e pratica, dove gli allievi, attraverso simulazioni, hanno potuto provare, sui manichini, le tecniche apprese. Una valutazione finale ha poi accertato le competenze raggiunte. Ampio spazio è stato dedicato sia alle manovre di rianimazione cardiopolmonare sia all'utilizzo del defibrillatore, strumento ormai considerato essenziale nell'intervento precoce. Infatti, in caso di arresto cardiaco improvviso, l'intervento tempestivo attraverso una corretta manovra di RCP (rianimazione cardiopolmonare) e attraverso un appropriato utilizzo del defibrillatore, aumenta in modo significativo le probabilità di sopravvivenza e nei sopravvissuti riduce notevolmente l'insorgenza di danni cerebrali permanenti.

La dirigente scolastica Eleonora Pipitone ha



espresso grande apprezzamento per il servizio offerto dal Rotary volto a formare cittadini in pratiche di primo intervento. Ha, inoltre, ricordato la fruttuosa collaborazione tra il Rotary e l'Istituto Scolastico Ajello/Borsellino. Erano presenti il presidente del Rotary club di Mazara del Vallo Girolamo Misuraca e il segretario Giuseppe Sinacori. Misuraca, nel suo breve intervento, ha sottolineato come le statistiche suggeriscono che la tempestiva ed idonea messa in atto delle manovre e delle tecniche di supporto vitale di base è condizione indispensabile e che tale soccorso sia in grado di ridurre la mortalità di queste persone, migliorandone di molto la percentuale di sopravvivenza. Tenuto conto che un tempestivo soccorso non può che essere prestato dalle persone presenti in loco all'evento patologico, in quanto l'intervallo di intervento è molto breve (Golden time: 5 minuti) ci si deve necessariamente adoperare per diffondere quanto più possibile in tutta la popolazione la conoscenza e la pratica di queste tecniche di RCP.



CORSI BLS D AL LICEO RUGGERO SETTIMO



Caltanissetta. Si sono svolti i due incontri del corso BLS D per 44 studenti del liceo "Ruggero Settimo". I due corsi sono stati tenuti dagli istruttori del Rotary Caltanissetta Valerio Cimino, Rita Marchese Ragona, Carmen Cammarata, Giuseppe Sagona e Benedetto Trobia. I corsi si sono realizzati grazie alla collaborazione tra il liceo diretto dalla preside Irene Cinzia Maria Collerone, il prof. Fabio Fiorenza e il Rotary club Caltanissetta presieduto da Giuseppe Sagona.

BLS D è un acronimo per Basic Life Support with Defibrillation, indica le manovre che si devono mettere in atto quando si ha un arresto cardiaco improvviso. Lo scopo del corso è insegnare le

manovre di primo soccorso essenziali in caso di arresto cardiaco come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie respiratorie e l'utilizzo del defibrillatore.

I corsi prevedono una parte teorica e una valutazione con prova pratica di apprendimento con l'ausilio di manichini e defibrillatori. Si tratta di manovre da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco improvviso che da anni il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, accreditato dall'assessorato regionale alla Salute, promuove attraverso la specifica commissione presieduta da Maurilio Carpinteri.



DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE: IMPEGNO DEL ROTARY

Menfi. Si è tenuto, presso il Teatro S. Alessandro Palazzo Filangeri di Cuto' a Santa Margherita di Belice, l'incontro d'area DEI dal titolo "L'impegno del Rotary per la diversità, l'equità e l'inclusione". L'incontro in interclub con i Rotary dell'Area Akragas è stato l'occasione per confrontarsi, acquisire maggiore consapevolezza e intraprendere nuove iniziative coerenti con l'azione DEI. Dopo i saluti iniziali del presidente del Rotary club di Menfi Margherita Cacioppo, del sindaco di Santa Margherita di Belice Gaspare Viola e del governatore nominato per l'a.r. 2025-2026 Sergio Malizia,

sono intervenuti il presidente della commissione distrettuale DEI Fausto Assennato, il delegato DEI area Akragas Gioacchino Inguanta e la vicepresidente A.S.D. Leoni Sicani Onlus Francesca Massimino. Interessanti testimonianze sono state rese dalle atlete Francesca Nicolosi e Caterina Crapanzano dell'A.S.D. Leoni Sicani Onlus e dalla ragazza madre, ospite alla cooperativa Quadrifoglio, Viola Hitocanaj. A concludere l'incontro il governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta Goffredo Vaccaro.



CORSO BLSD A INSEGNANTI DI SCUOLA DI SAN CATALDO

San Cataldo. Formazione per gli insegnanti del 2 Circolo "San Giuseppe" di San Cataldo curato dai Rotary club di San Cataldo e Caltanissetta, presieduti rispettivamente da Salvatore Camilleri e Giuseppe Sagone. Gli istruttori Blsd hanno illustrato le manovre di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore in dotazione alla scuola. Particolarmente interessante è stata la possibilità di fare pratica sui manichini in dotazione al Club Service che com-

prendono sia l'adulto che il ragazzo ed il lattante. Ben 18, tra insegnanti e personale non docente, i partecipanti all'evento curato dagli istruttori Salvatore Camilleri, Valerio Cimino, Angela Giardina, Salvatore Lupo e Giuseppe Sagone che fanno capo alla Commissione Distrettuale presieduta da Maurilio Carpinteri. Afferma Salvatore Camilleri: "E' il secondo corso che teniamo nel giro di alcuni mesi. Abbiamo, così, formato 36 operatori Blsd".



I DIRITTI DELLE DONNE SUI BANCHI DI SCUOLA



Pachino. Il Rotary club Pachino ha sostenuto gli studenti della V B del liceo scientifico del Michelangelo Bartolo di Pachino che, all'interno dell'Inverdurata 2024, hanno presentato un'attività culturale dedicata al diritto di voto delle donne. Il Rotary club di Pachino ha patrocinato l'attività degli studenti come testimonianza attiva del piano di equità ed inclusione delle donne nella storia e nella società.

Dopo i saluti del vicepresidente e del presidente incoming del Rotary club, Enzo Lauretta, gli studenti hanno relazionato sulle grandi battaglie civili che le donne hanno combattuto non solo per la conquista dei diritti, ma soprattutto per la conquista del diritto di voto delle donne dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla costituzione repubblicana. Il lavoro degli studenti, nato dall'attività didattica in classe, ha cercato di scardinare i luoghi comuni di una storia sempre e solo al maschile ed aprire ad un'analisi del '900 come il "secolo delle donne". Gli studenti, giovani relatori ex cattedra, hanno presentato i risultati dello studio e delle ricer-

che collaborati dai compagni, hanno presentato documenti, immagini del tempo e dati statistici sull'argomento. Il lavoro degli studenti del Bartolo ha partecipato al concorso "La storia siamo noi", indetto dalla Società italiana delle storiche (SIS) nell'ambito del progetto La storia siamo noi. Conoscere il passato per riscrivere il presente

All'intervento degli studenti ha fatto seguito un brevissimo intervento della docente di storia, prof. Rosalba Savarino, sui numeri della storia e sul ruolo politico delle donne nella comunità locale nel 1946.

Nella sala era presente un uditorio attento e curioso di docenti, altri compagni di scuola, ma anche nipoti e figli di quanti hanno fatto la storia della comunità pachinese.

Grande entusiasmo dei ragazzi che non hanno mancato di apprezzare questa nuova esperienza, di aver colto il senso concreto della partecipazione alla vita di una comunità e come più volte hanno sottolineato la responsabilità dell'esercizio di voto.



DEI: VADEMECUM OPERATIVO DEI ROTARIANI



R.C. Mazara del Vallo. Il R.C. di Mazara del Vallo ha svolto il caminetto D.E.I., curato da Fausto Assennato, presidente della "Commissione distrettuale DEI" del Distretto 2110, e il delegato dell'Area Drepanum Girolamo Nicolosi (R.C. Partanna). Erano presenti oltre ai soci del club, l'assistente del governatore Daniele Pizzo.

"Diversità, Equità, Inclusione - ha precisato il presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca - sono temi che appartengono alla filosofia rotariana. Temi che, se da una parte riconoscono la diversità come valore aggiunto e non come discriminante, dall'altra impongono attività concrete e, quindi, progetti finalizzati a rimuovere quegli ostacoli, che impediscono una cultura

equa e pari opportunità a tutti gli individui". Misuraca, dopo i saluti dell'assistente del governatore Daniele Pizzo, si è compiaciuto per la folta partecipazione dei soci considerato il tema del caminetto. E' seguita una interessante relazione di Fausto Assennato il quale, con la sua capacità espositiva e la competenza che gli appartiene, si è soffermato sui concetti di diversità, di equità e di inclusione e sulle scelte compiute, in atto e in cantiere anche grazie alla sua straordinaria capacità organizzativa, gestionale e progettuale. Al suo intervento ha fatto seguito quello di Girolamo Nicolosi, successivamente è seguito un confronto tra i presenti.



CAMBIAMENTI CLIMATICI E GENERAZIONI FUTURE



Marsala. Il Rotary club Marsala ha organizzato, insieme all'Ordine degli agronomi e ad altre associazioni, un'interessante conferenza dal titolo "Cambiamenti climatici: una minaccia per le generazioni future".

I rotariani sanno che il mondo intero è il cortile di casa loro. Vedendo gli effetti dei cambiamenti climatici hanno scelto di passare all'azione e di affrontare il problema ma prima di proporre progetti concreti bisogna conoscere il problema. La conoscenza passa anche attraverso eventi come quello della scorsa domenica.

Dopo i saluti d'indirizzo, portati dall'avv. Gaudino per il Circolo Lilibeo, dott. Angelo per Slow Food ed il dott. Clemente per l'Ordine degli agronomi e dalla prof.ssa Bouix per Rotary club Marsala; il dott. Rino Bonomo, moderatore dell'incontro, introduce la prima relazione, tenuta dall'agronoma Antonella Ingianni.

La Ingianni ha magistralmente relazionato sulle cause che hanno provocato il cambiamento clima-

tico e sulle possibili soluzioni per la mitigazione di questi effetti sul pianeta terra. La relazione, molto puntuale e ricca di dati scientifici, è stata molto chiara e seguita con attenzione dalla platea.

Indi ha relazionato l'avvocato Diego Maggio, su "Le inadempienze italiane in materia ambientale", che, con la verve che lo ha sempre contraddistinto, ha saputo catturare l'attenzione dei presenti, palesando tutte le inadempienze dello stato italiano sulle mancate applicazioni delle direttive comunitarie e sul regime sanzionatorio che si è generato.

Dopo le relazioni, molti partecipanti hanno espresso preoccupazione per le questioni sollevate, sottolineando la necessità di un impegno concreto da parte delle istituzioni e dei singoli cittadini. Alcuni hanno proposto di organizzare gruppi di lavoro per tradurre le idee in azioni pratiche. Quindi, il moderatore ha tirato le conclusioni ed ha ringraziato i relatori per le capacità oratorie ed il pubblico per l'attenzione.



TESORI ARCHEOLOGICI NASCOSTI DEL TERRITORIO

Barcellona. Il Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Antonino Ravidà, ha organizzato un incontro con relatore Salvatore E. Miano, delegato d'area per la Commissione Tesori archeologici nascosti. Miano ha parlato delle immense potenzialità che i tesori archeologici poco conosciuti del territorio siciliano possono offrire in termini di sviluppo economico, turistico, culturale e di rafforzamento dell'identità regionale. Ha illustrato con particolare attenzione i siti archeologici

dell'area peloritana, evidenziando il loro valore storico e culturale, nonché il loro potenziale per attrarre visitatori e promuovere il territorio. Ha, poi, sottolineato l'importanza di unire le forze e le competenze di diverse realtà, tra cui enti locali, associazioni e operatori turistici, per valorizzare al meglio questi tesori inestimabili. In tal senso, il progetto "Tesori archeologici nascosti" rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione e sinergia.



30 ANNI DI PASSIONE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Giarre. Il Rotary club di Giarre ha celebrato il trentesimo anniversario della prima riunione di costituzione, con una serata emozionante e ricca di ricordi. Un evento speciale che ha visto la partecipazione di numerosi padri fondatori del club che, commossi e pieni di entusiasmo, hanno condiviso le loro motivazioni iniziali, sottolineando l'importanza del Rotary come esperienza di vita e di crescita personale. "Sono stati 30 anni di grandi soddisfazioni", ha affermato il presidente Giovanni

Sparti. "Siamo orgogliosi di quanto abbiamo realizzato e del contributo dato al miglioramento della nostra comunità. Il Rotary ci ha insegnato il valore del servizio, dell'amicizia e della solidarietà, valori che continueremo a portare avanti con passione e dedizione". Durante la serata è stata consegnata una targa ricordo ai soci. L'evento si è concluso con un intervento che ha evidenziato il ruolo fondamentale svolto dal primo presidente nella creazione del club.



PROGETTI DELL'AREA DREPANUM PER IL CENTENARIO ROTARIANO



Il Progetto "Centenario Rotary" sviluppato dall'Area Drepanum, riferito alle celebrazioni a cent'anni dall'ascesa del primo club Rotary italiano, è stato presentato presso l'aula magna dell'I.S.S. "G.M.B. Ferigno" di Castelvetro, in un convegno che si è tenuto alla presenza degli studenti e delle autorità, durante il quale i presidenti dei club rotariani di area hanno illustrato e condiviso le diverse progettualità messe in campo. Come sottolineato da Giovanna Maria Craparo, delegata distrettuale al Progetto Centenario Ro-

tary Italia, sono state declinate le tematiche delle macroaree "Giovani, ambiente e lavoro", definite quali base delle attività a livello nazionale, seguendo le indicazioni del governatore del Distretto, Goffredo Vaccaro, che ha chiesto ai club di non limitarsi al convegno e alla iniziativa formativa fine a sé stessa ma di offrire a uno o più studenti, selezionati di concerto con le scuole, opportunità concrete di lavoro sul territorio, identificate nei settori che spesso sono sconosciuti.



CLUB

Partendo, quindi, da una proposta avanzata da Giacomo D'Alì Staiti, presidente del club Trapani, capofila dell'Area Drepanum, è stato definito quale filo conduttore tra i vari club l'attenzione ai siti archeologici presenti sul territorio che rappresentano una reale opportunità di lavoro per i nostri giovani in un settore caratterizzato dalla sosteni-

bilità ambientale.

Erice, Mozia, Marsala, il mare delle Egadi, Cusa, Selinunte, Segesta, Pantelleria sono "cantieri aperti", testimoni della storia e della cultura del Mediterraneo, ma anche attrattori di interesse da parte di studiosi e ricercatori e sono potenzialità di sviluppo turistico."



Condivisa quindi la proposta lanciata dal presidente Giacomo D'Alì Staiti, ogni club si è collegato con i gruppi di lavoro e di scavo operativi nei siti trapanesi in modo da sviluppare conoscenza dei beni archeologici e culturali, valorizzando le opportunità professionali che possono fornire.

Aspetto, questo, evidenziato anche da Felice Crescente, direttore del Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria che ha sottolineato come attorno al lavoro dell'archeologo, ad esempio, ruoti un ventaglio di professionalità di ricerca e progettazione, di collegamento con altri musei, di tenuta e manutenzione degli scavi archeologici, di valorizzazione e narrazione del sito e di promozione turistica.

Professionalità che rappresentano opportunità lavorative diversificate per i nostri giovani, i quali possono formarsi e continuare a vivere nella propria terra senza emigrare in altre regioni o all'estero.



I progetti

Ecco i progetti che grazie a specifiche collaborazioni con altri Enti e Istituzioni hanno permesso ai Rotary Club di coinvolgere studenti di diversi Istituti Scolastici della Provincia.

R.C. Alcamo: Parco Archeologico Segesta, R.C. Castelvetro Valle del Belice: Parco Archeologico Selinunte. Entrambi i club hanno attivato per gli studenti esperienze di alternanza scuola/lavoro puntando sulla formazione e l'orientamento anche attraverso attività laboratoriali e presenza partecipativa sugli scavi.

R.C. Partanna: Fondazione Sebastiano Tusa per il sito "Stretto" di Partanna. Il progetto rivolto a 10 studenti ha previsto esercitazioni pratiche su programmi specifici per realizzare rilievi tridimensionali in collaborazione con il fotografo rilevatore 3D.

R.C. Pantelleria: ha continuato un lavoro iniziato lo scorso anno in collaborazione con il Parco Nazionale Isola di Pantelleria e l'Università di Bologna operativa sugli Scavi nel Villaggio Protostorico di Mursia e Necropoli dei Sesi con formazione degli insegnanti e delle Guide del Parco, didattica in classe per gli studenti delle scuole di diverso grado e conoscenza delle professionalità che ruotano attorno agli archeologi.

R.C. Trapani e R.C. Trapani-Erice: i due club hanno individuato la Fondazione Sebastiano Tusa per un progetto di orientamento e di formazione con

un Istituto Tecnico sull'Archeologia Subacquea (Area Marina delle Egadi) a cura dei tecnici della Fondazione. Didattica sulle tipologie di documentazione in alto fondale, rilievi tridimensionali, applicazioni in ambito di studi e ricerche di settore.

Trapani Birgi- Mozia: con il progetto "Rosso Corallo" è stata coinvolta una giovane studentessa che sta apprendendo il mestiere del "corallaio" dall'ultimo artigiano ancora presente a Trapani, insignito del titolo di Patrimonio Immateriale dell'UNESCO.

Emerge chiaro il lavoro di sinergia condotto con impegno da tutti gli attori coinvolti nel "Progetto del Centenario Rotary Italia", finalizzato alla valorizzazione dei beni preziosi ed inestimabili del nostro territorio, alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, alla trasmissione di storia e cultura che sono radici della nostra tradizione, alla formazione delle nuove generazioni tese al futuro con fiducia. Risultati raggiunti con lo spirito di servizio al territorio quale "mission" del Rotary che nel motto dell'anno in corso recita: "Creiamo speranza nel mondo".

Giovanna Ferlucci Cornado



CENTURIFE E LA MAGIA DI RESTI ROMANI E PITTURE RUPESTRI



Catania Nord. Centuripe, uno dei comuni dell'Ennese, ricco di insediamenti e reperti archeologici, soprattutto di epoca romana, è stato al centro di una giornata di appassionata visita dei soci del Rotary Catania Nord, guidati dal presidente Giuseppe Petino, con esplorazione di diversi siti con testimonianze di grande valore storico ed archeologico, con la guida del socio prof. Prosperò Calì, avendo sullo sfondo l'Etna, visto dalla prospettiva ovest (lato Adrano, Biancavilla).

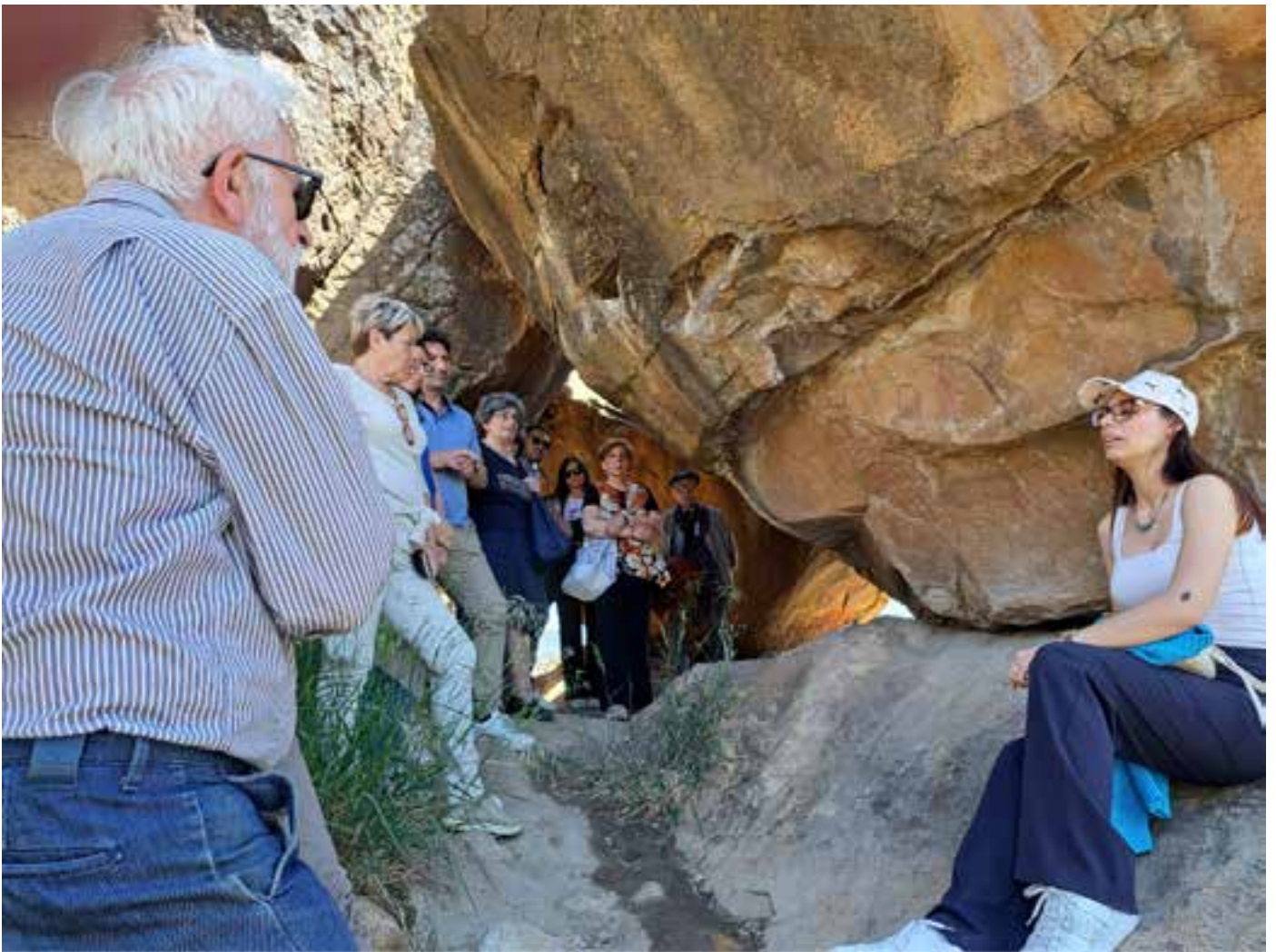
Prima tappa presso i resti di un ponte romano ai margini del fiume Simeto, in contrada Paportello, tramandati dal pittore francese Houél, unico modo, allora, per attraversare il fiume e raggiungere Centuripe.

Piccola passeggiata, poi, con la guida dell'archeologa Sefora Sanfilippo, per arrivare al cosiddetto Riparo Cassataro, in contrada Picone, ed ammirare i graffiti rupestri sui fianchi di un imponente insediamento roccioso: disegni in ocre rosse che risalgono al Paleolitico e che richiamano figure ed attività umane e mappe astrali incise sulla roccia. Ed ecco, dopo la risalita dei tornanti, raggiungere il centro abitato. Tappa presso il Santuario della Madonna delle Grazie dove si ritiene sia nato l'ordine religioso degli Agostiniani riformati ad opera del venerabile Andrea del Gusato. Subito dopo, visita alla straordinaria mostra fotografica "Sulle tracce di Marco Polo" di Yamashita con immagini



di popolazioni e luoghi che ricordano ancor oggi il suo viaggio.

L'obiettivo principale, però, è stato il museo archeologico regionale di Centuripe, ricco di numerose testimonianze: affascinanti i vasi policromi o le teste degli imperatori romani assieme ad una serie di busti in marmo, maschili e femminili, maschere teatrali, urne funerarie e numerosi altri reperti riproducenti persone in miniatura che sono stati raccolti, sottraendoli ai numerosi tombaroli che, nel tempo, hanno diffuso i reperti archeologici di Centuripe in tutto il mondo.



FASCINO DEL KOUROS DI LEONTINOI



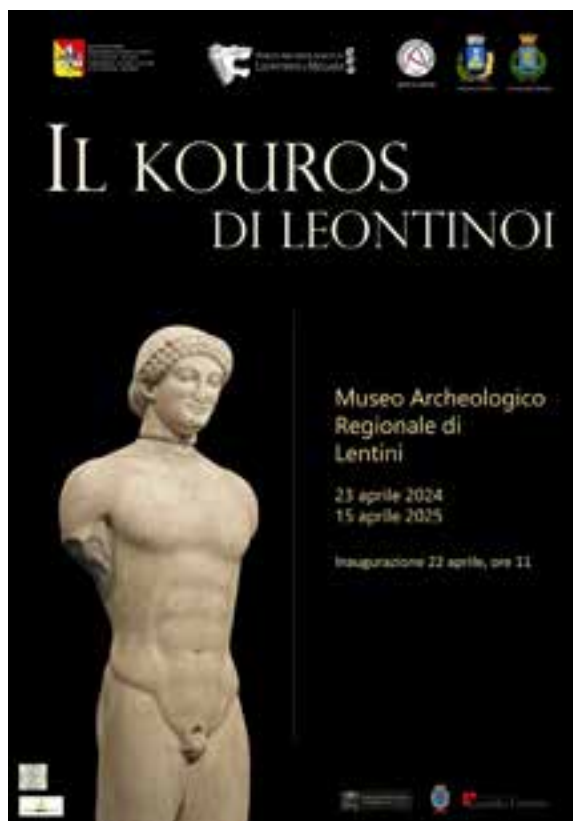
Lentini. Bello, anzi bellissimo! Sorridente, anzi -volendo- sorridentissimo (perché è tornato a casa?!). È l'impressione che pervade colui il quale guarda, da ogni angolazione, il Kouros di Leontinoi dallo scorso mese, e fino al 15 aprile del prossimo anno, in mostra al Museo archeologico regionale di piazza degli Studi, ospitato in una sala del piano terreno appositamente allestita, che si 'svela' agli occhi dei visitatori.

Il Kouros è costituito dalla cosiddetta "testa Biscari", di proprietà del museo civico di Catania di castello Ursino, così chiamata in quanto fu il principe di Biscari nel tardo Settecento ad acquistarla alla collezione di famiglia poi acquisita dal comune etneo, e dal torso che l'archeologo Paolo Orsi, nel 1904, acquistò dal marchese di Castelluccio. Tante le vicissitudini dei due pezzi, dal loro rinvenimento - il luogo preciso non è stato possibile individuarlo - al passaggio di mano fino ad essere, per fortuna, patrimonio pubblico. Gli studi datano al primo decennio del V secolo avanti Cristo la realizzazione dell'opera che viene attribuita ad uno scultore, verosimilmente dell'isola egea di Paro, operante in Sicilia. Si potreb-

be a lungo continuare a parlare di tutti gli aspetti che rendono il Kouros un prezioso, seppur non unico, testimone di un'epoca storica ben precisa ma si entrerebbe nel tecnicismo degli addetti ai lavori.

A sottolineare l'importanza della mostra, va detto che il Kouros ritorna a 'casa' dopo dodici decenni, avendo alle spalle l'esposizione del 2018 a palazzo Branciforti a Palermo, quelle di Catania nel 2019 e 2022, di Siracusa nel 2020 e 2023 e del 2021-22 al museo Cicladico di Atene.

Il professore Massimo Frasca, già direttore della Scuola di specializzazione in beni culturali dell'Università di Catania, socio onorario del club, ha guidato i soci alla visita del museo ed alla lettura dell'opera illustrandone le peculiarità e mettendola in relazione con l'opulenza dell'antica Leontinoi, una delle prime colonie fondate dai Calcidesi in Sicilia nell'ottavo secolo avanti Cristo, di cui altri reperti lapidei, sempre in mostra al museo, costituiscono ulteriore riscontro. Insomma e per finire: merita di essere visitato e contemplato (così come il museo in sé per ciò che raccoglie e mostra dell'antica Leontinoi)!



PRESENTATO IL VOLUME “VILLE E GIARDINI DI SICILIA E MALTA”

Gela. Si è tenuta a Villa Greca, per il Rotary di Gela, la presentazione del volume “Ville e Giardini di Sicilia e Malta”. L’evento ha visto come relatore l’architetto Vincenzo Castellana. Il volume rappresenta un’opera di rilevante importanza per la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del distretto. La scelta di inserire Villa Greca con i suoi meravigliosi giardini all’interno del volume sottolinea non solo la bellezza e il valore storico di questo luogo, ma anche l’importanza di preservare e promuovere il nostro patrimonio culturale. La serata è stata ulteriormente arricchita dalla presentazione di tre nuovi soci rotariani: Franca Evangelista, Maurizio Prodi e Tiziana Ferrara. Il presidente del Rotary club ha chiesto ai coniugi Greca, di intervenire per evidenziare la storia e l’importanza di Villa Greca. Un altro momento significativo della serata è stata la partecipazione del giovane studente belga, Milo, che sta frequentando il liceo scientifico a Gela nell’ambito del programma di scambio giovani.



END POLIO NOW ALLA CRONOSCALATA MONTE ERICE

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani Erice, in occasione della settimana mondiale dell’immunizzazione e della 66° cronoscalata Monte Erice, ha effettuato un’attività di sensibilizzazione “Insieme per combattere la poliomelite”, mettendo in atto una delle tre azioni suggerite da end polio now: la “condivisione”. Infatti, la maggior parte delle persone ha sentito parlare della polio, ma pochi sanno che la malattia colpisce ancora bambini in tutto il mondo. L’attività si è prefissa appunto di fare campagna di informazione attraverso adesi-

vi END POLIO NOW affissi nelle auto della gara e attraverso uno striscione posto nei pressi della partenza della gara a favore della telecamera che riprendeva e trasmetteva l’evento su SKY sport e sui canali dedicati del circuito italiano corse. Oltre che un momento di informazione sulle campagne di immunizzazione durante la premiazione della gara. È stato un momento di gioia e spensieratezza condiviso insieme ai soci in amicizia, secondo gli ideali rotariani.



VIAGGIO CINEMATOGRAFICO CON IL POTERE MOTIVAZIONALE DELLA SPERANZA



Caltanissetta. Il presidente del Rotary International, R. Gordon R. McNally, ha sottolineato l'importanza del Rotary nel diffondere speranza e contribuire alla pace e al benessere mentale nel mondo. In linea con quanto indicato dal presidente internazionale il Rotary club di Caltanissetta, guidato da Giuseppe Sagone, ha inaugurato la seconda edizione della cinerassegna del Rotary intitolata "La forza della Speranza". Questo evento, curato dalla psicoterapeuta Daniela Cavaleri e dai membri della commissione Cineforum Michele Mandalà, Fabio Tornatore e Benedetto Trobia, ha esplorato la speranza come una forza attiva e trasformativa, capace di cambiare vite e comunità. I cinque film presentati hanno affrontato temi come la pace, la resilienza, il benessere mentale, l'arricchimento personale e i diritti dei bambini: "Le Nuotatrici", "Un viaggio indimenticabile", "Non Così Vicino", "L'ospite inatteso" "Cafarnao".

Dopo ogni proiezione, si sono tenuti incontri con ospiti speciali. Per il primo film, il PDG De Bernardis Gaetano ha condiviso toccanti testimonianze di due ragazzi migranti sostenuti dal Rotary per proseguire la loro istruzione e laurearsi. Odion ac-

compagnato dalla direttrice dell'ufficio diocesano Donatella D'Anna, ha raccontato la sua difficile ed emozionante storia di resilienza e speranza. Per il secondo film, lo psicoterapeuta Salvatore Torregrossa ha discusso i segni precoci dell'Alzheimer e l'importanza dei legami familiari, illustrando anche il progetto di trenoterapia promosso dal presidente Sagone in collaborazione con il centro diurno per i pazienti con Alzheimer. Il terzo film ha visto l'intervento dello psichiatra Michele Cannavò sulla cura, il benessere mentale, il sostegno sociale e il cambiamento. Il quarto film ha coinvolto Danilo Lapadura, Carlos Oshiafi e Living Johnson in un ensemble ritmico con lo djembè, accompagnati dalla voce di Great John, dimostrando come la passione condivisa possa generare speranza. Dopo l'ultimo film, l'avvocato Salvatore Candura ha commentato i principi e gli articoli della Costituzione italiana relativi alla responsabilità genitoriale. Ogni film ha dimostrato come la speranza possa essere una forza attiva nella trasformazione individuale e sociale, riflettendo l'impegno del Rotary per un mondo migliore.

LAVORO STRUMENTO DI CRESCITA E INTEGRAZIONE SOCIALE



Gela. Il Rotary club Gela ha festeggiato la Festa del Lavoro in un'atmosfera di solidarietà e apprezzamento per l'impegno sociale e ambientale. Il 1° maggio, i soci si sono recati presso l'Istituto Valdese servizio cristiano di Riesi per una giornata all'insegna della condivisione e della gratitudine. Durante l'incontro, i soci hanno avuto l'opportunità di immergersi nell'atmosfera di accoglienza e di scoprire l'amore per l'ambiente e per il prossimo che caratterizza l'istituzione. In particolare, hanno potuto apprezzare le varie attività lavorative delle scuole dei servizi sociosanitari della Casa per Ferie, testimoniando così il valore del lavoro come strumento di crescita e integrazione sociale. Uno dei momenti più apprezzati è stata la degustazione del rinomato vino dell'Azienda Taschetta, un'esperienza che ha permesso ai presenti di gustare i sapori del territorio e di apprezzare la

qualità dei prodotti locali. Inoltre, è stato possibile assaporare i prodotti bio e della cacciagione in un piacevole pranzo, arricchendo così il momento di convivialità e condivisione.

Il Presidente del Rotary Club Gela Silvio Scichilone ha voluto ringraziare il direttore della struttura per la gentilezza riservata e il socio Gaetano lavolella per il loro impegno nell'organizzazione, insieme alla dirigenza del club, di questa giornata indimenticabile, che ha contribuito a rafforzare i legami tra il club e la comunità locale.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione per ribadire l'impegno del Rotary club Gela nel promuovere valori di solidarietà, inclusione e responsabilità sociale, e per celebrare il lavoro come fondamento di una società più equa e solidale.



IMPRESA AGRICOLA: PATRIMONIO ECONOMICO PER IL FUTURO



Barcellona. Il Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto ha organizzato il convegno a tema "L'impresa agricola: patrimonio economico per il futuro della Sicilia". Il convegno ha avuto inizio con la premiazione del Rotary alla studentessa Hiba Qandauoi, dell'Istituto "E. Fermi" di Barcellona P.G. La sua poesia ha emozionato la giuria e la platea. Saluti sono stati pronunciati dal sindaco di Barcellona e da Salvatore Messina, presidente dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Messina.

A seguire, i relatori hanno presentato i loro inter-

venti. Flora Mondello, titolare della cantina Gaglio Vignaioli, specializzata nella produzione di Mamerentino Doc, ha sottolineato l'importanza dell'azienda agricola nel creare posti di lavoro specializzati e indotto economico. Al centro del suo intervento l'importanza di fare rete e la consapevolezza del valore dell'impresa

Luca Meli, direttore generale di Pisti, azienda leader nella produzione e trasformazione del pistacchio di Bronte DOP, ha condiviso la sua esperienza nell'organizzazione dell'azienda che dirige, capace di radunare attorno a sé svariati produttori creando un indotto notevole.

Durante il suo intervento, Melo Martella, docente di Economia presso l'Università di Messina e titolare dell'azienda di produzione di zafferano "Oro rosso dei Nebrodi", ha illustrato i benefici fiscali riservati alle aziende agricole e gli strumenti a loro disposizione per favorirne lo sviluppo. Tra questi, ha posto particolare attenzione al contratto di rete d'impresa, uno strumento molto diffuso al Nord Italia che stenta però a decollare al Sud. Infine, Dario Cartabellotta, dirigente generale dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione siciliana, ha concluso i lavori evidenziando le trasformazioni del panorama agricolo e l'importanza di adattarsi ai cambiamenti bioclimatici.



PUNTO D'ASCOLTO E GEMELLAGGIO SOLIDALE

Palermo Ovest. Nell'ambito del nuovo GROC del Palermo Ovest, "Comunità Dasininni ETS", sono stati inaugurati due importanti progetti alla presenza del governatore e di tanti ospiti: 1) "Punto d'ascolto RC Palermo Ovest", realizzato in collaborazione con Inner Wheel Terrae Sinis; 2) Progetto "Gemellaggio solidale", in collaborazione con i

RR.CC. Roma Appia Antica e Venezia Mestre Torre. Il primo per supporto sanitario e legale, il secondo per lo sviluppo dell'economia di quartiere, per rispondere entrambi a bisogni e criticità di soggetti fragili. Avviata, dunque, una corposa rete sociale tra diverse realtà, rotariane e no, in favore di tutta la comunità.



BUONA ALIMENTAZIONE CON IL PESCE AZZURRO

Palermo Monreale. Presso la scuola Guglielmo II di Monreale per il progetto sport, alimentazione e consumo del pesce azzurro, per RC Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, la dottoressa Maria Grazia Todaro ed RC Palermo Agorà, presidente Salvatore Romano, hanno esposto, ai giovani studenti ed ai docenti, i benefici di una buona

alimentazione e di un corretto stile di vita, sicuramente un investimento a lungo termine. Alcuni dei ragazzi della Casa del Sorriso di Monreale partecipano, per le attività sportive, all'interessante progetto che si concluderà per quest'anno a metà giugno.



CORBINO, MAESTRO DELLA FISICA ITALIANA



Siracusa. Riconsiderare la figura di Orso Mario Corbino, siciliano doc, come il maestro della fisica italiana. Questo è stato il tema dell'incontro con l'ingegnere Vaccaro che ha messo in luce l'etica, il modo di lavorare, e anche il modo di creare una squadra di grandi fisici, passata alla storia col

nome de "I ragazzi di via Panisperna", con figure di spicco, tra cui Fermi, Amaldi, Segrè, e altri, grazie al suo ruolo di direttore del Regio istituto superiore di Fisica dell'università di Roma. Grande importanza è stata data anche all'approccio al regime fascista, del quale Orso Maria Corbino è stato, in un primo momento ammiratore, per poi comprendere che, dopo il delitto Matteotti, la deriva dittatoriale rischiava di colpire un popolo, piuttosto che renderlo più forte. Ospite del Rotary club Siracusa anche il nipote del grande fisico siciliano, Alberto Corbino, che ha ricostruito l'albero genealogico della sua famiglia che, partita da umili origini, e non sempre in condizioni di fare studiare i figli, ha espresso ben due figure di studiosi, Orso Mario ed Epicarmo, tra l'altro ministri entrambi del Regno d'Italia. Una luce portata su figure non sempre messe in rilievo nella storia recente, e quindi ben lieti di averne conosciuto nuovi particolari.



INCONTRO CON ANTONELLO TAVERA "PAPARAZZO"



Siracusa. Regola 1: stare sempre all'erta quando si è personaggi celebri: è quello che è emerso dall'incontro al Rotary club Siracusa con Antonello Tavera, il fotoreporter "paparazzo" che negli ultimi 40 anni ha catturato con la sua macchina fotografica alcuni tra i momenti più privati di politici, attori, ballerini e cantanti. Tavera ha rivelato i segreti del suo mestiere, dettagliando con racconti e immagini di quegli scoop che hanno segnato la storia del gossip e del giornalismo scandalistico.

Il fotografo romano ha sottolineato come "essere un paparazzo richiede una combinazione di pazienza, astuzia e un pò di fortuna", ha spiegato con un sorriso. Armato di macchine fotografiche di alta qualità, teleobiettivi potenti e una conoscenza approfondita dei luoghi frequentati dai VIP, Tavera ha saputo cogliere l'attimo perfetto, quello capace di fare notizia. Ha parlato dei numerosi pedinamenti, delle lunghe attese nascoste dietro un cespuglio o dentro un'auto, e delle corse contro il tempo per vendere gli scatti alle riviste prima della concorrenza. Durante l'incontro, Tavera ha mostrato alcuni dei suoi attrezzi del mestiere, da teleobiettivi a walkie-talkie, a videocamere a scomparsa dentro a borselli o giacche, evidenziando come la tecnologia abbia trasformato oggi il mondo del fotogiornalismo. Il momento clou dell'incontro è stato senza dubbio la presentazione di alcune tra le foto più iconiche scattate da Tavera negli ultimi decenni. Ogni immagine era accompagnata da un aneddoto, una storia dietro lo scatto che rendeva l'incontro ancora più intrigante. Tra le foto mostrate, vi erano quelle di politici in momenti di relax come

Berlusconi, attori sorpresi in atteggiamenti compromettenti, ballerini come Nureyev durante le prove, cantanti immortalati nella loro vita quotidiana, come Madonna scortatissima nell'atto di fare jogging e anche un Pippo Baudo d'annata mentre nel suo camerino permette a Tavera di scattargli foto mentre è in mutande e si abbottona la camicia. L'incontro con Antonello Tavera non è stato solo una lezione di tecnica fotografica e di strategie di appostamento, ma un viaggio attraverso quattro decenni di storie e segreti svelati attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica.



FESTEGGIATI 20 ANNI DELLA RIVISTA INCONTRI



Caltanissetta. Il Rotary club Caltanissetta ha festeggiato il ventesimo anniversario delle pubblicazioni della rivista "Incontri" che il club pubblica ininterrottamente dal 2004. L'evento si è svolto tra le macchine da stampa della tipografia Lussografica, del socio Salvatore Granata, dove è nata e viene stampata la rivista.

L'evento è stato aperto dal presidente del club, Giuseppe Sagone, che ha sottolineato il ruolo nella nascita della rivista di Francesca Fiandaca che ha animato la rivista per molti anni e dell'allora presidente Michele Lupo.

Quindi è intervenuto il PDG Valerio Cimino, direttore responsabile di Incontri. "In questo lungo

arco di tempo – ha detto – la rivista semestrale, senza soluzione di continuità, ha pubblicato saggi di studiosi e appassionati dedicati alla storia, all'arte, ai personaggi del territorio nisseno e siciliano, toccando anche tematiche di carattere più generale. Incontri è, quindi, un luogo di incontro di personalità, sensibilità e culture diverse per una riflessione libera e aperta.

È una rivista di elevato valore culturale che racconta Caltanissetta e la Sicilia attraverso contributi originali e una veste grafica raffinata, affiancando all'esame critico della realtà del nostro tempo una progettualità per il futuro.

Sono stati venti anni di impegno, di lavoro, di nuo-





ve sfide, innovazione, traguardi, esempio di continuità ma anche di multidisciplinarietà e partnership prestigiose”.

Il direttore ha presentato anche i programmi per il futuro della rivista: la fruizione online di tutti i numeri pubblicati in questi anni che riportano saggi preziosi. Alla stampa tradizionale si affiancherà la distribuzione online in formato pdf per raggiungere persone distanti.

Ha quindi annunciato la pubblicazione di un numero speciale celebrativo del ventennale a fine giugno e presentato il cofanetto ricordo che è stato donato ai presenti. Il cofanetto contiene le car-

toline che raffigurano le copertine degli ultimi dieci anni ognuna delle quali riporta sul retro l'indice degli articoli contenuti in ogni numero.

Tiziana Amato, assistente del governatore e coordinatrice della rivista, ha raccontato i rapporti con i tanti autori degli articoli citando le numerose personalità della cultura non rotariane che hanno collaborato nel corso degli anni. Ha evidenziato le numerose “battaglie” culturali sostenute in questi anni per rivalutare grandi personalità nissene come lo scultore Giuseppe Frattalone (per iniziativa di Giuseppe Giannone) o il filosofo Rosario Assunto (promossa da Salvatore Farina). Queste due grandi figure nissene erano poco conosciute in città ma particolarmente importanti nel panorama artistico e culturale nazionale.

Michele Lupo ha, quindi, ricordato la figura di Francesca Fiandaca, docente di lettere e past president del club, che ha curato la rivista fino alla scomparsa. Salvatore Granata, past president e titolare della Lussografica, ha raccontato la realizzazione della rivista.

Nel corso del dibattito sono intervenuti Daniela Vullo (soprintendente ai Beni culturali e ambientali di Caltanissetta), Irene Collerone (dirigente scolastico del liceo classico Ruggero Settimo), Francesco Daina, Orsola Caccia. Ha concluso la serata l'intervento dell'assistente del governatore Luigi Loggia. Numeroso il pubblico presente tra cui il PDG Arcangelo Lacagnina e diversi rotariani dei club Valle del Salso e San Cataldo.

Il comitato di redazione di Incontri è composto da: Valerio Cimino (direttore responsabile), Anna Tiziana Amato Cotogno (coordinatrice), Luigi Bordonaro, Francesco Daina, Salvatore Farina, Antonella Granata, Antonio Iacono, Michele Lupo, Raimondo Maira, Lavinia Napoli.



STUDENTI DIALOGANO CON UNA GIORNALISTA

Barcellona. Si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso giornalistico 24liveSchool, giunto all'ottava edizione. Erano presenti le delegazioni degli istituti comprensivi "Bastiano Genovese", "Capuana", "D'Alcontres" e "Foscolo", dell'IIS "Ferrari" e dell'LSSA "Copernico" di Barcellona. Assenti giustificati i ragazzi dell'IIS "Medi". Dopo i saluti iniziali del direttore responsabile di 24live, Giuseppe Puliafito, e del presidente del Rotary club di

Barcellona Nino Ravidà, sono intervenuti la prof. Erina Calvaruso, responsabile Rotary dei progetti per le scuole e le componenti della redazione di 24live, Flaviana Gullì e Cristina Saja, che hanno raccontato la loro passione per il giornalismo. I ragazzi hanno poi intervistato la giornalista barcellonese Enrica Iacono, che ha risposto alle tante curiosità sul mondo del giornalismo.



LO NIGRO E LE TECNICHE PER COMUNICARE

Lentini. Anche se non per professione, tutti - in un modo o nell'altro - comunichiamo, consapevolmente e, più di quanto non immaginiamo o vogliamo, inconsapevolmente. Come in tutte le cose, ovviamente, c'è modo e modo ed a "La Comunicazione, ovvero l'azione del comunicare", è stata dedicata la conversazione che Roberto Lo Nigro (R. C. Palermo Sud) ha tenuto per i soci del club di Lentini. Lo Nigro ha illustrato le tecniche, verbali e no, con cui si comunica, ovvero attraverso le quali si estrinseca quella che è una vera e propria azione del comunicare. E chi sa comunicare - ha detto - riesce ad entrare più e meglio con il destinatario del messaggio che si vuole divulgare. Ben lo sanno quanti, attraverso il marketing, programmano campagne di comunicazione su target mirati i quali hanno per obiettivo non solo la vendita di un prodotto o la diffusione di un preciso messaggio ma soprattutto 'leggere' o, peggio, 'condizionare' il pensiero, dunque l'azione consequenziale, del destinatario del messaggio. Lo Nigro con un test che ha coinvolto la sala ha dimostrato quanto sia facile riuscire a centrare questo obiettivo. In un mondo iperconnesso,

comunicare è alla portata di tutti ma servono gli strumenti giusti per agire ed evitare di parlarci addosso o, peggio, di rendere la comunicazione vacua, distorta o offensiva. Questioni affrontate anche nel volume "La comunicazione cristiana nei social" di Salvatore Di Salvo, segretario nazionale dell'Unione cattolica stampa italiana, presente alla conferenza e donato al termine al relatore.



STORIA DEL LIBRO: DALLE ORIGINI AL DIGITALE



Il Rotary club Paternò-Alto Simeto in interclub con il Rotary Aci Castello ha organizzato un incontro culturale e storico con il PDG Ferruccio Attilio Bruno, che ci ha fatto sognare e nello stesso tempo conoscere la storia del Libro, che ha attraversato i secoli fino ad arrivare al libro che oggi possiamo leggere sul tablet o tenendolo fra le mani. Alla serata hanno preso parte il PDG Salvatore Sarpietro e gli assistenti del governatore Bruno Andò e Mattia Branciforti.

Il relatore, amante e collezionista appassionato di libri e non solo, ha iniziato il suo viaggio o la sua storia del "Libro" dalle tavolette dei Babilonesi, parlandoci delle tavolette del Codice delle leggi di Hammurabi: già nel 1810 a.C. circa, gli uomini avevano l'interesse di lasciare traccia delle loro gesta con documenti scritti.

Andando avanti nella storia anche gli antichi egizi scrivevano ideogrammi sempre in tavolette, ma è importante segnalare che gli antichi Egizi sentirono la necessità di scrivere non più nelle tavolette di argilla, ma nei rotoli di papiri, per conservare meglio i documenti. In seguito, questi papiri verranno raccolti nelle biblioteche, e a tal proposito è importante ricordare la Biblioteca di Alessandria d'Egitto, che andò distrutta a seguito di un incendio, facendo perdere una gran parte del patrimonio librario in essa raccolto. L'etimologia dalla parola italiana "biblioteca" deriva dalla parola fenica prima e greca dopo "biblon", infatti, secondo lo storico greco Erodoto furono i Fenici a portare in Grecia la scrittura.

La storia del libro è proseguita attraverso i secoli e si è passato dai rotoli di papiro ai fogli di pergame-

na, ricavati dal vello degli animali. Nel Medioevo i monaci dei conventi hanno tra i loro compiti il ricopiare in bella grafia i testi greci, arabi dei pensatori realizzando dei Codici miniati di estrema bellezza per la cura di questi amanuensi, quest'opera certosina è raccontata nel bellissimo libro prima e film dopo "Il Nome della Rosa" di Umberto Eco, dove si percepisce quest'attenzione alla salvaguardia dei libri.

Andando ancora avanti il nostro oratore ci ha parlato dell'umanista Aldo Manuzio, un grammatico ed editore nell'Italia tra metà Quattrocento e l'inizio del Cinquecento. Naturalmente un personaggio importante per la storia del "libro" è Johannes Gutenberg, che nasce come orafo e tipografo a cui si deve l'invenzione della stampa con caratteri mobili, che sicuramente ha permesso la diffusione dei libri in primis la Bibbia stampata da Gutenberg con costi più accessibili ai cittadini.

Il viaggio è proseguito con uno sguardo alle tante biblioteche pubbliche e private e ai tanti collezionisti di libri, tra cui vanno ricordati Luigi Enaudi, Giovanni Spadolini, Umberto Eco e molti altri.

Attilio ha sottolineato due aspetti importanti l'interesse per i libri e per la tutela e la conservazione degli stessi (un esempio lo si trova nel film "Il Nome della Rosa" quando va in fiamme lo scriptorium), ma anche il periodo della Germania di Hitler dove alcuni libri venivano distrutti per il loro contenuto, oppure i libri messi all'indice in un determinato periodo storico dalla Chiesa.

Così Attilio Bruno ha concluso l'incontro: "Ogni libro si conclude con la parola "fine", ma per i libri e la loro lettura non ci sarà mai una parola "fine"

DONNA PROTAGONISTA DI CONCORSO FOTOGRAFICO



Caltanissetta. Si è concluso il concorso fotografico "Donna è." organizzato dal Rotary club Caltanissetta (presidente Giuseppe Sagone) e curato da Liria Zaffuto. Il concorso ha visto la partecipazione di 19 fotografi tra professionisti e no, non solo dall'Italia ma anche dal Belgio e dal Sud America. Complessivamente sono state 46 le opere partecipanti al concorso.

La giuria è stata composta dai soci del Rotary club Caltanissetta Valerio Cimino (Delegato provinciale della Federazione italiana associazioni fotografiche) e Michele Lupo, e dai professionisti Ettore Maria Garozzo e Lillo Micciché che hanno saputo apprezzare ogni singolo scatto, valutato ed analizzato con estrema professionalità le opere ricevute.

Interessanti i premi attribuiti: categoria professionisti, primo premio €300; secondo premio €200; categoria non professionisti, primo premio €200; secondo premio €100; terzo premio uno zaino porta fotocamera per un valore di €50.

Per la categoria dei professionisti il primo premio è stato assegnato a Michele Cannavò di Caltanissetta con lo scatto "Sostegno e tradizione" e il secondo a Giuseppe Arangio di Enna, con lo scatto "Senza tempo".

Per la categoria non professionisti invece, il primo premio è andato ad Elisa Crestani di Este (Padova) con l'opera dal titolo "Emozioni in musica"; il secondo a Stefania Tessaro di Padova con lo scatto dal titolo "Cuore di Donna" e il terzo a Dora Forgia di Mazzarino con la foto "Vanità".

Sono state assegnate anche tre menzioni speciali

a Cristian Abbate (Soc. Coop. Etnos) di Caltanissetta con la foto "Sono Mia, libera di essere mia", ad Enrico Carlo Liuzzo di Torregrotta (Messina) con lo scatto "Culture e razze diverse ma lo sguardo fiero rivolto dalla stessa parte" e la terza a Katia Carraro di Selvezzano Dentro (Padova) con la foto "Apo-teosi della normalità".

Assai apprezzati sono stati anche gli scatti degli altri partecipanti: Vittorio Ravot di Monza, Paolo Gioia di Enna, Mauro Fornasero di Caltanissetta, Marco Favaretto di Monselice (Padova), Filippo Arena di Agira (Enna), Giulio Camattari di Biella, Stefania Giannone di Caltanissetta, Mattia Tumino di Ragusa, Mattia Di Prima di Caltanissetta, Ida De Vincenzo di Buenos Aires - Argentina, Daniela Rossi dal Belgio.

Quest'ultima è intervenuta il 12 maggio alla cerimonia di premiazione e all'inaugurazione della mostra fotografica che si sono tenute nel prestigioso Palazzo Moncada di Caltanissetta.

"Il concorso - affermano gli organizzatori - è stato elaborato per fare emergere il ruolo della donna nella sua totale e pura bellezza, nel suo essere 'persona'. Attraverso la fotografia si è voluto affrontare un tema molto delicato e importante che rappresenta l'universo femminile". "All'interno della mostra - afferma la curatrice Liria Zaffuto - si possono apprezzare tutti gli scatti pervenuti ed è altrettanto interessante cogliere il punto di vista e l'interpretazione degli autori. Un percorso artistico, morale ed etico, momento di riflessione e confronto in una comunità e società in continua evoluzione".

LA GENTILEZZA PUÒ CAMBIARE IL MONDO



Palermo Mondello. A Villa Niscemi, alla presenza delle autorità cittadine e del governatore Goffredo Vaccaro, si è tenuto l'ormai atteso appuntamento promosso dal R.C. Palermo Mondello – presidente Rosario Tantillo - sull'empowering women and girls, progetto da sempre perseguito dalle donne del club componenti la Commissione pari opportunità, presieduta da Charo Medina Sanchez, attraverso iniziative ogni volta diverse e di particolare impatto.

Quest'anno l'evento dal titolo "La Gentilezza è una forza silenziosa con il potere di cambiare il mondo" si è indirizzato appunto sulla gentilezza, tema filo conduttore dei tre momenti caratterizzanti la manifestazione lungo un percorso empatico, sociale, comunitario e rievocativo della storia rotariana.

Primo momento quello dei balli della Compagnia di Danza storica che per loro peculiarità rievocano identità, cultura e storia della nostra Sicilia. Attraverso le suggestive coreografie dei danzatori si è voluto rappresentare con il linguaggio universale del ballo di coppia i modi cortesi, garbati, amabili, coinvolgenti, inclusivi, rimarcando così l'importan-

za del rispetto verso il prossimo e specialmente verso le donne. Si sono esibite per la circostanza Dorotea Girgenti e Rita Iacono, socie del club, che insieme a pazienti del progetto Araba Fenice dell'Ospedale Buccheri La Ferla, si sono impegnate e preparate nello studio dei balli storici.

Secondo momento della giornata, le emozionanti testimonianze delle pazienti del progetto Araba Fenice, che con il competente apporto professionale e multidisciplinare di oncologi, infermieri, psicologi, dietisti ma anche figure importantissime per la cura dell'aspetto fisico come l'estetista e il parrucchiere, hanno potuto rielaborare la grave esperienza della malattia sul piano psico-emotivo e riattivare, grazie alla cura di sé, risorse personali in grado di consentire un nuovo adattamento ai cambiamenti fisici, emotivi e socio-relazionali con cui si sono ritrovate a confrontarsi puntando al recupero di una migliore qualità di vita.

Come noto, a supporto e integrazione di un completo percorso di restituzione alla società è intervenuta, inoltre, la giurisprudenza attraverso la cosiddetta legge dell'oblio, che regola finalmente le disposizioni per la prevenzione delle



discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche. Le professioniste dell'Associazione Progetto forense, altro partner dell'iniziativa, hanno potuto evidenziarne al pubblico presente i punti salienti. Infine, momento sul Centenario del Rotary, celebrato quest'anno da tutti i distretti italiani per la ricorrenza dei cento anni dalla fondazione del primo club a Milano, e che vedrà il R.C. Palermo festeggiare a breve anch'esso il proprio secolo dalla nascita. Questa circostanza è stata rappresentata in una modalità veramente originale: rotariana, pazienti e le giovani che stanno concludendo la loro esperienza a Palermo del RYE, donne con storie diverse ma col denominatore comune di affermare la capacità del sapersi mettere in gioco,

di essere donne sempre, anche quando indossano un simbolo che per antonomasia è identitario maschile, hanno sfilato con le cravatte del Rotary. Sono state rievocati così, attraverso le forme e colori delle cravatte, i temi presidenziali e relativi loghi dei vari presidenti internazionali dal 2002 ad oggi.

A conclusione della giornata sono stati consegnati ufficialmente quale club patrocinante agli studenti della 3N del liceo classico internazionale G. Meli di Palermo, gli attestati ed il premio quale 1° classificato nella sezione multimediale del concorso interdistrettuale sulla Legalità e Cultura dell'Etica, per il cortometraggio realizzato sul tema 2023/24 dell'intelligenza artificiale.



CONOSCENZA SENSORIALE TRA VINO E OLIO

Gela. Il Rotary club Gela ha promosso un evento di conoscenza sensoriale, intitolato "Tra dune di lago e di mare", che si è tenuto presso l'azienda vinicola Casa Grazia. L'incontro ha previsto una visita guidata della cantina e una degustazione di vini e oli di alta qualità. L'evento è stato arricchito dalla partecipazione del socio Enrico Toscano, maestro assaggiatore dell'Organizzazione nazionale assaggiatori Vino (O.N.A.V.), con una vasta esperienza di assaggi come componente della commissione presso la Camera di Commercio di Ragusa. Toscano, oltre ad essere un esperto assaggiatore di olio

extravergine d'oliva per il Ministero delle Politiche agricole e forestali e la Camera di Commercio di Ragusa, è anche membro della Rotary Wine Appreciation Fellowship. Durante la giornata, i soci hanno avuto l'opportunità di esplorare il territorio e le sue eccellenze attraverso una visita approfondita dell'azienda vinicola Casa Grazia. Ha fatto seguito una degustazione guidata di vini e oli, durante la quale Enrico Toscano ha condiviso la sua competenza e passione, offrendo un'esperienza sensoriale unica e indimenticabile.



INCENDI: QUANTE EMERGENZE IN SICILIA!

Palermo Teatro del Sole. Il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha organizzato un incontro sul tema "La missione istituzionale dei Vigili del fuoco in Sicilia". L'evento si è svolto nei saloni di Villa Airoidi. L'argomento, di estremo interesse ed attualità, è stato trattato dal direttore regionale dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile della Sicilia, l'ingegnere Gaetano Vallefucio. Dopo un excursus storico, Vallefucio ha erudito gli astanti in merito alle svariate funzioni svolte dal corpo dei Vigili del fuoco che per questo annovera al suo interno diverse specializzazioni e competenze, sciorinando anche dati e numeri relativi sia al personale che agli interventi effettuati. Si è parlato delle recenti emergenze affrontate e degli incendi boschivi.



PACHINO INCONTRA E SESTO CALENDE – LAGO MAGGIORE



Pachino. Mesi di preparativi per organizzare 5 giorni di incontri tra rotariani. Gli amici del Rotary Club Sesto Calende (Lago Maggiore), presieduto da Marco Feller, sono stati ospiti del Rotary Club Pachino in occasione dell'Inverdurata di Pachino. È stata un'occasione unica, come ha precisato il presidente del R.C. Pachino, Mario Lorefice, per sperimentare il valore che pervade il Rotary, l'amicizia. Il sudest è diventato lo spazio fisico per i rotariani lombardi non solo per conoscere e scoprire il territorio ma è diventato occasione per incontrarsi, discutere, ascoltare, agire; dove accogliere e stringere amicizie.

L'amicizia rotariana ha portato Marco Feller e i

suoi soci a conoscere e a scoprire Modica, Scicli, Siracusa e Noto partendo proprio dall'estremo Sud-est, grazie alle relazioni proficue e produttive che sono state costruite tra i soci rotariani. A guidare alla scoperta del territorio del Sud-est il presidente Mario Lorefice e Rosalba Savarino, segretaria del R.C. Pachino.

I rotariani lombardi hanno apprezzato l'identità dei luoghi, sono stati conquistati dalla magnificenza delle chiese barocche della città di Modica e Scicli, con una guida d'eccezione il prof. Uccio Barone.

I rotariani lombardi sono stati incantati dal borgo marinaro di Marzamemi e dalla capacità manuale di trasformare gli ortaggi del territorio in un tappeto artistico, impressionati dal fatto che l'intera comunità cittadina di Pachino era partecipe della manifestazione.

La cultura classica delle rappresentazioni teatrali ha catturato la loro attenzione nel teatro greco di Siracusa e la Siracusa ebraica ha fatto toccare con mano la multiculturalità di questa parte della Sicilia.

È inutile negare che i rotariani di Sesto Calende – Lago Maggiore – sono stati presi per la gola dal buon cibo e dal buon vino con prospettive fuori dall'ordinario, come avvenuto a Noto sotto i balconi di Palazzo Nicolaci o alle pendici dell'Etna in una cantina.

Esperienza unica ma sicuramente da ripetere, come precisato dal presidente incoming del R.C. Pachino, Enzo Lauretta, e Francesco, presidente incoming del R.C. Sesto Calende.



INTERCLUB PER ACCRESCERE L'AMICIZIA



Marsala. La primavera del 2024, per il Rotary club Marsala, è stata ricca di incontri con altri soci rotariani del nostro stesso Distretto e no. Il primo interclub ci ha visti incontrare i rotariani del Rotary club Palermo Est allorché il nostro club è andato a visitare la mostra del Liberty "The Golden Age" presso il Palazzo Sant'Elia di Palermo. La visita è stata interessante sia dal punto di vista artistico - culturale ma anche per legare rapporti umani proficui con vecchi e nuovi amici del club di Palermo, guidati dal presidente Gianluca Gioia.

Nei giorni successivi abbiamo ospitato nella nostra città i rotariani del Rotary club Aetna Nord Ovest, capitanati dal past president Paolo Falanga, ai quali abbiamo fatto conoscere l'ecosistema dello Stagnone e delle sue ricchezze naturalistiche e archeologiche.

Indi, c'è stata l'occasione di incontrare i rotariani del Distretto 1790 Dipartimenti della Mosa, della Mosella, dei Vosgi e dell'Alta Marna, regioni a est della Francia. I rotariani francesi hanno fatto un tour della Sicilia occidentale e, insieme a noi, si sono incontrati con i soci del Rotary club Mazara del Vallo. Con i soci francesi e con la loro governatrice Martine Delatte, Rotary Club Luneville, ci si è confrontati sui diversi modi di vivere il Rotary nelle diverse latitudini del mondo.

Altro incontro molto proficuo ed interessante è stato, sempre nella nostra città, con un gruppo di soci del Rotary club Pisa Galilei e con il suo presidente Ignazio Bulgarella. Anche con loro l'amicizia rotariana ha fatto sì che venisse a realizzarsi sintonia e si istaurasse un rapporto che sicuramente porterà a nuovi incontri e collaborazioni.



RICORDATA LA TRAGEDIA DELLO STAGNONE



Marsala. Lo scorso 1° maggio a Marsala è stata commemorata la “Giornata marsalese della Memoria” in ricordo delle 17 vittime dello Stagnone. Una tragedia che 60 anni addietro segnò tragicamente la storia di Marsala e dei Salesiani. L’evento è nato su sollecitazione dell’avvocato Diego Maggio, presidente degli Ex allievi Salesiani di Marsala, con il supporto del nostro Rotary club Marsala. Aderendo alla sollecitazione delle associazioni il sindaco e la giunta, all’unanimità, hanno deliberato di considerare, da quest’anno, il giorno 1° maggio quale “Giornata marsalese della Memoria”. Le giovanissime vittime sono state ricordate con la celebrazione di una messa sulla costa dello Stagnone, presso i locali della Lega Navale, a

poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. L’importanza dell’evento è stata sottolineata dalla presenza del sindaco Massimo Grillo, del presidente del consiglio comunale Enzo Sturiano, del comandante del 37° Stormo dell’Aeronautica Militare Daniele Donati e di don Giuseppe Ponte, già arciprete della nostra Città. Per i Salesiani erano presenti don Giovanni D’Andrea, ispettore regionale, e don Luigi Calapaj, direttore dell’Opera Divina Provvidenza di Marsala, il parroco don Vincenzo Pisano e don Nicosiano. Tutti hanno voluto ricordare le vittime e come questa tragedia ha segnato la vita cittadina e della comunità salesiana traendo dalla stessa gli insegnamenti per evitare i medesimi errori nel futuro.



COMMEMORATI GIUSEPPE PARRINO E LUCIO CASTELLANETA



Milazzo. Il Rotary club di Milazzo, in tutte le sue componenti, ha commemorato i due soci Giuseppe Parrino alla presenza dei figli e Lucio Castellaneta alla presenza dei familiari.

Erano presenti alla cerimonia le autorità distrettuali: Giuseppe Pitari, governatore entrante A.R. 24/25, la governatrice designata A.R. 26/27 Lina Licciardello, l'assistente del governatore Tonino Borruto, i pdg Attilio Bruno e Salvo Sarpietro, oltre ai tanti pastpresident, che nel tempo sono stati soci del club: Lio Russo, Walter Leotti, Carlo Aragona, Vincenzo Ciancio, Renato Lo Gullo, Nino Ravidà, attuale presidente del Rotary club di Barcellona Pg. e Concetto Li Mura. Erano presenti, inoltre, Antonino Caccetta pastpresident di Patti, il presidente del Rotaract di Milazzo Laura La Malfa e il parroco del duomo di Milazzo don Giu-

seppe Currò.

Sono intervenuti a ricordare Giuseppe Parrino e Lucio Castellaneta, i pastpresident e soci del Rotary club Milazzo, Alessandro Seminara, Mirella Torre, Giacomo Le Grottaglie e Antonio Pontoriero. Hanno commemorato i due soci scomparsi anche Lio Russo, Vincenzo Ciancio, Nino Ravidà, Attilio Bruno, Salvo Sarpietro, Lina Ricciardello, Giuseppe Pitari e Tonino Borruto. In ultimo, il nipotino di Lucio Castellaneta, Giuseppe Mazzù ha chiesto di poter leggere una lettera in ricordo del nonno a cui era molto legato. Successivamente il Rotary club Milazzo ha nominato socio onorario Lio Russo, che è stato spillato dal governatore entrante 24/25 Giuseppe Pitari. A conclusione don Giuseppe Currò ha recitato il Pater Noster e benedetto tutti i presenti.



FREE WATER: ACQUA POTABILE GRATUITA A SCUOLA



Marsala. Il Rotary club Marsala ha portato a termine con successo un'altra edizione del progetto "Free Water", volto a diffondere l'accesso all'acqua potabile gratuita nelle scuole del territorio. Quest'anno, l'iniziativa ha visto l'installazione di un distributore d'acqua all'istituto comprensivo Mario Nuccio di Marsala.

Durante una cerimonia presso l'istituto, i soci del Rotary club hanno inaugurato il nuovo impianto per l'erogazione dell'acqua potabile alla presenza del dirigente scolastico, dei docenti e di numerosi studenti. L'obiettivo è quello di promuovere il consumo di acqua della rete idrica comunale, sicura e controllata, riducendo al contempo l'utilizzo delle bottigliette di plastica, dannose per l'ambiente. Il distributore installato presso l'istituto Mario Nuccio rappresenta il punto culminante di un percorso di sensibilizzazione che ha coinvolto gli alunni attraverso lezioni e attività didattiche sui benefici dell'acqua di rubinetto e sull'impatto delle bottiglie di plastica.

Le classi 2D e 3A, guidate dalle insegnanti Rosita Cucchetti, Franca Maria Casano, Federica Cappello, Jessica De Vita, Caterina Fazio, Rosalba Licari e Liliana Bontà, sono state coinvolte attivamente

nel progetto ed hanno seguito il percorso di sensibilizzazione alla riduzione delle plastiche. Gli studenti hanno realizzato alcuni video sull'argomento della salvaguardia ambientale e la necessità di diminuire l'uso della plastica. I video e un'installazione artistica che raffigura una balenottera per metà ricoperta di rifiuti di plastica creata dai ragazzi sono stati presentati durante la cerimonia di inaugurazione.

Il dirigente dell'istituto Francesco Marchese e le professoresse Franca Maria Casano e Caterina D'Amico hanno ringraziato il Rotary per avere scelto la loro scuola per questa iniziativa e sottolineato che la collaborazione è costante da parecchi anni, dalla prevenzione sanitaria, alla sicurezza cardiologica, alla didattica evoluta. Nel prossimo anno rotariano, il presidente eletto Aldo Galileo prevede di estendere l'iniziativa "Free Water" ad altre scuole. I past president Giannina De Bartoli e Daniele Pizzo hanno ricordato che il progetto Free Water è al suo quarto anno di vita e gli istituti che hanno beneficiato del distributore sono ormai cinque ed hanno ribadito la collaborazione con la Tecnicomar.



TINA MONTINARO: LA LOTTA ALLA MAFIA È CONTINUA!



Palermo. “Fare memoria per non dimenticare, una vita contro la mafia” è il titolo del caminetto organizzato dai ragazzi del Rotaract club Palermo Teatro del Sole e Palermo Monreale sotto la guida della delegata Azione giovani Rotaract, Giusi Scafidi, del Rotary Palermo Teatro del Sole, insieme ai rispettivi club Rotary. Al tavolo dei relatori il governatore del Distretto 2110 Goffredo Vaccaro, Gianni Battista Cauchi, R.D. del Rotaract Distretto 2110, In rappresentanza del presidente Ninni Pennacchio, Daniele Mondello vicepresidente del club organizzatore Rotary Palermo Teatro del Sole, Alberto Pisciotta, presidente del Rotaract Palermo Teatro del Sole, Gina Di Prima, presidente del Rotary Palermo Monreale, Beatrice Salamone, presidente del Rotaract Palermo Monreale. Moderatrice degli interventi è stata Serafina Buarnè del Rotary Palermo Monreale. All'evento è stata

invitata a dare il suo contributo Tina Montinaro, moglie di Antonio Montinaro, capo scorta di Giovanni Falcone.

Tina, da più di 30 anni lotta in prima fila ogni giorno contro la mafia, portando le proprie esperienze di vita, facendo informazione nelle scuole e in altri contesti, facendo appello soprattutto ai giovani e sottolineando l'importanza della cultura, dell'impegno sociale, la conoscenza dei fatti diventati storia. Tra gli altri presenti anche il dott. Francesco Accordino che nel 1992, all'epoca della strage di Capaci, era capo della squadra omicidi. Grande attenzione da parte del folto pubblico di partecipanti che alla fine degli interventi hanno posto numerose domande mostrando un vivo interesse per l'importante tema affrontato.



INTERACTIANI ALFIERI DELLA SICUREZZA STRADALE



Marsala. L'Interact club Marsala ha concluso il progetto "Alfieri della sicurezza stradale" con i due corsi riservati alle classi prime e seconde del liceo classico "Giovanni XXIII" di Marsala. I corsi sono stati tenuti dalla socia e presidentessa eletta Carla Maria D'Angelo la quale aveva partecipato alla formazione organizzato dal Gruppo di azione rotariana "Safety for Life" che è partito dalla riflessione che "se un ragazzo parla di sicurezza stradale ad un suo coetaneo ha più probabilità d'essere ascoltato rispetto ad uno non più giovane".

I corsi sono stati seguiti dai liceali con attenzione ed interesse. Gli stessi ragazzi hanno raccontato le loro esperienze, dirette ed indirette, relative alla sicurezza sulla strada suscitando anche commozione negli ascoltatori.

I corsi sono stati aperti dalla collaboratrice della dirigente Santina Di Girolamo che ha ricordato tutte le collaborazioni con il Rotary e l'Interact e dal delegato del Rotary club Marsala per l'Interact, Giuseppe Agoglitta, che ha colto l'occasione per spiegare l'essenza del Rotary e dell'Interact e le attività svolte durante l'anno sociale che si concluderà il prossimo 30 giugno.

Le riflessioni finali sono state fatte dalla presidente Alessandra Genco e dal rappresentante del Rotary club Marsala Daniele Pizzo che ha porta-



to i saluti della presidente Françoise Bouix ed ha invitato tutti i ragazzi a partecipare alle prossime attività interattive ed ha incitato la futura presidente Interact a proseguire in questa attività di informazione sulla sicurezza stradale.

GEMELLAGGIO SCIACCA CON NISCEMI



Sciacca. Nel salone del Circolo Garibaldi, sede del Rotary Sciacca, l'Interact club di Sciacca si è gemellato col club Interact di Niscemi, con spirito di amicizia e futura collaborazione.

I ragazzi hanno presentato ai loro omologhi i progetti già realizzati nonostante i pochi mesi dalla costituzione, soffermandosi in particolare sulla campagna di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la conoscenza dei segnali di aiuto e del numero di emergenza 1522 realizzata in occasione dell'8 marzo.

Sulla importanza delle relazioni amicali, sentimentali e rotariane e sul tema specifico sono intervenute con brevi testimonianze le socie Cinzia D'Amico, Carmela Bacino (anche nella qualità di presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati), Gaia Monastero e Giovanna Craparo.

Nel corso dell'incontro è stato anche presentato un nuovo socio: il club dunque cresce!

Nel pomeriggio i ragazzi hanno accompagnato i loro ospiti in visita al Museo del Giocattolo ed a

spasso per il centro storico e la marina di Sciacca, così promuovendo la bellezza e le peculiarità della città.

“Il neonato Interact saccense - dice il presidente Paolo Ali - è stato e sarà sempre sostenuto con entusiasmo dal Rotary Club di Sciacca, che nei giovani da anni investe sia con progetti nelle scuole che con il Rotary Youth Exchange, apprezzato programma di scambio studi all'estero.

Dallo scorso Natale i ragazzi si stanno impegnando in diversi service con grande entusiasmo e di ciò siamo davvero felici”





GLI IRRESISTIBILI PRESIDENTI ALL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE